



**PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI
REGIONE SICILIANA**

Dipartimento della Funzione Pubblica

**Manuale formativo
con banca dati dei quesiti**

Categoria C





Introduzione

Il presente Manuale è stato redatto nell'ambito di un'azione specifica di formazione, coordinata dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Regione Siciliana e finalizzata a potenziare le competenze e conoscenze del personale del comparto non dirigenziale, appartenente alle cat. A, B, C e D, e coinvolto nei piani delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) dell'amministrazione.

Il manuale per la Categoria C è composto da n. 670 quiz a risposta multipla, articolati e ripartiti sulle aree tematiche e materie individuate dall'amministrazione regionale come di seguito rappresentato:

- N. 371 Diritto amministrativo (con riferimento a appalti pubblici, procedimento amministrativo, semplificazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, privacy e tutela dati personali)
- N. 63 Contabilità pubblica con particolare focus sul dglsl 118\2001
- N. 69 Informatica
- N. 167 Ordinamento della Regione Siciliana, con particolare focus sull'assetto organizzativo della PA.

Ciascuna domanda prevede tre alternative di risposta multipla predefinita, di cui una sola è quella inequivocabilmente esatta ed è sempre la n. 1.

Il manuale resterà disponibile per un mese a partire dalla data di pubblicazione. Al termine di questo periodo si procederà alla verifica delle conoscenze del personale attraverso la somministrazione, su piattaforma informatica, di una batteria di test composta da 30 domande estratte da quelle presenti nel manuale.

Successivamente verranno fornite le istruzioni relative alla modalità di registrazione al sistema e allo svolgimento delle prove.





1) IN QUALE MOMENTO VENGONO ACCERTATI I RESIDUI PASSIVI?

- A) Al momento della chiusura dell'anno finanziario
- B) Non è previsto nulla sui residui passivi
- C) Al momento della redazione del rendiconto generale dello stato

2) UNA CENTRALE DI COMMITTENZA HA L'OBBLIGO DI SEGUIRE LE PROCEDURE DELL'EVIDENZA PUBBLICA:

- A) Sempre
- B) Solo per l'acquisto di beni e servizi destinati a soggetti che a loro volta sono amministrazioni aggiudicatrici
- C) Solo quando non è strutturata nella forma di società di capitali

3) IL BILANCIO PUBBLICO:

- A) E' un atto con forma di legge mediante il quale il parlamento assume le principali decisioni di finanza pubblica
- B) E' un atto con forma di legge mediante il quale il governo assume le principali decisioni di finanza pubblica
- C) E' un atto con forma di legge mediante il quale il ministro delle finanze assume le principali decisioni di finanza pubblica

4) LE FASI CHE CARATTERIZZANO LE ENTRATE SONO:

- A) L'accertamento, la riscossione ed il versamento
- B) L'impegno, l'accertamento e il versamento
- C) L'impegno, l'accertamento, la riscossione ed il versamento

5) QUALE EFFETTO COMPORTA IL PRINCIPIO DI UNIVERSALITA' DEL BILANCIO?

- A) Tutte le entrate e le spese dello stato devono trovare collocazione nel bilancio
- B) Tutte le entrate e le spese dello stato devono essere iscritte al lordo delle spese di riscossione o di altre eventuali spese
- C) Tutte le entrate vanno iscritte in un unico capitolo

6) COME SI DEFINISCE IL REGIME DEL PATRIMONIO DISPONIBILE?

- A) Libero
- B) Condizionato
- C) Ricadente comunque sotto il comune regime applicabile alla proprietà pubblica

7) NEL BILANCIO DI ASSESTAMENTO SI TIENE CONTO:

- A) Della consistenza dei residui attivi e passivi accertati nell'esercizio finanziario precedente
- B) Della consistenza dei residui attivi e passivi accertati nell'esercizio finanziario in corso
- C) Delle variazioni compensative relative agli stanziamenti in conto capitale utilizzati per finanziare spese correnti

8) LE ECONOMIE DI BILANCIO SONO COSTITUITE:

- A) Dalle spese non impegnate
- B) Dalle somme impegnate ma non liquidate
- C) Dalle somme impegnate ma non pagate

9) GLI INVENTARI COSTITUISCONO DOCUMENTI CHE DI REGOLA VANNO ALLEGATI AL:

- A) Conto degli agenti contabili
- B) Conto generale del patrimonio
- C) Conto del bilancio





10) IL CONCORSO DELLE AMMINISTRAZIONI AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA SI REALIZZA SECONDO:

- A) I principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica.
- B) I principi di efficienza e trasparenza
- C) I principi di unità e veridicità

11) IL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DEVE INDICARE:

- A) L'ammontare presunto dei residui attivi e passivi
- B) L'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare
- C) L'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle spese che si prevede di pagare - gli importi dei macroaggregati relativi alle azioni, suddivisi per cassa e per competenza, di ogni singolo dicastero - per ogni singolo capitolo di entrata

12) L'ANALISI DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELL'ANNO PRECEDENTE E' CONTENUTA:

- A) Nel def
- B) Nella prima sezione della legge di bilancio
- C) Nel rendiconto generale dello stato

13) I RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DERIVANO:

- A) Dal bilancio di competenza
- B) Dal bilancio di cassa
- C) Dai bilanci di cassa e di competenza

14) I PRINCIPI DI INTEGRITA', UNIVERSALITA' E UNITA' RAPPRESENTANO:

- A) Principi attuativi dell'art. 81 della costituzione
- B) Principi contabili inderogabili
- C) Principi gestionali del bilancio, non derogabili

15) NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, LA CORTE DEI CONTI:

- A) Può richiedere alle p.a. e agli organi di controllo interno qualsiasi atto o notizia ed effettuare ispezioni e accertamenti diretti
- B) Non può effettuare ispezioni e accertamenti diretti
- C) Può richiedere ulteriori chiarimenti alle amministrazioni interessate

16) CHE COSA E' IL F.P.V.?

- A) Fondo pluriennale vincolato
- B) Fondo vincolato
- C) Fondo trattamento fine rapporto

17) L'ENTE PUO' ADOTTARE VARIAZIONI DI BILANCIO?

- A) Si
- B) No
- C) Solo per le spese in conto capitale

18) QUALI SONO LE FASI DELL'ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE?

- A) L'accertamento, la riscossione e il versamento
- B) La riscossione
- C) Solo il versamento





19) E' VIETATO L'ACCERTAMENTO ATTUALE DI ENTRATE FUTURE?

- A) Si
- B) No
- C) Solo in alcuni casi

20) CHE COSA E' IL CIG?

- A) Codice identificato di gara
- B) Codice unico
- C) Codice elementare

21) CHE COSA E' IL CUP?

- A) Codice unico progetto
- B) Codice progetto
- C) Codice elementare

22) L'ENTE PUO' CHIEDERE L'ANTICIPAZIONE DI CASSA?

- A) Si
- B) No
- C) Solo nelle citta' metropolitane

23) CHE COS'E' IL CONTO DEL TESORIERE?

- A) Il tesoriere entro il termine di 30 gg dalla chiusura dell'esercizio finanziario deve rendere conto della propria gestione all'ente
- B) Il solo elenco dei mandati
- C) Il solo elenco delle reversali

24) QUAL'E' LA FINALITA' DEGLI INVENTARI?

- A) L'inventario e' propedeutico alla corretta redazione dello stato patrimoniale
- B) Tenerlo aggiornato
- C) Completarlo nella parte passivita'

25) CHE COSA COMPRENDE IL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELL'ENTE?

- A) Gli edifici destinati alla sede degli uffici pubblici, con i loro arredi e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio
- B) Gli edifici disponibili
- C) I beni demaniali

26) CHE COSA COMPRENDE L'INVENTARI DEI BENI MOBILI DISPONIBILI?

- A) Gli arredi e gli altri beni non destinati ad un pubblico servizio
- B) Gli edifici indisponibili
- C) Le strade

27) CHE COSA COMPRENDE IL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELL'ENTE?

- A) Gli edifici destinati alla sede degli uffici pubblici, con i loro arredi e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio
- B) Gli edifici disponibili
- C) I beni demaniali





28) COME VENGONO DEFINITE LE SOMME ACCERTATE E NON RISCOSSE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO?

- A) Residui attivi
- B) Residui passivi
- C) Residui di cassa

29) COSA È L'IRAP?

- A) Un'imposta strettamente legata al fatturato di aziende, enti e liberi professionisti
- B) Un'imposta strettamente legata all'utile di aziende, enti e liberi professionisti
- C) Un'imposta che ha sostituito l'irpef per alcune tipologie di azienda

30) QUALE CONCETTO PRENDE IN ESAME L'AMMONTARE DELLE ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE E DELLE SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ANNO IN CUI IL BILANCIO SI RIFERISCE?

- A) Il concetto di bilancio di competenza
- B) Il concetto di bilancio di cassa
- C) Il concetto di bilancio pluriennale

31) IN QUALE FASE DELLA PROCEDURA DELLE SPESE LE AMMINISTRAZIONI, TRAMITE L'EMISSIONE DI UN TITOLO DI SPESA, INOLTANO ALLA TESORERIA L'ORDINE DI PAGARE?

- A) L'ordinazione
- B) L'impegno
- C) Il pagamento

32) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, COSA SI INTENDE PER RESIDUI PASSIVI?

- A) Le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio
- B) Le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio
- C) L'eventuale avanzo di amministrazione

33) AI SENSI DELL-ART 63 DEL D. LGS 118/2011 E S.M.I. DA COSA È COMPOSTO IL RENDICONTO GENERALE DELLE REGIONI?

- A) Dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale
- B) Esclusivamente dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico
- C) Esclusivamente dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e dallo stato patrimoniale

34) L'AFFERMAZIONE "LE CATEGORIE SI POSSONO RIPARTIRE IN SEZIONI E CATEGORIE" È:

- A) Falsa
- B) Vera
- C) Falsa, in capitoli che a loro volta possono essere articolati in tipologie





35) QUALE FRA LE SEGUENTI COPPIE SONO FASI DELLA SPESA NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Ordinazione, pagamento
- B) Accertamento, liquidazione
- C) Versamento, accertamento

36) COME È DEFINITO L'ESBORSO MONETARIO LEGATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE?

- A) Spesa
- B) Onere
- C) Investimento

37) QUALE FRA LE SEGUENTI È UNA FASE DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Riscossione
- B) Impegno
- C) Pagamento

38) QUANTE SONO LE FASI PREVISTE NELLA GESTIONE DELLE SPESE?

- A) Quattro
- B) Tre
- C) Sei

39) QUALI CONSEGUENZE SI HANNO SE L'ENTE PUBBLICO NON PUO' GARANTIRE ECONOMICAMENTE L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI INDISPENSABILI?

- A) Dissesto finanziario
- B) Elezioni anticipate
- C) Sequestro della struttura pubblica

40) CHE COSA STABILISCE L'ART. 53 DELLA COSTITUZIONE?

- A) Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva
- B) I comuni hanno autonomia finanziaria di entrate e di spese
- C) La proprietà è pubblica o privata

41) LA TASSA È:

- A) Un'entrata derivata
- B) Un'entrata originaria
- C) Un prelievo coattivo

42) LA COSTITUZIONE ALL'ART. 100 A QUALE ORGANO ATTRIBUISCE FUNZIONI DI CONTROLLO NELLE MATERIE DI CONTABILITÀ PUBBLICA?

- A) La corte dei conti
- B) La tesoreria di stato
- C) La ragioneria dello stato





43) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON E' CORRETTA RELATIVAMENTE ALLA RISCOSSIONE?

- A) La riscossione è una fase di gestione dell'entrata mediante la quale viene verificata la ragione del credito
- B) La riscossione è disposta a mezzo di ordinativo di incasso, fatto pervenire al tesoriere
- C) La riscossione costituisce una fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere delle somme dovute all'ente

44) COME SI POSSONO CLASSIFICARE LE IMPOSTE?

- A) Imposte dirette e imposte indirette
- B) Imposte dirette e imposte sul patrimonio
- C) Imposte indirette e imposte sul reddito

45) QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALL'IRAP NON È CORRETTA

- A) L'aliquota è unica e non sono previste variazioni a seconda delle regioni
- B) L'imponibile per il calcolo dell'irap varia a seconda del soggetto passivo
- C) L'aliquota può variare a seconda delle regioni

46) COME SI POSSONO DISTINGUERE I TRIBUTI?

- A) Imposte, tasse e contributi
- B) Tasse e contributi volontari dei cittadini
- C) Imposte e tasse autonome e imposte e tasse derivate dallo stato

47) IN ITALIA LE IMPOSTE POSSONO ESSERE ISTITUITE:

- A) Con legge ordinaria e con decreti aventi forza di legge
- B) Con decisione del presidente della repubblica
- C) Con decreto del ministero delle finanze

48) COSA CORRISPONDE ALLA PRODUZIONE TOTALE DEI BENI E DEI SERVIZI DELL'ECONOMIA, DIMINUITA DEI CONSUMI INTERMEDI E AUMENTATA DELL'IVA GRAVANTE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SULLE IMPORTAZIONI?

- A) Prodotto interno lordo
- B) Fabbisogno complessivo
- C) Avanzo primario

49) QUALE FASE NELLA PROCEDURA DELLE ENTRATE PREVEDE IL PAGAMENTO DA PARTE DEL DEBITORE AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DELLE SOMME DA LUI DOVUTE ALLO STATO?

- A) La riscossione
- B) Il versamento
- C) L'accertamento

50) L'AFFERMAZIONE "UNA REGIONE PUÒ CONTRARRE MUTUI SULLA BASE DI APPOSITA AUTORIZZAZIONE DA DISPORSI, DI VOLTA IN VOLTA, CON LEGGE REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO O CON LEGGI DI VARIAZIONE DEL MEDESIMO" È?

- A) Vera
- B) Falsa, in quanto attività di natura prettamente privatistica
- C) Parzialmente vera è possibile solo per quelle a statuto speciale





51) I RESIDUI PASSIVI SONO SPESE IMPEGNATE MA NON ANCORA PAGATE, COSA COSTITUISCONO PER LO STATO?

- A) Un debito
- B) Un credito
- C) Un costo

52) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, L'ORDINAZIONE CONSISTE:

- A) Nella disposizione impartita al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese
- B) Nel materiale introito da parte del tesoriere delle somme dovute all'ente
- C) Nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente

53) QUALE FRA LE SEGUENTI COPPIE NON SONO FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Impegno, pagamento
- B) Versamento, riscossione
- C) Accertamento, versamento

54) SOTTO IL PROFILO GIURIDICO COME SI CLASSIFICANO I BENI PUBBLICI?

- A) Beni demaniali e beni patrimoniali
- B) Beni demaniali e beni immobiliari
- C) Beni demaniali e beni mobiliari

55) QUALE FRA LE SEGUENTI È UNA FASE DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Accertamento
- B) Impegno
- C) Ordinazione

56) COME SI DEFINISCE LA FASE DI GESTIONE DELLA SPESA CHE CONSISTE NELLA DETERMINAZIONE DELLA SOMMA DA PAGARE, DEL SOGGETTO CREDITORE E DELLA CAUSA DEL PAGAMENTO?

- A) Impegno di spesa
- B) Ordinazione
- C) Liquidazione

57) QUALE AGENZIA FISCALE HA FUNZIONI CHE RIGUARDANO L'AMMINISTRAZIONE, LA RISCOSSIONE E IL CONTENZIOSO DELLE IMPOSTE DIRETTE, DELL'IVA E DI ALTRE ENTRATE ERARIALI?

- A) L'agenzia delle entrate
- B) L'agenzia delle dogane
- C) L'agenzia dei tributi

58) COSA S'INTENDE PER CDP?

- A) Cassa depositi e prestiti
- B) Cassa depositi e prelevamenti
- C) Cassa disponibilità e prestiti





59) UNA REGIONE PUÒ CONTRARRE MUTUI?

- A) Sì, sulla base di apposita autorizzazione da disporsi, di volta in volta, con legge regionale e secondo limiti e condizioni previsti dal d. lgs 118/06
- B) No, in quanto attività di natura prettamente privatistica
- C) No, perchè vietati dagli art 81 e 119 della costituzione

60) QUANDO UN IMPOSTA SI DEFINISCE INDIRETTA?

- A) Quando per indice rivelatore di una capacità contributiva si usa una manifestazione indiretta di ricchezza
- B) Quando colpisce la capacità contributiva nella sua immediatezza
- C) Quando è percepita sui redditi del contribuente

61) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I A COSA SI RIFERISCE L'ACRONIMO DUP?

- A) Documento unico di programmazione
- B) Decreto unificazione programmazione
- C) Documento unico previsionale

62) GLI AGENTI CONTABILI DELLO STATO HANNO L'OBBLIGO DI PRESENTARE IL "RENDICONTO SPECIALE". COME È SUDDIVISO?

- A) Conti amministrativi e conti giudiziali
- B) Conti amministrativi, preventivi e consuntivi
- C) Conti di previsione e conti consuntivi

63) IL PERIODO DI TEMPO IN CUI SI SVOLGE LA GESTIONE FINANZIARIA DELLO STATO, COME È DEFINITO?

- A) Anno finanziario
- B) Anno economico
- C) Esercizio

64) A QUALE ORGANO VIENE TRASMESSA LA SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO QUALORA RICONOSCA IL SILENZIO INADEMPIMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

- A) Alla corte dei conti.
- B) Alla procura della repubblica.
- C) All'anac.

65) LA LEGGE STABILISCE I CASI IN CUI L'ACCESSO AGLI ATTI DEBBA ESSERE NEGATO TRA QUELLE CHE SEGUONO SOLO UNA RISPOSTA E' SBAGLIATA. QUALE?

- A) Sono ammesse le istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'azione amministrativa.
- B) Sono escluse le istanze di accesso a procedimenti tributari .
- C) Non sono ammesse istanze di accesso a documenti coperti da segreto di stato.

66) QUALORA, ENTRO IL TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE, IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NON SIA STATO CONCLUSO AL CITTADINO È DATA LA FACOLTÀ DI RIVOLGERSI AL:

- A) Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, denominato funzionario antiritardo.
- B) Al sindaco.
- C) All'anac.





67) DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRA L'ALTRO,....

- A) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento.
- B) Non può esperire ispezioni.
- C) Non può mai adottare il provvedimento finale.

68) AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO....

- A) Adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
- B) Non può esperire ispezioni.
- C) Non può mai essere competente in materia di adozione del provvedimento finale.

69) AI SENSI DELLA L. 241/1990 È, TRA GLI ALTRI, COMPITO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Curare le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.
- B) Presentare memorie scritte e documenti relativi all'oggetto del procedimento.
- C) Fissare la data di requisitoria del procedimento e decidere l'annullamento per inerzia personale.

70) AI SENSI DELLA L. 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO...

- A) Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.
- B) Nomina, in via esclusiva, il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale e contestualmente determina il termine entro cui il provvedimento deve essere adottato.
- C) Non può mai ordinare esibizioni di documenti.

71) A NORMA DELLA LEGGE 241/1990, QUALORA, PER IL NUMERO DEI DESTINATARI, LA COMUNICAZIONE PERSONALE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NON SIA POSSIBILE O SIA PARTICOLARMENTE GRAVOSA, L'AMMINISTRAZIONE?

- A) Provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- B) Provvede mediante notificazione per pubblici proclami.
- C) Provvede mediante affissione all'albo dell'amministrazione stessa.

72) A NORMA DELLA LEGGE 241/90, AL FINE DI FAVORIRE LA CONCLUSIONE CON GLI INTERESSATI DEGLI ACCORDI RELATIVI AL CONTENUTO DISCREZIONALE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ:

- A) Predisporre un calendario di incontri cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati.
- B) Predisporre un calendario di incontri cui invita esclusivamente i controinteressati.
- C) Predisporre un calendario di incontri cui invita esclusivamente il destinatario del provvedimento..

73) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, SE NON SIA POSSIBILE, A CAUSA DEL NUMERO DEI DESTINATARI, LA COMUNICAZIONE PERSONALE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) L'amministrazione, con forme di pubblicità ritenute idonee, provvede alla comunicazione
- B) Il procedimento si interrompe automaticamente
- C) La comunicazione dell'avvio non viene data





74) LA LEGGE N. 241/90 STABILISCE CHE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, OVE NON PREVISTO DA LEGGE O DA REGOLAMENTO DIRETTAMENTE, SIANO TENUTE A DETERMINARE PER CIASCUN PROCEDIMENTO DI LORO COMPETENZA:

- A) L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale nonché, dell'adozione del provvedimento finale
- B) L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale
- C) L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria

75) IL RICORSO AVVERSO IL SILENZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. N. 104/10, PUÒ ESSERE PROPOSTO:

- A) Fino a quando perdura l'inadempimento dell'amministrazione e comunque entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento
- B) Entro sessanta giorni dall'inadempimento dell'amministrazione
- C) Senza limiti di tempo

76) SE SORGONO DUBBI SULLA LEGITTIMAZIONE DEL SOGGETTO CHE HA RICHIESTO IN VIA INFORMALE L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, AI SENSI DEL D.P.R. N. 184/06, IL RICHIEDENTE:

- A) È invitato a presentare istanza formale
- B) Deve ritirare la richiesta ed attendere un mese per ripresentarla
- C) È tenuto a comunicare all'amministrazione, entro dieci giorni e tramite raccomandata con avviso di ricevimento, prova della sua legittimazione

77) IL DUVRI È:

- A) Un documento elaborato dal datore di lavoro committente, che indichi le misure adottate per ridurre le interferenze
- B) Un'integrazione del testo unico per quanto riguardano i rischi da interferenze secondo quanto stabilito dalla conferenza stato-regioni dell'11/01/2012
- C) Un documento elaborato dalla ditta appaltatrice, che indichi i rischi presenti nella propria mansione

78) POSSONO ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI INERENTI I COSTI DI RELATIVI ALLA SICUREZZA:

- A) Il datore di lavoro, il rls e le organizzazioni sindacali della ditta coinvolta nell'appalto
- B) Solamente il datore di lavoro della ditta coinvolta nell'appalto
- C) Tutti i dipendenti

79) SI DEFINISCE APPALTATORE:

- A) Il contraente dell'incarico che è tenuto a organizzare i mezzi e a svolgere ogni attività necessaria alla realizzazione dell'opera dedotta in contratto
- B) Il titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore, o comunque il soggetto che ha potere decisionale e di spesa
- C) Il lavoratore di un'azienda

80) IL DATORE DI LAVORO (DDL) ELABORA IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) IN COLLABORAZIONE CON:

- A) Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e con il medico competente, ove nominato
- B) Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- C) In autonomia





81) AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 81/08, IL RSPP PROVVEDE:

- A) Ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- B) A vigilare sul fatto che i lavoratori osservino le procedure di sicurezza e salute
- C) Ad elaborare, per quanto di competenza, le misure di prevenzione e protezione e i sistemi di controllo, ma non le procedure di sicurezza

82) LE DISPOSIZIONI RELATIVE AI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL TITOLO II DEL D. LGS. 81/08 E S.M.I. SI APPLICANO ANCHE AI LUOGHI QUALI

- A) Luoghi di pertinenza dell'azienda dell'unità produttiva, accessibili al lavoratore
- B) Mezzi di trasporto
- C) Cantieri temporanei e mobili

83) I DOCUMENTI PREVISTI NEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SONO:

- A) Gestionali e operativi
- B) Le informazioni che definiscono come è organizzato il "sistema sicurezza"
- C) Obiettivi generali

84) I LAVORATORI DEVONO UTILIZZARE LE ATTREZZATURE DI LAVORO

- A) Conformemente all'informazione, formazione ed addestramento che hanno ricevuto
- B) Sotto la diretta sorveglianza del rappresentante dei lavoratori
- C) Basandosi sulla propria esperienza personale

85) PER I LAVORATORI L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO SONO:

- A) Un diritto-dovere obbligatorio
- B) Un dovere solo in base alla pericolosità dell'attività svolta
- C) Una scelta utile, ma facoltativa

86) COSA SONO GLI AGENTI CHIMICI?

- A) Tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato
- B) Tutti i prodotti che vengono utilizzati nel comparto agricoltura
- C) Qualsiasi liquido al cui interno ci sono elementi chimici

87) QUAL È UN'ATTIVITÀ CHE COMPORTA LA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI?

- A) Ogni attività lavorativa in cui sono utilizzati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa
- B) Tutte le attività del settore petrolifero
- C) Ogni attività che prevede la produzione di serramenti in metallo

88) QUALI CARATTERISTICHE DEVE AVERE LA POSTAZIONE DI UN VIDEOTERMINALISTA?

- A) Schermo del pc regolabile, tastiera autonoma, sedile e schienale regolabile in altezza con la base a 5 ruote, eventuale poggiatesta
- B) Pc portatile e sedia stabile
- C) Tavolo 200 cm x 32 cm e sedia girevole





89) QUALI SONO GLI EFFETTI DELLA CORRENTE SUL CORPO UMANO?

- A) Tetanizzazione, arresto respiratorio, ustioni, fibrillazione ventricolare
- B) Mancanza di ossigeno
- C) Paralisi

90) L'UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI RICHIEDE LA SORVEGLIANZA SANITARIA SE UTILIZZATI PER:

- A) Più di 20 ore settimanali
- B) Più di 40 ore settimanali
- C) No mai

91) L'ORDINE DI EVACUAZIONE DI UN EDIFICIO PUÒ ESSERE DATO:

- A) Dal responsabile della struttura dopo avere valutato l'esistenza dell'effettivo pericolo
- B) Soltanto dai vigili del fuoco
- C) Da chiunque avvista una situazione di pericolo

92) L'INFORMAZIONE RIVOLTA A LAVORATORI IMMIGRATI AVVIENE :

- A) Previa verifica della comprensione della lingua utilizzata
- B) Esclusivamente in inglese
- C) Sempre e soltanto nella lingua della nazione dove si lavora

93) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "SORVEGLIANZA SANITARIA"?

- A) Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- B) Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori
- C) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza

94) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "PREVENZIONE"?

- A) Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno
- B) Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e





95) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "PREVENZIONE"?

- A) Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno
- B) Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e

96) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "SALUTE"?

- A) Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità
- B) Insieme delle indicazioni mediche, finalizzate alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza

97) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "PERICOLO"?

- A) Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni
- B) Insieme delle indicazioni mediche, finalizzate alla tutela dello di sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione

98) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "RISCHIO"?

- A) Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione
- B) Insieme delle indicazioni mediche, finalizzate alla tutela dello di sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- C) Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni





99) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "FORMAZIONE"?

- A) Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi
- B) Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro
- C) Complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro

100) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "ADDESTRAMENTO"?

- A) Complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro
- B) Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro
- C) Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi

101) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "PROBABILITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO POTENZIALE DI DANNO NELLE CONDIZIONI DI IMPIEGO O DI ESPOSIZIONE AD UN DETERMINATO FATTORE O AGENTE OPPURE ALLA LORO COMBINAZIONE" SI RIFERISCE:

- A) Alla definizione di rischio
- B) Alla definizione di pericolo
- C) Alla definizione di livello di sicurezza

102) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "STABILIMENTO O STRUTTURA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI BENI O ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI, DOTATI DI AUTONOMIA FINANZIARIA E TECNICO FUNZIONALE" SI RIFERISCE:

- A) Unità produttiva
- B) Azienda
- C) Luogo di lavoro

103) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "IL COMPLESSO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATA DAL DATORE DI LAVORO PUBBLICO O PRIVATO" SI RIFERISCE:

- A) All'azienda
- B) All'unità produttiva
- C) Al luogo di lavoro





104) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "AZIENDA" SI RIFERISCE:

- A) Il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato
- B) Stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale
- C) Al luogo di lavoro

105) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "UNITÀ PRODUTTIVA" SI RIFERISCE:

- A) Stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale
- B) Il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato
- C) Al luogo di lavoro

106) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ DIRETTE A FORNIRE CONOSCENZE UTILI ALLA IDENTIFICAZIONE, ALLA RIDUZIONE E ALLA GESTIONE DEI RISCHI IN AMBIENTE DI LAVORO" SI RIFERISCE?

- A) All'informazione
- B) Alla formazione
- C) All'addestramento

107) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "INSIEME DEGLI ATTI MEDICI, FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLO STATO DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE DI LAVORO, AI FATTORI DI RISCHIO PROFESSIONALI E ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA" SI RIFERISCE?

- A) Alla sorveglianza sanitaria
- B) Alla prevenzione
- C) Al sistema di promozione della salute e sicurezza

108) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "INSIEME DELLE PERSONE, SISTEMI E MEZZI ESTERNI O INTERNI ALL'AZIENDA FINALIZZATI ALL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI PROFESSIONALI PER I LAVORATORI" SI RIFERISCE?

- A) Al servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- B) Alla sorveglianza sanitaria
- C) Alla prevenzione

109) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "VALUTAZIONE GLOBALE E DOCUMENTATA DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI PRESENTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE IN CUI ESSI PRESTANO LA PROPRIA ATTIVITÀ, FINALIZZATA AD INDIVIDUARE LE ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE E AD ELABORARE IL PROGRAMMA DELLE MISURE ATTE A GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SALUTE E SICUREZZA" SI RIFERISCE?

- A) Alla valutazione dei rischi
- B) Alla sorveglianza sanitaria
- C) Alla prevenzione





110) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "IL COMPLESSO DELLE DISPOSIZIONI O MISURE NECESSARIE ANCHE SECONDO LA PARTICOLARITÀ DEL LAVORO, L'ESPERIENZA E LA TECNICA, PER EVITARE O DIMINUIRE I RISCHI PROFESSIONALI NEL RISPETTO DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DELL'INTEGRITÀ DELL'AMBIENTE ESTERNO" SI RIFERISCE?

- A) Alla prevenzione
- B) Alla valutazione dei rischi
- C) Alla sorveglianza sanitaria

111) AL TERMINE DEI LAVORI L'IMPRESA INSTALLATRICE È TENUTA A RILASCIARE AL COMMITTENTE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI REALIZZATI NEL RISPETTO DELLE NORME:

- A) Sempre
- B) Mai
- C) Se richiesto dal committente

112) I COSTI DELLA SICUREZZA:

- A) Sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
- B) Non sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
- C) Non sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

113) ESISTE L'OBBLIGO PER I LAVORATORI AUTONOMI DI MUNIRSI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO QUALORA EFFETTUIANO LA LORO PRESTAZIONE IN UN LUOGO DI LAVORO NEL QUALE SI SVOLGANO ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO O SUBAPPALTO?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Solo se lo richiede il responsabile del servizio di sicurezza

114) L' INSUFFICIENTE RENDIMENTO, DOVUTO ALLA REITERATA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONCERNENTI LA PRESTAZIONE LAVORATIVA, STABILITI DA NORME LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI, DAL CONTRATTO COLLETTIVO O INDIVIDUALE, DA ATTI E PROVVEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA, E RILEVATO DALLA REITERATA VALUTAZIONE NEGATIVA DELLA PERFORMANCE DEL DIPENDENTE NELL'ARCO DELL'ULTIMO TRIENNIO, COMPORTA:

- A) Licenziamento disciplinare
- B) Rimprovero verbale
- C) Sospensione del servizio

115) L'INSUFFICIENTE RENDIMENTO, DOVUTO ALLA REITERATA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONCERNENTI LA PRESTAZIONE LAVORATIVA, STABILITI DA NORME LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI COMPORTA:

- A) Licenziamento con preavviso
- B) Licenziamento senza preavviso
- C) Rimprovero verbale





116) IN QUALI CASI L'IMPIEGATO PUBBLICO RISPONDE PERSONALMENTE DEI DANNI PATRIMONIALI?

- A) Nei soli casi di dolo e colpa grave
- B) Nei casi di dolo e colpa anche lieve
- C) Nei soli casi di dolo

117) AI SENSI DEL D.LGS. 165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna
- B) Individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità
- C) Garanzia della parità e pari opportunità tra uomo e donna

118) AI SENSI DELL'ART. 35, C. 3, D. LGS. N. 165/2001 LE COMMISSIONI DI CONCORSO DEVONO ESSERE COMPOSTE:

- A) Esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali
- B) Esclusivamente da dirigenti di altre amministrazioni, docenti universitari, magistrati ed altri esperti di provata competenza nelle materie di concorso
- C) Esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso estranei alle medesime amministrazioni

119) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 2, LETT. B), D.LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO, PER OBIETTIVE ESIGENZE DI SERVIZIO, PUÒ ESSERE ADIBITO A MANSIONI SUPERIORI NEL CASO DI SOSTITUZIONE DI ALTRO DIPENDENTE ASSENTE CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO, PER LA DURATA DELL'ASSENZA:

- A) Con esclusione dell'assenza per ferie
- B) Con esclusione dell'assenza per grave infortunio
- C) Con esclusione dell'assenza per mandato parlamentare

120) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 3, D.LGS. N. 165/2001, NEL LAVORO PUBBLICO SI CONSIDERA SVOLGIMENTO DI MANSIONI SUPERIORI:

- A) L'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni
- B) L'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, dei compiti propri di dette mansioni
- C) L'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo quantitativo, dei compiti propri di dette mansioni

121) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 4, D. LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO CHE SIA LEGITTIMAMENTE ADIBITO A MANSIONI SUPERIORI:

- A) Ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore, per il periodo di effettiva prestazione
- B) Conserva il proprio trattamento economico e normativo
- C) Ha diritto ad una indennità stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro, per il periodo di effettiva prestazione





122) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 5, D. LGS. N. 165/2001, NEL CORSO DELL'AUDIZIONE INNANZI ALL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, IL DIPENDENTE PUÒ FARSI ASSISTERE:

- A) Da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato
- B) Da un procuratore o da un rappresentante sindacale, ma quest'ultimo deve essere scelto necessariamente nell'ambito delle organizzazioni firmatarie del contratto collettivo di comparto
- C) Solo da un procuratore

123) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 5°, D. LGS. N. 165 /2001, L'AMMINISTRAZIONE, PRIMA DI ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE PIÙ GRAVE DEL RIMPROVERO VERBALE:

- A) Deve contestare per iscritto l'addebito al dipendente e sentirlo a sua difesa
- B) Può sentire il dipendente al fine di consentirgli di difendersi
- C) Deve solo contestare per iscritto l'addebito al dipendente

124) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 7, D. LGS. N. 165/2001, QUALORA I CONTRATTI COLLETTIVI NON PREVEDANO PROCEDURE DI CONCILIAZIONE, IL DIPENDENTE PUBBLICO, ENTRO 20 GIORNI DALL'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE:

- A) Può impugnarla dinanzi al collegio arbitrale di disciplina dell'amministrazione in cui lavora
- B) Può impugnarla solo dinanzi al giudice amministrativo
- C) Può impugnarla solo dinanzi al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro

125) PER EFFETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 165/01 A CHI È AFFIDATA L'ISTRUZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE A CARICO DI UN DIPENDENTE?

- A) All'amministrazione che, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente
- B) All'ufficio del pubblico ministero presso la corte dei conti
- C) All'ARAN

126) SECONDO IL DLGS 165/01, QUALORA LE SANZIONI DISCIPLINARI DA APPLICARE AL DIPENDENTE SIANO IL RIMPROVERO VERBALE O LA CENSURA, CHI PROVVEDE ALLA LORO APPLICAZIONE:

- A) Il capo della struttura in cui il dipendente lavora
- B) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari
- C) Il superiore gerarchico

127) AI SENSI DELL'ART. 69 DEL D.LGS 150/2009 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE OGNI COMUNICAZIONE AL DIPENDENTE È EFFETTUATA:

- A) Tramite posta elettronica certificata, nel caso in cui il dipendente dispone di idonea casella di posta
- B) Obbligatoriamente con posta elettronica certificata
- C) Obbligatoriamente con raccomandata con ricevuta di ritorno

128) IL DATORE DI LAVORO HA FACOLTÀ DI FAR CONTROLLARE LA IDONEITÀ FISICA DEL LAVORATORE?

- A) Sì, da parte di enti pubblici ed istituti specializzati di diritto pubblico
- B) Sì, ma deve rivolgersi a cliniche private per la tutela della privacy
- C) No, mai





129) LO STATUTO DEI LAVORATORI AMMETTE LE VISITE PERSONALI DI CONTROLLO SUL LAVORATORE?

- A) Sì, ma soltanto se sono indispensabili ai fini della tutela del patrimonio aziendale
- B) No, mai
- C) Sì, ma mai ai fini della tutela del patrimonio aziendale

130) PRIMA DI ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE, IL DATORE DI LAVORO DEVE:

- A) Preventivamente contestargli l'addebito e sentirlo a sua difesa
- B) Fare ricorso al giudice del lavoro per ottenere un provvedimento che sanzioni il lavoratore
- C) Sentirlo a sua difesa qualora il lavoratore lo richieda, ma non è necessario contestargli preventivamente l'addebito

131) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA IN RELAZIONE ALLE MANSIONI DEL LAVORATORE?

- A) Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla categoria inferiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte, senza alcuna diminuzione della retribuzione.
- B) Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla categoria superiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte, senza alcuna diminuzione della retribuzione.
- C) Nel caso di assegnazione a mansioni superiori il prestatore ha diritto al trattamento corrispondente all'attività svolta, e l'assegnazione stessa diviene definitiva, ove la medesima non abbia avuto luogo per sostituzione di lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto, dopo un periodo

132) E' CONSENTITA LA MOBILITÀ A COMPENSAZIONE?

- A) Sì, previo consenso dell'azienda o enti interessati
- B) No, mai
- C) Solo in situazioni di particolare carenza di organico

133) IN BASE ALL'ART. 35, D. LGS. N. 165/2001, L'ASSUNZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AVVIENE CON CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO:

- A) Tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3 dello stesso articolo, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità
- B) Tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3 dello stesso articolo, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno
- C) Tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3 dello stesso articolo, volte all'accertamento della professionalità richiesta,





134) AI SENSI DELL'ART. 31, D. LGS. N. 165/2001, NEL CASO DI TRASFERIMENTO O CONFERIMENTO DI ATTIVITÀ, SVOLTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI PUBBLICI O LORO AZIENDE E STRUTTURE, AD ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI O PRIVATI, AL PERSONALE CHE PASSA ALLE DIPENDENZE DI TALI SOGGETTI:

- A) Si applicano, salvo la presenza di disposizioni speciali, le previsioni dell'art. 2112 c.c. e si osservano le procedure di informazione e consultazione di cui all'art. 47, c. 1-4, della l. n. 428/1990, dettate in materia di lavoro subordinato privato
- B) Spetta sempre l'inquadramento nella categoria superiore rispetto a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza
- C) Spetta una indennità di trasferimento proporzionata all'anzianità di servizio

135) NEL LAVORO PUBBLICO IL DIRIGENTE PUÒ RICONOSCERE TRATTAMENTI INDIVIDUALI DI MIGLIOR FAVORE:

- A) Solo in applicazione di una clausola contrattuale
- B) Solo dopo aver informato le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative
- C) Purché i trattamenti non siano discriminatori

136) NEL DETERMINARE LA RETRIBUZIONE SUFFICIENTE, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 1 DELLA COSTITUZIONE, IL GIUDICE:

- A) Può utilizzare come parametro di riferimento la retribuzione prevista dal contratto collettivo di lavoro astrattamente applicabile allo specifico contratto di lavoro
- B) Deve applicare i minimi retributivi fissati annualmente con decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali
- C) Deve far riferimento alle retribuzioni corrisposte in aziende presenti nello stesso territorio

137) LA NOZIONE GENERALE DI RETRIBUZIONE FA RIFERIMENTO:

- A) A ciò che viene corrisposto al prestatore di lavoro in via necessaria e non eventuale, come compenso di una specifica attività di lavoro ordinario o straordinario
- B) A tutto ciò che garantisce un'esistenza libera e dignitosa
- C) A tutte le voci individuate in sede di contrattazione individuale

138) AI SENSI DELL'ART. 10, D.LGS. N. 66/2003, DELLE QUATTRO SETTIMANE DI FERIE STABILITE DALLA LEGGE:

- A) Due settimane vanno godute consecutivamente, ove ne faccia richiesta il lavoratore, e nel corso dell'anno di maturazione, salvo diversa previsione della contrattazione collettiva
- B) Due settimane vanno sempre godute consecutivamente, nel corso dell'anno di maturazione
- C) Due settimane vanno godute nell'anno di maturazione

139) IN MATERIA DI LAVORO NOTTURNO, L'ART. 11, D.LGS. N. 66/2003:

- A) Elenca le ipotesi in cui è vietata l'adibizione al lavoro notturno e quelle in cui il lavoratore non è obbligato a prestarlo prevede, inoltre che i contratti collettivi stabiliscano i requisiti di altri lavoratori esclusi dall'obbligo
- B) Prevede la possibilità per tutti i lavoratori di rifiutare lo svolgimento del lavoro notturno, ove esso non sia conciliabile con le proprie esigenze familiari
- C) Prevede l'obbligo per tutti i lavoratori di svolgere lavoro notturno (salvo le donne, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino)





140) LA NUOVA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO PREVISTA DAL D.LGS. N. 66/2003 SI APPLICA:

- A) A tutti i datori di lavoro privati e pubblici, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 2, d.lgs. n. 66/2003
- B) Ai datori di lavoro privati e pubblici che occupino più di dieci dipendenti nella singola unità produttiva
- C) A tutti i datori di lavoro, privati e pubblici, senza alcuna eccezione

141) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 2, LETT. A), D.LGS. N. 165/2001, IL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO, PER OBIETTIVE ESIGENZE DI SERVIZIO, PUÒ ESSERE ADIBITO A MANSIONI SUPERIORI, NEL CASO DI VACANZA DI POSTO IN ORGANICO:

- A) Per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti
- B) Per non più di tre mesi, prorogabili a sei per esigenze eccezionali
- C) Per non più di sei mesi, prorogabili a dodici per esigenze eccezionali

142) AI SENSI DEL'ART. 52, C. 4, D. LGS. N. 165/2001, L'ASSEGNAZIONE DEL LAVORATORE PUBBLICO A MANSIONI SUPERIORI AL DI FUORI DELLE IPOTESI PREVISTE DALLO STESSO ARTICOLO È:

- A) Nulla
- B) Annullabile
- C) Valida, ma il lavoratore ha diritto ad un risarcimento del danno

143) A NORMA DELL'ART. 2, LETT. E), D. LGS. N. 151/2001 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TUTELA E SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ E DELLA PATERNITÀ) PER "LAVORATRICE" O "LAVORATORE" SI INTENDONO, SALVO CHE NON SIA ALTRIMENTI SPECIFICATO:

- A) I dipendenti, compresi quelli con contratto di apprendistato, di amministrazioni pubbliche, di privati datori di lavoro nonché i soci lavoratori di cooperative
- B) I dipendenti di privati datori di lavoro
- C) I dipendenti di amministrazioni pubbliche e di privati datori di lavoro

144) A NORMA DELL'ART. 68, DEL D.P.R. N. 3/1957 (TU DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LO STATUTO DEGLI IMPIEGATI CIVILI DELLO STATO), L'ASPETTATIVA PER INFERMITÀ DEI DIPENDENTI PUBBLICI NON CONTRATTUALIZZATI È DISPOSTA:

- A) D'ufficio o a domanda, quando sia accertata, in base al giudizio di un medico scelto dall'amministrazione, l'esistenza di una malattia che impedisca temporaneamente la regolare prestazione del servizio
- B) D'ufficio o a domanda, quando sia accertata, in base al giudizio di un medico del servizio sanitario nazionale, l'esistenza di una malattia che impedisca temporaneamente la regolare prestazione del servizio
- C) D'ufficio o a domanda, quando sia accertata, in base al giudizio di un medico del servizio sanitario nazionale, l'esistenza di una malattia che impedisca definitivamente la regolare prestazione del servizio

145) AI SENSI DELL'ART. 55, 6° COMMA, D.LGS. 165/2001 L'AMMINISTRAZIONE PUÒ RIDURRE LA SANZIONE APPLICABILE:

- A) Con il consenso del lavoratore, ma in tal caso la sanzione stessa non è più suscettibile di impugnazione
- B) Salvo che essa consista in un rimprovero verbale
- C) Salvo che ricorra una giusta causa di licenziamento





146) AI SENSI DELL'ART. 19, D.LGS. N. 165/2001, CON IL PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO SONO INDIVIDUATI:

- A) L'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, nonché la durata dell'incarico e il trattamento economico corrispondente
- B) L'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, nonché la durata dell'incarico
- C) Il trattamento economico e l'orario di lavoro

147) AI SENSI DELL'ART. 46, C. 2, D. LGS. N. 165/2001, IN SEDE DI NEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

- A) Possono avvalersi dell'assistenza dell'aran
- B) Devono avvalersi dell'assistenza dell'aran
- C) Assistono l'aran nella stipulazione del contratto

148) AI SENSI DELL'ART. 49, D. LGS. N. 165/2001, QUALORA INSORGANO CONTROVERSIE SULL'INTERPRETAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI:

- A) I soggetti che li hanno sottoscritti possono definire consensualmente il significato della clausola controversa, con effetto a partire dal vigenza del contratto
- B) I soggetti che hanno partecipato alle trattative possono definire consensualmente il significato della clausola controversa, con effetto a partire dalla sottoscrizione dell'accordo di interpretazione autentica
- C) I soggetti che li hanno sottoscritti possono deferire ad apposito collegio arbitrale la determinazione del significato della clausola controversa.

149) AI SENSI DELL'ART. 2, C. 3, D. LGS. N. 165/2001, EVENTUALI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI CHE ATTRIBUISCONO INCREMENTI RETRIBUTIVI NON PREVISTI DA CONTRATTI:

- A) Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale
- B) Cessano di avere efficacia decorsi due anni dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale
- C) Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale, salvo sia diversamente disposto da quest'ultimo.

150) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, A CHI SPETTA LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DIRETTIVE GENERALI PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA?

- A) Agli organi di governo
- B) Ai dirigenti
- C) Ai dirigenti generali

151) COME SONO REGOLATI I RAPPORTI INDIVIDUALI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE?

- A) Con il contratto stipulato individualmente
- B) Con regolamenti di esecuzione
- C) Con atti giurisdizionali





152) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità
- B) Individuazione delle risorse umane , materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità
- C) Definizione dei criteri generali in materia di ausilli finanziari a terzi e di determinazioni di tariffe

153) CHE COSA SI VERIFICA QUANDO IL PUBBLICO IMPIEGATO VIENE COLLOCATO IN DISPONIBILITÀ?

- A) Viene sospeso dal servizio con diritto allo stipendio
- B) Viene sospeso dal servizio senza diritto allo stipendio
- C) È dichiarato decaduto dall'impiego

154) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza
- B) Definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazioni di tariffe
- C) Garanzia della parità e pari opportunità tra uomo e donna

155) QUALI, TRA LE SEGUENTI, SONO CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Dispensa per inidoneità fisica
- B) Trasferimento di sede
- C) Aspettativa

156) COME SI DEFINISCE IL RAPPORTO CON CUI UNA PERSONA FISICA PONE VOLONTARIAMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ CONTINUATIVAMENTE E DIETRO RETRIBUZIONE, AL SERVIZIO DI UN ENTE PUBBLICO, ASSUMENDO DIRITTI E DOVERI?

- A) Rapporto di pubblico impiego
- B) Rapporto di servizio
- C) Rapporto organico

157) QUAL E' LA MODALITA' DI ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge
- B) Mediante chiamata nominativa per i funzionari
- C) Esclusivamente mediante chiamata numerica

158) CON QUALE ATTO IL PUBBLICO IMPIEGATO VIENE TEMPORANEAMENTE SOSPESO DALL'OBBLIGO DI PRESTARE SERVIZIO?

- A) Con l'aspettativa
- B) Con la dispensa dal servizio
- C) Con la destituzione

159) L'ACCETTAZIONE DELLE DIMISSIONI DI UN PUBBLICO IMPIEGATO PUÒ ESSERE RIFIUTATA DALL'AMMINISTRAZIONE?

- A) Sì, per motivi di servizio
- B) No, mai
- C) Sì, a totale discrezione dell'amministrazione





160) IN QUALE DEI SEGUENTI CASI IL PUBBLICO IMPIEGATO CONSEGUE LA NOMINA IN RUOLO?

- A) Quando il periodo di prova si è concluso favorevolmente
- B) Quando gli viene comunicato ufficialmente il superamento delle prove concorsuali
- C) All'atto di assunzione del servizio

161) IL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE ED ACCESSORIO DEGLI IMPIEGATI PUBBLICI È DEFINITO:

- A) Dai contratti collettivi
- B) Dalla trattativa privata tra impiegato pubblico e pubblica amministrazione
- C) Dal consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

162) IN CHE COSA CONSISTE IL DOVERE DI DILIGENZA DEL DIPENDENTE PUBBLICO?

- A) Nello svolgimento delle proprie funzioni con puntualità e cura
- B) Nello svolgimento della propria attività nel rispetto del contratto collettivo di lavoro
- C) Nella svolgimento delle proprie funzioni semplificando il procedimento amministrativo

163) QUALI, TRA LE SEGUENTI, SONO CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Dimissioni, dispensa e collocamento a riposo
- B) Dimissioni, trasferimento di sede e collocamento a riposo
- C) Dimissioni, aspettativa e collocamento a riposo

164) QUALE INNOVAZIONE HA INTRODOTTO NEL PUBBLICO IMPIEGO LA LEGGE N° 421 DEL 1992?

- A) L'eliminazione della competenza esclusiva della giurisdizione amministrativa
- B) Che la competenza del tar e del consiglio di stato nelle controversie attinenti al pubblico impiego sia esclusiva
- C) L'accesso alle carriere direttive con pari opportunità

165) NELL'IPOTESI DI CONFERIMENTO DI MANSIONI SUPERIORI PER VACANZA DI POSTO, QUAL È LA DURATA MASSIMA DELL'INCARICO?

- A) Sei mesi
- B) Tre mesi
- C) Dodici mesi

166) IN QUALE TRA LE SEGUENTI FORME, SECONDO LA GIURISPRUDENZA, DI MOBBING LE AGGRESSIONI O VESSAZIONI PROVENGONO DAL DATORE DI LAVORO?

- A) Mobbing verticale (bossing)
- B) Mobbing orizzontale
- C) Mobbing trasversale

167) CHE EFFETTO PRODUCE LA RICHIESTA DI CERTIFICATI O DI ATTI DI NOTORIETÀ DA PARTE DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

- A) Costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Nessuno. non sussiste obbligo di accettazione delle dichiarazioni sostitutive.
- C) Il t.u. n. 445/00 commina la sanzione della destituzione dall'impiego.





168) IL CITTADINO DI UNO STATO NON APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA, REGOLARMENTE SOGGIORNANTE IN ITALIA, PUÒ UTILIZZARE UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PER ATTESTARE LA CITTADINANZA?

- A) No. può solo dichiarare, di norma, stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.
- B) No. ai cittadini stranieri è preclusa ogni sorta di autocertificazione.
- C) Sì, alla stregua dei cittadini italiani e dell'unione europea.

169) IL TITOLO DI STUDIO E GLI ESAMI SOSTENUTI, POSSONO ESSERE COMPROVATI, IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. 445/2000, CON DICHIARAZIONI SOTTOSCRITTE DALL'INTERESSATO E PRODOTTE IN SOSTITUZIONE DELLE NORMALI CERTIFICAZIONI?

- A) Sì, entrambi.
- B) No.
- C) Sì, ma solo con autorizzazione notarile.

170) IN BASE A QUANTO RIPORTATO DAL D.P.R. 445/2000 COSA DEVE GARANTIRE, TRA LE ALTRE COSE, IL "SISTEMA DI GESTIONE INFORMATICA DEI DOCUMENTI" ?

- A) La sicurezza e l'integrità del sistema.
- B) L'accesso oggettivo ed incondizionato di tutti i soggetti.
- C) La modificabilità e la discrezionalità del sistema.

171) AI SENSI DELL'ART. 61 DEL D.P.R. 445/2000, "CIASCUNA AMMINISTRAZIONE ISTITUISCE UN SERVIZIO PER LA TENUTA?

- A) ...del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi ".
- B) ...del protocollo informatico, del registro sostitutivo e degli archivi storici ".
- C) ...dell'inventario informatico, degli archivi e dei documenti di carico e scarico ".

172) IL D.P.R. 445/2000 PREVEDE CHE L'AUTENTICAZIONE DELLE COPIE DI ATTI E DOCUMENTI, PUÒ ESSERE FATTA:

- A) Anche dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale.
- B) Esclusivamente dal pubblico ufficiale che ha emesso l'originale.
- C) Esclusivamente dal pubblico ufficiale presso il quale è depositato l'originale.

173) A QUALE AUTORITÀ È RIVOLTO IL RICORSO IN OPPOSIZIONE?

- A) Alla stessa autorità che ha emanato l'atto
- B) All'autorità gerarchicamente superiore
- C) Al ministro competente

174) CHE COSA SI INTENDE PER COMPETENZA?

- A) L'insieme delle funzioni che l'ordinamento giuridico assegna ad un organo
- B) La professionalità che un soggetto deve avere per ricoprire una carica
- C) L'insieme delle funzioni assegnate ai dirigenti di un organo

175) CHE COSA SI INTENDE PER ESERCIZIO PRIVATO DELLE PUBBLICHE FUNZIONI?

- A) L'esercizio di attività di diritto pubblico da parte di soggetti privati estranei all'amministrazione
- B) Lo svolgimento di attività private di interesse generale
- C) Lo svolgimento da parte di organi della p.a. di attività di diritto privato





176) GLI ATTI ABLATIVI:

- A) Privano il titolare di un determinato diritto reale
- B) Sono gli atti emanati dal commissario ad acta
- C) Rimuovono un limite all'esercizio di un diritto

177) GLI ATTI AMMINISTRATIVI SONO:

- A) Atti unilaterali di una pubblica amministrazione di rilevanza esterna
- B) Atti unilaterali di una pubblica amministrazione di rilevanza interna
- C) Atti multilaterali di una pubblica amministrazione di rilevanza interna

178) GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI:

- A) Esercitano attività d'impresa
- B) Esercitano attività amministrative
- C) Regolano settori economici

179) I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI NON HANNO I CARATTERI DELLA:

- A) Bilateralità
- B) Autoritarità
- C) Esecutorietà

180) I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI:

- A) Sono atti tipici, ossia costituiscono un numero chiuso e sono solo quelli configurati dalla legge
- B) Sono atti la cui tipologia è determinata dalla richiesta dell'interessato al provvedimento
- C) Sono atti la cui tipologia è rimessa alla libera discrezionalità delle amministrazioni

181) I VIZI DI MERITO CONSISTONO:

- A) Nella violazione di norme non giuridiche di opportunità
- B) Nella inosservanza del procedimento di formazione dell'atto
- C) Nella violazione di norme sulla competenza

182) IL CONTROLLO CHE INTERVIENE SULL'ATTO AMMINISTRATIVO PERFETTO, MA PRIMA CHE PRODUCI I SUOI EFFETTI, SI DICE:

- A) Preventivo
- B) Sostitutivo
- C) Repressivo

183) IL CONTROLLO INTERORGANICO SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA RIENTRA NEL TIPO DEFINITO:

- A) Controllo interno
- B) Controllo ordinario
- C) Controllo esterno

184) IL CRITERIO DI EFFICACIA NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA È INDIVIDUATO:

- A) Nel rapporto tra risultati conseguiti ed obiettivi prestabiliti
- B) Nel rapporto tra risorse impiegate e obiettivi prestabiliti
- C) Nel rapporto tra tempo previsto e risultati ottenuti





185) COME VIENE DEFINITO IL POTERE ESERCITATO DAL GIUDICE AMMINISTRATIVO NELL'APPLICARE UNA NORMA A UN CASO CONCRETO, AL FINE DI RISOLVERE UNA CONTROVERSIA:

- A) Potere giurisdizionale
- B) Potere esecutivo
- C) Potere normativo

186) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- A) Deve essere sempre motivato anche se di contenuto positivo, eccetto gli atti normativi e a contenuto generale
- B) Deve essere motivato solo quando lede i diritti del cittadino
- C) Deve essere sempre motivato tranne i casi d'urgenza e indifferibilità

187) IN COSA CONSISTE L'EFFICACIA DI UN ATTO AMMINISTRATIVO?

- A) Nella sua idoneità a produrre effetti giuridici
- B) Nella sua immunità da vizi
- C) Nell'ottimizzazione dei risultati in relazione ai mezzi a disposizione

188) L'ATTO ANNULLABILE:

- A) Può essere sanato e convalidato
- B) Non può essere sanato, ma può essere convalidato
- C) Non può essere sanato

189) L'ATTO NULLO È DA CONSIDERARSI GIURIDICAMENTE INESISTENTE:

- A) Vero
- B) Falso
- C) Falso, ma solo per alcuni atti amministrativi previsti dalla legge

190) QUALE CONSEGUENZA GIURIDICA DERIVA NELL'IPOTESI DI ATTO AMMINISTRATIVO VIZIATO PER INCOMPETENZA RELATIVA DELL'ORGANO CHE LO HA EMANATO?

- A) L'annullabilità
- B) La nullità
- C) L'inefficacia

191) SI DEFINISCE RICORSO GERARCHICO PROPRIO:

- A) Il ricorso presentato all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto impugnato
- B) Il ricorso presentato ad organo collegiale
- C) Il ricorso presentato al capo dello stato

192) SI HA DELEGA DI POTERI QUANDO L'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA:

- A) Concede ad altro organo la facoltà di esercitare i propri poteri senza però trasferirli
- B) Trasferisce i propri poteri ad altro organo amministrativo
- C) Non può esercitare per legge un dato potere

193) SI HA SOSTITUZIONE QUANDO:

- A) Un organo superiore opera in vece dell'inferiore rimasto inerte
- B) L'organo inferiore opera in luogo di quello superiore
- C) Ogni qualvolta un organo sostituisce un altro, indipendentemente dalla gerarchia





194) UN ATTO AMMINISTRATIVO REDATTO IN FORMA ELETTRONICA È:

- A) Valido ed efficace
- B) Invalido
- C) Inefficace

195) L'ATTO AMMINISTRATIVO EMANATO DA UN ORGANO DIVERSO DA QUELLO CHE AVEVA LA POTESTÀ DI PROVVEDERE È INFICIATO DA:

- A) Incompetenza
- B) Eccesso di potere
- C) Vizio di merito

196) L'ATTO ANNULLABILE È:

- A) Efficace fino a quando non viene sospeso o annullato
- B) Inefficace
- C) Inutile

197) L'ORDINANZA - INGIUNZIONE:

- A) Costituisce titolo esecutivo
- B) Costituisce atto di accertamento della responsabilità
- C) Se non opposta, ha gli effetti di sentenza di condanna

198) PER DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA SI INTENDE:

- A) La valutazione e ponderazione degli interessi in riferimento ed il potere di scelta in ordine all'agire
- B) Solo la valutazione e ponderazione degli interessi in riferimento
- C) La valutazione dei fatti posti dalla legge a presupposto dell'operare, alla stregua di conoscenze tecniche

199) LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DEVONO ISPIRARE LA LORO ORGANIZZAZIONE:

- A) Alla funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità
- B) Alla garanzia della segretezza di tutti gli atti da esse posti in essere
- C) A modelli conformi alle direttive del ministero, previo parere del consiglio di stato

200) L'INDEBITO RIFIUTO ALLA RICHIESTA DI ACCESSO AD ATTI AMMINISTRATIVI COMPORTA:

- A) L'accertamento della responsabilità civile e se del caso anche penale del responsabile del procedimento
- B) Solo l'apertura di un procedimento disciplinare a carico del responsabile del procedimento
- C) L'apertura di un procedimento di verifica del diritto di accesso del cittadino

201) L'INSUFFICIENTE MOTIVAZIONE DI UN ATTO AMMINISTRATIVO, SI CONFIGURA COME:

- A) Eccesso di potere
- B) Incompetenza
- C) Inopportunità





202) PER "DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO" SI INTENDE:

- A) Un principio di organizzazione che prevede la cessione di funzioni statali ad enti autarchici territoriali
- B) Un principio contabile che consente di ripartire i costi su enti locali
- C) La possibilità da parte di un ente locale di avere più sedi

203) AI SENSI DELLA LEGGE N° 241/90 CHI PUÒ ESERCITARE IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Coloro che vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti
- B) Coloro che vi abbiano interesse per la tutela esclusiva di una situazione giuridica di interesse legittimo
- C) I portatori di qualsiasi interesse, anche solo di fatto

204) I SOGGETTI DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO HANNO DIRITTO:

- A) Di prendere visione degli atti del procedimento, salvo le eccezioni di legge
- B) Di prendere visione degli atti del procedimento solo nei casi previsti dalla legge
- C) Di prendere visione degli atti del procedimento, senza eccezione alcuna

205) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È:

- A) Il soggetto a cui è affidata la gestione del procedimento
- B) Il soggetto che ha causato l'inizio del procedimento
- C) Il soggetto a cui è affidato il compito di consegnare a mano il provvedimento all'interessato

206) COSA DISCIPLINA LA LEGGE 241 DEL 07.08.1990?

- A) Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- B) Legge quadro in materia di lavori pubblici
- C) Norme in materia di bilancio e contabilità della regione sardegna

207) COSA SI INTENDE PER "PRINCIPIO DELLA PUBBLICITÀ" INTRODOTTO DALLA LEGGE N. 241/90?

- A) Il dovere da parte della pubblica amministrazione di rendere accessibili agli interessati notizie e documenti sull'operato dei pubblici poteri, secondo il principio della trasparenza
- B) Il corretto rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti, secondo il principio della buona amministrazione
- C) La pubblicazione degli intendimenti dell'amministrazione in appositi bollettini

208) LA LEGGE 241/90 PREVEDE UN TERMINE PER IL RILASCIO DEI PARERI OBBLIGATORI?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma l'organo adito ha facoltà di non rispettarlo

209) IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, CHE COSA SI INTENDE PER "DOCUMENTO"?

- A) Ogni rappresentazione di atti formati da pubbliche amministrazioni o, comunque da essa utilizzati
- B) Ogni rappresentazione degli atti provenienti da enti territoriali
- C) Ogni rappresentazione degli atti provenienti dai privati



210) LE COPIE DEI DOCUMENTI OGGETTO DI ACCESSO AI SENSI DELLA L. 241/1990, SE L'INTERESSATO LO RICHIEDE, POSSONO ESSERE AUTENTICATE?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo quando la richiesta di accesso non attenga ad atti del procedimento, ma riguardi il provvedimento conclusivo

211) QUAL È IL FINE PRINCIPALE CHE SI VUOLE ASSICURARE CON IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, STABILITO DALLA LEGGE N. 241/90?

- A) La trasparenza dell'azione amministrativa
- B) La semplificazione dell'azione amministrativa
- C) La ragionevolezza dell'azione amministrativa

212) CHI NOMINA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Il dirigente di ciascuna unità organizzativa
- B) L'eventuale consiglio d'amministrazione
- C) Il direttore generale

213) LA MANCATA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO COMPORTA INVALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) Nessuna invalidità, ma il funzionario preposto all'unità organizzativa è considerato responsabile del singolo procedimento
- B) No
- C) Sì, il provvedimento è invalido

214) IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SI ESERCITA, TRA L'ALTRO, NEI CONFRONTI:

- A) Della pubblica amministrazione, degli enti pubblici e delle aziende autonome
- B) Delle sole aziende private
- C) Delle sole amministrazioni dello stato

215) IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI, SI PUÒ ESERCITARE ANCHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI PRIVATI?

- A) Sì, solo qualora trattasi di soggetti privati gestori di pubblici servizi
- B) No, si può esercitare solo nei confronti di soggetti pubblici
- C) Sì, sempre

216) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSEGUENTE AD ISTANZA DI PARTE DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE CONCLUSO:

- A) Mediante adozione di un provvedimento espresso
- B) Entro 60 giorni dall'istanza
- C) Entro 120 giorni dall'istanza

217) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, ADOTTA IL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) Solo ove ne abbia la competenza
- B) Solo in assenza del dirigente
- C) Sì, sempre





218) IN CASO DI DINIEGO ESPLICITO DELL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, L'INTERESSATO PUÒ, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, PRESENTARE RICORSO:

- A) Al tar
- B) Alla corte di cassazione
- C) Al consiglio di stato

219) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, È AMMESSO IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI?

- A) Sì
- B) No, fatte salve le eccezioni prescritte dai rispettivi ordinamenti
- C) No

220) IN UN ARCHIVIO QUALE È LA FUNZIONE DEL TITOLARIO?

- A) E' quello di far sì che un determinato argomento sia uniformemente classificato presso tutti gli uffici, centrali e periferici, di una stessa amministrazione
- B) E' un metodo di classificazione mediante il quale gli atti vengono ordinati per data
- C) E' un metodo di classificazione mediante il quale gli atti vengono disposti in ordine alfabetico del titolo

221) PER ORDINARE ATTI SIMILI, EMANATI DA UNO STESSO ENTE, E' PREFERIBILE UTILIZZARE:

- A) Il metodo cronologico
- B) Il metodo decimale
- C) Il sistema sequenziale

222) SECONDO IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, L'APPOSIZIONE DI FIRMA DIGITALE:

- A) Integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente
- B) Integra, ma non sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri e contrassegni
- C) Non può in alcun modo integrare, né tantomeno sostituire l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri e contrassegni

223) LE NORME DI RIFERIMENTO PER IL PROTOCOLLO INFORMATICO?

- A) Sono contenute nelle norme generali che definiscono il sistema di gestione informatica dei documenti
- B) Sono specifiche e vengono definite esclusivamente con riferimento alla gestione della posta in ingresso e uscita
- C) Definiscono esclusivamente le specifiche relative al software da utilizzare

224) SECONDO LE NORME DI RIFERIMENTO PER LA REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO SI DEVONO MEMORIZZARE DELLE INFORMAZIONI. QUALE FRA LE SEGUENTI NON È OBBLIGATORIA?

- A) Data e protocollo del documento ricevuto
- B) Numero di protocollo del documento, generato automaticamente dal sistema
- C) Oggetto del documento





225) AI SENSI DEL CODICE PENALE, IL PUBBLICO UFFICIALE CHE NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI, OMETTE DI ASTENERSI IN PRESENZA DI UN INTERESSE PROPRIO, PROCURANDOSI UN INGIUSTO VANTAGGIO PATRIMONIALE, QUALE DEI SEGUENTI REATI PONE IN ESSERE?

- A) Abuso d'ufficio, salvo che il fatto non costituisca più grave reato
- B) Peculato d'uso
- C) Malversazione a danno di privati

226) L'OMMISSIONE DI ATTI D'UFFICIO È UN REATO PENALE CHE PUÒ ESSERE COMPIUTO:

- A) Dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio
- B) Solo dal pubblico ufficiale
- C) Esclusivamente dall'incaricato di un pubblico servizio

227) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUANDO UN INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO È PERSEGUIBILE PER CORRUZIONE IN ATTI D'UFFICIO?

- A) Quando riveste la qualità di pubblico impiegato
- B) Quando percepisce danaro per importi superiori ai diecimila euro
- C) Quando il reato è reiterato almeno tre volte

228) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI TURBA LA REGOLARITÀ DI UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITA', PER QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE È PERSEGUIBILE?

- A) Interruzione di un servizio di pubblica necessità
- B) Abuso d'ufficio
- C) Turbativa di un servizio di pubblica necessità

229) AI SENSI DEL CODICE PENALE (ART 341), QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE DI REATO È STATA ABROGATA E POI REINTRODOTTA MODIFICATA NEL 2009?

- A) Oltraggio a un pubblico ufficiale
- B) Oltraggio ad un corpo giudiziario
- C) Oltraggio ad un corpo politico

230) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI USA VIOLENZA PER OPPORSI AD UN INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO, DI QUALE REATO, TRA I SEGUENTI, RISPONDE?

- A) Resistenza ad un pubblico ufficiale
- B) Oltraggio a un pubblico ufficiale
- C) Violenza ad un pubblico ufficiale

231) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI OFFRE DENARO NON DOVUTO AD UN INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO PER INDURLO A COMPIERE UN ATTO DEL SUO UFFICIO, È PENALMENTE PERSEGUIBILE, QUALORA L'OFFERTA NON SIA ACCETTATA?

- A) No, mai
- B) Sì, sempre
- C) Sì, se la somma offerta è superiore ai ventimila euro





232) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI PROMETTE DELLE UTILITÀ NON DOVUTE AD UN PUBBLICO UFFICIALE PER INDURLO A COMPIERE UN ATTO DEL SUO UFFICIO, DI QUALE REATO RISPONDE, QUALORA LA PROMESSA NON SIA ACCETTATA?

- A) Istigazione alla corruzione
- B) Istigazione all'abuso di ufficio
- C) Istigazione alla concussione

233) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUALORA IL REATO DI CORRUZIONE SIA COMMESSO PER DANNEGGIARE UNA PARTE IN UN PROCESSO PENALE, A QUALE PENA SARÀ CONDANNATO IL PUBBLICO UFFICIALE REO?

- A) Alla reclusione da tre a otto anni
- B) All'arresto
- C) All'arresto o all'ammenda

234) AI SENSI DEL CODICE PENALE, QUALORA IL REATO DI CORRUZIONE SIA COMMESSO PER FAVORIRE UNA PARTE IN UN PROCESSO CIVILE, A QUALE PENA SARÀ CONDANNATO IL PUBBLICO UFFICIALE REO?

- A) Alla reclusione da tre a otto anni
- B) All'arresto da tre a otto mesi
- C) Alla reclusione fino a sette anni

235) L'ART. 42, C. 4, D. LGS. N. 165/2001 GARANTISCE LA POSSIBILITÀ DI PRESENTARE LE LISTE PER L'ELEZIONE DELLE R.S.U.:

- A) Oltre alle organizzazioni ammesse alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi in base ai criteri di rappresentatività su base associativa ed elettorale di cui all'art. 43, alle organizzazioni sindacali, costituite in associazione, che abbiano aderito agli accordi che disciplinano l'elezione e il funzionamento dell'organismo
- B) Alle associazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale
- C) Alle associazioni sindacali firmatarie del c.c.n.l. di comparto

236) AI SENSI DELL'ART. 42, C. 2, D. LGS. N. 165/2001, LE R.S.A. DEI LAVORATORI PUBBLICI POSSONO ESSERE COSTITUITE:

- A) Dai sindacati che siano stati ammessi alle trattative per la sottoscrizione dei contratti collettivi in base ai criteri di rappresentatività su base associativa ed elettorale di cui all'art. 43
- B) Dai sindacati che abbiano nel comparto o nell'area di riferimento una rappresentatività non inferiore al 5%, considerando a tal fine il solo dato associativo
- C) Dai sindacati che siano stati firmatari del contratto collettivo di comparto applicato nell'amministrazione

237) IN BASE ALLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE I CONTRATTI COLLETTIVI DI COMPARTO STIPULATI DALL'ARAN SI APPLICANO:

- A) A tutti i rapporti di lavoro nell'ambito del comparto, in virtù, da un lato, del vincolo di conformazione agli obblighi assunti con i contratti collettivi imposto al datore di lavoro pubblico e del vincolo di parità di trattamento gravante sulla pubblica amministrazione dall'altro, del richiamo, contenuto nel contratto individuale, alla fonte collettiva
- B) A tutti i rapporti di lavoro nell'ambito del comparto, a condizione che il contratto sia stato recepito in d.p.r.
- C) Ai soli rapporti con lavoratori iscritti alle oo.ss. dei lavoratori che abbiano sottoscritto il contratto di comparto





238) AI SENSI DELL'ART. 43, C. 3, D. LGS. N. 165/2001, L'ARAN SOTTOSCRIVE I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI COMPARTO VERIFICANDO PREVIAMENTE:

- A) Che, sulla base della rappresentatività accertata per l'ammissione alle trattative, le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il 51% come media tra dato associativo e dato elettorale, o almeno il 60% del dato elettorale, nell'ambito del comparto
- B) Che le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo sono le associazioni più rappresentative tra quelle che hanno partecipato alla trattativa
- C) Che, sulla base della rappresentatività accertata per l'ammissione alle trattative, le organizzazioni sindacali che aderiscono all'ipotesi di accordo rappresentino nel loro complesso almeno il 51% come media tra dato associativo e dato elettorale

239) AI SENSI DELL'ART. 2, C. 5, L. N. 146/1990, IL PREAVVISO DI SCIOPERO NELL'AMBITO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI NON PUÒ ESSERE INFERIORE A:

- A) 10 giorni
- B) 5 giorni lavorativi
- C) 15 giorni

240) AI SENSI DELL'ART. 2, C. 1, L. N. 146/1990, I SOGGETTI CHE PROCLAMANO LO SCIOPERO NON HANNO L'OBBLIGO DI COMUNICARE PER ISCRITTO, NEL TERMINE DI PREAVVISO:

- A) Le prestazioni indispensabili che intendono garantire
- B) La durata dell'astensione collettiva
- C) Le modalità di attuazione e le motivazioni dell'astensione collettiva

241) AI SENSI DELL'ART. 2, C. 6, L. N. 146/1990, LE AMMINISTRAZIONI EROGATRICI DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI SONO TENUTE A DARE COMUNICAZIONE AGLI UTENTI DELLO SCIOPERO ALMENO:

- A) 5 giorni prima dell'inizio
- B) 2 giorni prima dell'inizio
- C) 3 giorni prima dell'inizio

242) AI SENSI DELL'ART. 4, C. 4, L. N. 146/1990, I DIRIGENTI RESPONSABILI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CHE EROGANO SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI CHE NON OSSERVINO LE DISPOSIZIONI DELLA MEDESIMA LEGGE SONO SOGGETTI:

- A) A una sanzione amministrativa pecuniaria da circa euro 2.500 a euro 26.000
- B) A una sanzione penale
- C) Alla revoca dell'incarico

243) COME VIENE DENOMINATA UNA RACCOLTA DI DATI, MEMORIZZATI SECONDO UNA STRUTTURA, CHE CONSENTE DI MINIMIZZARE LE RIDONDANZE E RENDERE GLI STESSI DISPONIBILI PER QUALSIASI UTILIZZO FUTURO?

- A) Database
- B) File sequenziale
- C) Tabella

244) IN EXCEL LA FUNZIONE IMPOSTA AREA DI STAMPA CONSENTE DI:

- A) Selezionare un gruppo di celle che costituiscono l'area di stampa e che saranno le sole ad essere stampate quando richiesto
- B) Scegliere l'orientamento (orizzontale o verticale) del foglio su cui stampare
- C) Scegliere il tipo di foglio su cui effettuare la stampa





245) IN EXCEL, QUANDO SI USA UN RIFERIMENTO ASSOLUTO?

- A) Quando si vuole che la cella da esso individuata non vari durante il trascinarsi della formula che la contiene
- B) Quando ci si vuole riferire alla formula contenuta in un diverso foglio di lavoro
- C) Quando si vuole che la cella da esso individuata vari durante il trascinarsi della formula che la contiene

246) QUALE È IL GRAFICO PIÙ ADATTO A MOSTRARE DATI CHE CAMBIANO NEL TEMPO?

- A) Lineare
- B) A torta
- C) A barre

247) QUALE È IL GRAFICO PIÙ ADATTO A MOSTRARE DATI CHE RIGUARDANO PERCENTUALI DI UN INSIEME?

- A) A torta
- B) A barre
- C) Lineare

248) IN EXCEL, L'INSERIMENTO DI RIGHE IN UN FOGLIO DI CALCOLO A META' DI TABELLE CHE CONTENGONO DATI PROVOCA LA VARIAZIONE NEI RIFERIMENTI DI CELLA NELLE FORMULE?

- A) Sì, sia di quelle con i riferimenti assoluti che di quelle con i riferimenti relativi
- B) Sì, escludendo quelle con i riferimenti assoluti
- C) Sì, escludendo quelle con i riferimenti relativi

249) CHE COSA SONO LE FUNZIONI IN UN FOGLIO DI EXCEL?

- A) Formule predefinite già preparate dal programma
- B) Operazioni matematiche particolarmente complesse
- C) Simulazioni di operazioni matematiche

250) IN EXCEL, SI PUÒ NEL FOGLIO NON VISUALIZZARE LA GRIGLIA DELLE CELLE?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì ma solo in stampa

251) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA "PEC" È VERA ?

- A) La pec garantisce, in caso di contenzioso, l'opponibilità a terzi del messaggio
- B) La pec da un punto di vista legale non può garantire, in caso di contenzioso, l'opponibilità a terzi del messaggio
- C) La pec non è in grado di garantire la certezza del contenuto non essendo possibile evitare modifiche al messaggio o agli eventuali allegati

252) NELLA POSTA ELETTRONICA IL CAMPO "CC:", IN CUI È POSSIBILE INSERIRE IL NOME DEI DESTINATARI DI UN'E-MAIL:

- A) Corrisponde alla dicitura "per conoscenza" presente in alcune lettere cartacee
- B) È una funzione che consente l'invio di un'e-mail contemporaneamente a più di 100 persone
- C) Permette di copiare ed incollare una mail





253) IN INTERNET L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA PREVEDE:

- A) Il nome simbolico dell'utente ed il nome simbolico del sito che ospita la casella elettronica
- B) Il numero dell'utente ed il numero del sito che ospita la casella elettronica
- C) Il nome simbolico dell'utente ed il numero del sito che ospita la casella elettronica

254) COSA È LA "PEC"?

- A) E' un sistema che consente di inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno
- B) E' una particolare tipo di mail che si utilizza esclusivamente nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni
- C) E' un sistema che consente di inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata senza ricevuta di ritorno

255) NELL'INTESTAZIONE DI UN MESSAGGIO E-MAIL COMPARE: FROM:

PIPPO@ITALIANO.IT TO: TOPOLINO@TOPOLINIA.COM BCC:

PAPERINO@PAPEROPOLI.NET QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) L'utente "topolino " è il destinatario
- B) L'utente "topolino " è il mittente
- C) L'utente "pippo " è il destinatario nascosto

256) COSA È LO SPAMMING?

- A) L'invio di mail non desiderato dal ricevente per scopi commerciali o anche semplicemente al fine di causare disturbo
- B) Il blocco del funzionamento della casella di posta causato dall'invio indiscriminato di email
- C) Un'applicazione per aumentare la velocità del computer

257) UN BROWSER È:

- A) Un programma che consente la navigazione in internet
- B) Un motore di ricerca
- C) Un programma per l'utilizzo della posta elettronica

258) COS'È LA VIDEO-CONFERENZA?

- A) L'interazione fra persone dislocate in sedi diverse, realizzato mediante videotelefono o computer opportunamente attrezzato.
- B) L'interazione che avviene tra più persone situate in stati diversi
- C) L'interazione che avviene tra dipendenti di una stessa azienda ubicati in uffici diversi

259) COME VENGONO INSERITI I SITI INTERNET IN UN MOTORE DI RICERCA?

- A) Prevalentemente in modo automatico dal motore stesso utilizzando programmi che navigano in internet e quando trovano un sito interessante lo catalogano.
- B) I cosiddetti surfer navigano in internet e quando trovano un sito interessante lo catalogano
- C) Prevalentemente in modo manuale dai cosiddetti coach che navigano in internet e quando trovano un sito interessante lo catalogano

260) È POSSIBILE FARE IN MODO CHE LA POSTA ELETTRONICA RICEVUTA IN DUE CASELLE DIVERSE FINISCA IN UN'UNICA MAILBOX?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Sì, ma solo se si utilizzano domini differenti





261) IL DISPOSITIVO (SOFTWARE O HARDWARE) CHE BLOCCA VIRUS, WORMS, TROJAN ED ALTRI PROGRAMMI PERICOLOSI SI CHIAMA...

- A) Firewall
- B) Network monitor
- C) Antivirus

262) IL PRINCIPALE VANTAGGIO DI UNA RETE È:

- A) La condivisione delle risorse
- B) La facilità di utilizzo del sistema operativo
- C) La riservatezza delle informazioni

263) L'UTILIZZO DI RETI PER IL LAVORO DI GRUPPO CONSENTE NUMEROSI VANTAGGI. QUALE TRA I SEGUENTI E' UNO DI TALI VANTAGGI?

- A) Gli utenti possono lavorare sullo stesso documento
- B) Gli utenti possono utilizzare lo stesso numero telefonico
- C) Gli utenti possono usare programmi molto potenti

264) IN UNA RETE DI COMPUTER, È POSSIBILE STAMPARE SULLE STAMPANTI CONNESSE AD ALTRI PC DELLA RETE?

- A) Sì, se queste sono condivise
- B) Sì, ma esclusivamente se la stampante locale è impegnata ad effettuare un'altra stampa
- C) No, si possono usare solo le stampanti direttamente connesse al pc

265) UNA PASSWORD SERVE:

- A) Per la protezione dei dati
- B) Per la manutenzione del computer
- C) Per individuare eventuali errori

266) A QUALI DEI SEGUENTI ELEMENTI UN VIRUS PUÒ ARRECARRE DANNI PERMANENTI?

- A) File
- B) Rom
- C) Ram

267) L'ANTIVIRUS PUÒ ESSERE UTILIZZATO:

- A) Per prevenire, eliminare e segnalare un virus
- B) Esclusivamente per eliminare un virus
- C) Esclusivamente per prevenire un virus

268) L'ANTIVIRUS È:

- A) Un programma
- B) Una banca dati contenente l'elenco dei nomi di tutti i virus noti
- C) Un dispositivo hardware

269) IN AMBIENTE WINDOWS, L'UTILIZZO DEI TASTI "CTRL" +"X" EQUIVALE ALLA FUNZIONE À..

- A) Taglia
- B) Seleziona tutto
- C) Copia





270) IN AMBIENTE WINDOWS, L'UTILIZZO DEI TASTI "CTRL" +"C" EQUIVALE ALLA FUNZIONE À..

- A) Copia
- B) Incolla
- C) Conteggio parole

271) IN AMBIENTE WINDOWS, SPOSTANDO UN FILE NEL CESTINO:

- A) È generalmente possibile ripristinarlo
- B) È possibile ripristinarlo, ma solo entro un certo limite di tempo
- C) È possibile ripristinarlo, ma solo se non è stato spento il computer

272) IN AMBIENTE WINDOWS CHE COSA INDICANO LE TRE ICONE "G" "C" "S" SITUATE SULLA BARRA DELLA FORMATTAZIONE ?

- A) Grassetto, corsivo, sottolineato
- B) Giustificato, centrato, sinistra
- C) Grassetto, centrato, sinistra

273) COME POSSO SELEZIONARE ALL'INTERNO DELLA STESSA CARTELLA PIÙ FILE NON ADIACENTI (VICINI) ?

- A) Tengo premuto ctrl e clicco sui file
- B) Tengo premuto alt e clicco sui file
- C) Tengo premuto f2 e clicco sui file

274) IN INFORMATICA FARE IL BACK-UP SIGNIFICA:

- A) Copiare tutti i dati del sistema su di un supporto esterno
- B) Eseguire un controllo accurato della memoria secondaria.
- C) Trasferire il contenuto di una memoria ram in una memoria rom.

275) IN UN PERSONAL COMPUTER CON INTERFACCIA GRAFICA QUANDO SI CLICCA UNA SOLA VOLTA SU UN'ICONA COSA AVVIENE?

- A) Viene selezionata l'icona
- B) Viene visualizzato il suo contenuto
- C) Viene eseguito il controllo antivirus sul programma associato a quell'icona

276) CHE COSA SI INTENDE PER TESTO GIUSTIFICATO IN UN PROGRAMMA DI ELABORAZIONE TESTI?

- A) Testo in cui la larghezza di ogni riga del paragrafo è adattata ai margini della pagina
- B) Testo suddiviso in due o più colonne
- C) Testo su cui è stato effettuato un controllo ortografico

277) NEI PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA L'ALLINEAMENTO DEL PARAGRAFO È UNA PROCEDURA CHE PERMETTE DI:

- A) Posizionare il testo all'interno della pagina rispetto ai margini della stessa
- B) Impostare la spaziatura tra una riga del paragrafo e quella successiva
- C) Individuare tutti gli a capo, e quindi i paragrafi del testo





278) E' POSSIBILE DA UN FILE CREATO CON UN FOGLIO ELETTRONICO CREARE UN FILE LEGGIBILE DA UN PROGRAMMA DI VIDEOSCRITTURA?

- A) Sì, tramite la conversione del file nello standard previsto dallo specifico programma di videoscrittura
- B) Sì, ma verranno eliminati tutti i caratteri non alfabetici
- C) No, non è possibile il passaggio dei dati

279) NEI PIU' DIFFUSI PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA E' POSSIBILE MODIFICARE I MARGINI DI UN DOCUMENTO?

- A) Sì, attivando l'opzione di impostazione di pagina
- B) Sì, modificando la lunghezza dei paragrafi
- C) No, i margini sono dati dal programma, pertanto immodificabili

280) QUANDO SI MANDA IN STAMPA UN DOCUMENTO, DI NORMA, È POSSIBILE STAMPARE SOLO LE PAGINE DESIDERATE?

- A) Sì, in ogni caso
- B) Sì, se la stampante non ha l'opzione fronte/retro attiva
- C) No, mai

281) COMPRIMERE UN FILE SIGNIFICA:

- A) Utilizzare un programma che consente di diminuire lo spazio occupato dal file
- B) Togliere dal file le parti di testo non indispensabili
- C) Utilizzare un programma che consente di stampare il file in pdf

282) CON IL TERMINE FILE SI INTENDE:

- A) Un insieme di byte gestiti dal sistema come un blocco unico avente un nome univoco
- B) Una pagina di un documento di testo
- C) Una raccolta di immagini grafiche contenute in un unico documento

283) QUALE TERMINE INDICA GLI INDIRIZZI DEI SITI WEB INSERITI NELLA BARRA DEGLI INDIRIZZI?

- A) Url
- B) Ftp
- C) Link

284) CON QUALE SISTEMA VENGONO EFFETTUATI I COLLEGAMENTI FRA I SITI WEB?

- A) Link
- B) Metasearch
- C) Login

285) COSA SUCCEDE QUANDO NEL BROWSER SI PREME IL PULSANTE AGGIORNA?

- A) Viene eseguito un nuovo download della pagina web corrente
- B) Si salvano i collegamenti ipertestuali presenti nella pagina
- C) Si velocizza la connessione a internet

286) CHE COSA SONO I "PREFERITI" IN INTERNET EXPLORER?

- A) E' l'elenco degli indirizzi internet che si vogliono avere facilmente disponibili perche' utilizzati frequentemente
- B) E' l'insieme delle personalizzazioni di internet explorer
- C) E' la funzione che permette di personalizzare le impostazioni di internet explorer secondo le proprie preferenze





287) COME SI CHIAMA L'ARCHIVIO DI INTERNET EXPLORER IN CUI VENGONO CONSERVATI GLI INDIRIZZI VISITATI DURANTE LA SESSIONE?

- A) Cronologia
- B) Favoriti
- C) Cestino

288) UTILIZZANDO INTERNET EXPLORER, PER RITORNARE ALLA PAGINA WEB CHE E' STATA APPENA LASCIATA, SI DEVE...

- A) Fare click sul pulsante "back"
- B) Fare clic sul pulsante "refresh"
- C) Fare click sul pulsante "forward"

289) IN WORD SI PUÒ SALVARE UN FILE DI DOCUMENTO IN UN FORMATO ADATTO ALLA PUBBLICAZIONE SU INTERNET?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì ma solo se non contiene grafica

290) L'OPZIONE "TROVA E SOSTITUISCI" DI WORD CONSENTE DI:

- A) Sostituire le parole ricercate con altri vocaboli impostati dall'utente
- B) Sostituire automaticamente le parole ripetute più volte nel documento con dei sinonimi
- C) Correggere automaticamente gli errori grammaticali evidenziati sul documento

291) È POSSIBILE REPERIRE FRASI O PAROLE ALL'INTERNO DI UN DOCUMENTO DI MICROSOFT WORD?

- A) Sì con lo strumento "trova"
- B) No solo un determinato file all'interno delle memorie di massa
- C) No solo una determinata cartella all'interno delle memorie di massa

292) IN WORD COSA SUCCEDDE CLICCANDO L'ICONA DELLE BARRA DEGLI STRUMENTI CHE RAPPRESENTA UN FLOPPY DISC?

- A) Si memorizza quello che si è digitato
- B) Si sposta quello che si è digitato
- C) Si cancella quello che si è digitato

293) IN WORD "TAGLIARE" UNA PARTE DI TESTO SIGNIFICA:

- A) Cancellarla ma averla disponibile in memoria per poterla successivamente incollare
- B) Eliminarla definitivamente
- C) Copiarla

294) CON RIFERIMENTO AL RIGHELLO CHE COMPARE NEL FOGLIO IN WORD, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il righello è uno strumento opzionale che può essere visualizzato sul foglio
- B) Il righello è sempre presente e non può essere eliminato
- C) Il righello non esiste su word

295) IN WORD LA QUADRETTATURA CHE SI PUÒ FAR APPARIRE SULLO SFONDO DEL FOGLIO CHE FUNZIONE HA?

- A) È la griglia e consente di ottimizzare la formattazione
- B) È la griglia e consente di stampare pagine a quadretti
- C) È la griglia e consente di utilizzare il foglio come un foglio di calcolo





296) IN MICROSOFT WORD A COSA SERVE LA COMBINAZIONE DI TASTI CTRL+C?

- A) A copiare l'elemento selezionato.
- B) A cancellare l'elemento selezionato.
- C) Ad ingradire l'elemento selezionato.

297) LA FIRMA DIGITALE HA VALORE LEGALE?

- A) Sì, ha valore legale
- B) No, non ha valore legale
- C) Ha valore legale solo se esiste un documento cartaceo, in archivio, su cui vi è apposta la firma autografa che ne possa comprovare l'autenticità

298) QUALI DOCUMENTI SI POSSONO FIRMARE CON LA FIRMA DIGITALE?

- A) Qualsiasi documento elettronico
- B) Solo i documenti che riguardano i rapporti tra privati
- C) Solo i documenti che riguardano i rapporti tra p.a ed enti pubblici

299) SE SI PROCEDE ALLA FIRMA DI UN DOCUMENTO INFORMATICO .TXT, ALLA FINE DEL PROCESSO DI FIRMA DIGITALE AVREMO UN FILE FORMATO:

- A) .p7m a cui si antepone l'estensione del file originario
- B) .firmato digitale
- C) .p7m a cui si aggiunge l'estensione del file originario

300) QUALE, TRA LE SEGUENTI TERNE DI REQUISITI, DEVE ESSERE GARANTITA DALLA FIRMA DIGITALE?

- A) Riservatezza, integrità, autenticità.
- B) Segretezza, autenticità, oggettività.
- C) Ora dell'invio, luogo di partenza e di destinazione.

301) LA FIRMA DIGITALE NON SERVE PER GARANTIRE....

- A) La privacy.
- B) L'accettazione (non-repudiation).
- C) L'autenticazione (authentication).

302) SECONDO LE DEFINIZIONI DELL'ART 1 DEL D LGS 82/05 COSA SI INTENDE PER DOCUMENTO INFORMATICO?

- A) Il documento elettronico che contiene la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti
- B) Il documento digitale che contiene la rappresentazione informatica esclusivamente di dati giuridicamente rilevanti
- C) Esclusivamente la trasformazione di un documento cartaceo in immagine

303) AI FINI DEL D.LGS. N. 82/2005 E S.M.I. LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI, DATI E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI E DOCUMENTI ANCHE A FINI STATISTICI, TRA LE IMPRESE E LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AVVIENE:

- A) Esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- B) Utilizzando tutte le modalità disponibili
- C) Esclusivamente per e-mail





304) LE COPIE SU SUPPORTO ANALOGICO DI DOCUMENTO INFORMATICO, ANCHE SOTTOSCRITTO CON FIRMA ELETTRONICA AVANZATA, QUALIFICATA O DIGITALE, HANNO:

- A) La stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato
- B) La stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte
- C) Efficacia probatoria affievolita rispetto all'originale da cui sono tratte anche se la loro conformità all'originale è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato

305) LE COPIE E GLI ESTRATTI SU SUPPORTO ANALOGICO DEL DOCUMENTO INFORMATICO, CONFORMI ALLE VIGENTI REGOLE TECNICHE, HANNO:

- A) La stessa efficacia probatoria dell'originale se la loro conformità non è espressamente disconosciuta
- B) La stessa efficacia probatoria dell'originale
- C) Efficacia probatoria analoga a quella dell'originale

306) I DUPLICATI INFORMATICI HANNO IL MEDESIMO VALORE GIURIDICO, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, DEL DOCUMENTO INFORMATICO DA CUI SONO TRATTI:

- A) Se prodotti in conformità alle regole tecniche di cui all'a.71 del codice dell'amministrazione digitale
- B) Se prodotti in conformità alle regole tecniche di cui all'a.51 del codice dell'amministrazione digitale
- C) Sempre

307) GLI ATTI FORMATI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CON STRUMENTI INFORMATICI, NONCHÉ I DATI E I DOCUMENTI INFORMATICI DETENUTI DALLE STESSE, COSTITUISCONO:

- A) Informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge
- B) Informazione non originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge
- C) Informazione primaria ed originale solo nei casi previsti dalla legge

308) L'APPOSIZIONE DI FIRMA DIGITALE INTEGRA E SOSTITUISCE L'APPOSIZIONE DI SIGILLI, PUNZONI, TIMBRI, CONTRASSEGNI E MARCHI DI QUALSIASI GENERE AD OGNI FINE PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE:

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Sì, ma solo nei casi tassativamente previsti dall'a.71 del codice dell'amministrazione digitale

309) AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO RACCOGLIE:

- A) In un fascicolo informatico gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo da chiunque formati
- B) In un fascicolo analogico gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo da chiunque formati
- C) In un fascicolo informatico gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo formati da soggetti pubblici





310) AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.LGS. N. 82/2005 E S.M.I., LE COMUNICAZIONI DI DOCUMENTI TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AVVENGONO:

- A) Mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa
- B) Mediante l'utilizzo della posta elettronica o raccomandata con ricevuta di ritorno
- C) Esclusivamente in cooperazione applicativa

311) L'AREA DI INTERVENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL MONDO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE È DETTA:

- A) E-government.
- B) E-administration.
- C) E-social.

312) GLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALE SONO CONFERITI DALL'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE:

- A) Atto scritto e motivato
- B) Atto scritto privo di motivazione
- C) Comunicazione orale

313) NELL'EVENTUALITÀ IN CUI SORGANO CONTROVERSIE INTERPRETATIVE SUL CONTENUTO DEL CONTRATTO:

- A) Le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa
- B) Le parti che lo hanno sottoscritto si affidano ad un soggetto terzo ed esterno, detto mediatore
- C) Il significato viene determinato unilateralmente dall'amministrazione

314) ALLA COMMISSIONE PARITETICA SUI SISTEMI DI CLASSIFICAZIONE PROFESSIONALE È AFFIDATO, TRA GLI ALTRI, IL COMPITO DI:

- A) Individuare tra il personale le specificità professionali, al fine di valorizzarle
- B) Individuare tra il personale, i dipendenti meno efficienti al fine di suggerirne il licenziamento
- C) Verificare l'andamento degli stipendi tra i dirigenti amministrativi

315) AL FINE DI CONSENTIRE IL NECESSARIO RECUPERO DELLE ENERGIE PSICOFISICHE, IL DIPENDENTE:

- A) Ha il diritto di beneficiare di un intervallo di pausa da un minimo di 30 ad un massimo di 90 minuti, qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore trenta minuti
- B) Ha il diritto di beneficiare di un intervallo di pausa massimo di 30 minuti, qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore trenta minuti
- C) Non ha il diritto ad una pausa, qualora la prestazione di lavoro giornaliera non ecceda le 12 ore

316) IL RISPETTO DELL'ORARIO DI LAVORO È ASSICURATO DI NORMA:

- A) Mediante forme di controllo obiettive e di tipo automatizzato
- B) Tramite autocertificazione redatta quotidianamente da ciascun dipendente
- C) Tramite apposita piattaforma digitale, collocata sul sito della amministrazione di appartenenza

317) IL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE, PREVEDE:

- A) La flessibilità dell'orario di lavoro in entrata ed in uscita
- B) La flessibilità dell'orario di lavoro solo in entrata
- C) La flessibilità dell'orario di lavoro solo in uscita





318) QUALE REQUISITO, TRA GLI ALTRI, CONSENTE AL DIPENDENTE DI ESEGUIRE LA PRESTAZIONE IN MODALITÀ DI LAVORO AGILE (SMART WORKING)?

- A) La possibilità di monitorare e valutare i risultati conseguiti
- B) La possibilità di raggiungere entro 30 minuti la sede di lavoro
- C) Il non essere sottoposto ad un procedimento disciplinare

319) I DIPENDENTI CHE SI AVVALGONO DELLE MODALITÀ DI LAVORO AGILE (SMART WORKING):

- A) Non subiscono penalizzazioni ai fini della progressione della carriera
- B) Subiscono penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera
- C) Subiscono un aumento dell'orario di lavoro pari ad 1/3 di quello ordinariamente reso

320) RISPETTO AL COMPUTO DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO, IL PERIODO IN CUI LA PRESTAZIONE LAVORATIVA VIENE RESA CON LA MODALITÀ AGILE (SMART WORKING):

- A) Viene integralmente considerato come servizio pari a quello reso presso le sedi di servizio abituale
- B) Viene considerato come servizio equivalente ad 1/3 rispetto a quello reso presso le sedi di servizio abituale
- C) Viene considerato come servizio equivalente alla metà di quello reso presso le sedi di servizio abituale

321) AL FINE DI ESEGUIRE LA PRESTAZIONE LAVORATIVA CON MODALITÀ AGILE (SMART WORKING), LE DOTAZIONI INFORMATICHE (PC, TABLET O SMARTPHONE) FORNITE DALL'AMMINISTRAZIONE:

- A) Non devono subire alterazioni della configurazione di sistema, e su tali dotazioni non devono essere installati software non preventivamente autorizzati dall'amministrazione
- B) Possono subire l'installazione di software non preventivamente autorizzati dall'amministrazione
- C) Possono subire alterazioni della configurazione di sistema da parte del lavoratore dipendente

322) QUALE ISTITUTO CONSENTE DI ACCANTONARE SU DI UN CONTO INDIVIDUALE LE ORE PRESTATE IN ECCEDENZA RISPETTO AL NORMALE ORARIO DI LAVORO?

- A) Banca delle ore
- B) Banca del riposo
- C) Monte ore

323) SUL CONTO INDIVIDUALE DI CIASCUN DIPENDENTE PRESSO LA BANCA DELLE ORE, CONFLUISCONO:

- A) Le prestazioni di lavoro straordinario o supplementare
- B) Le ore di assenza giustificata
- C) Le ore di lavoro prestate in modalità agile (smart working)

324) IL PERIODO DI FERIE RETRIBUITO, CHE SPETTA OGNI ANNO A CIASCUN DIPENDENTE, CORRISPONDE A:

- A) 28 giorni lavorativi se l'orario di lavoro settimanale è distribuito su cinque giorni
- B) 40 giorni lavorativi se l'orario di lavoro settimanale è distribuito su cinque giorni
- C) 28 giorni lavorativi se l'orario di lavoro settimanale è distribuito su sei giorni





325) AI SENSI DEL COMMA 4 DELL'ART. 37 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE, AI DIPENDENTI NEOASSUNTI:

- A) Spettano 2 giorni di ferie in meno
- B) Spettano 2 giorni di ferie in più
- C) Spettano gli stessi giorni di ferie degli altri dipendenti

326) LE FERIE SONO UN DIRITTO:

- A) Irrinunciabile e quindi non monetizzabili
- B) Rinunciabile e quindi monetizzabili
- C) Reale di godimento

327) LA FRUIZIONE DELLE FERIE MATURATE:

- A) Necessita della previa autorizzazione dell'amministrazione
- B) È rimessa al libero apprezzamento del dipendente
- C) Essendo un diritto del dipendente, non è necessario sia compatibile con le esigenze di servizio

328) SONO CONSIDERATI GIORNI FESTIVI:

- A) Le domeniche e gli altri giorni riconosciuti come tali dallo stato
- B) Le domeniche e le giornate antecedenti le festività nazionali
- C) I sabati e le domeniche

329) I PERMESSI RETRIBUITI:

- A) Sono concessi a domanda del dipendente, per partecipare a concorsi o esami, ovvero per casi di lutto in famiglia
- B) Non richiedono apposita documentazione, in quanto sono concessi ad assoluta discrezione del dirigente preposto alla gestione del personale
- C) Spettano esclusivamente al personale dirigenziale

330) IL DIPENDENTE, IN OCCASIONE DEL MATRIMONIO:

- A) Ha diritto a un permesso di 15 giorni consecutivi
- B) Ha diritto a un permesso di 5 giorni consecutivi
- C) Non ha diritto ad alcun permesso

331) I PERMESSI ORARI RETRIBUITI CONCESSI PER PARTICOLARI MOTIVI PERSONALI O FAMILIARI:

- A) Non riducono le ferie
- B) Riducono le ferie
- C) Non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio

332) LE DONNE LAVORATRICI VITTIME DI VIOLENZA:

- A) Hanno diritto di astenersi dal lavoro per partecipare ai percorsi di protezione relativi alla violenza di genere
- B) Hanno diritto ad un periodo di ferie pari al doppio di quello ordinario
- C) Non godono di particolari diritti, in ossequio al principio della parità di genere

333) LA DURATA DEI PERMESSI BREVI, PREVISTI ALL'ART. 43 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE:

- A) Non può essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero
- B) Può essere della durata equivalente all'orario di lavoro giornaliero
- C) Non può essere di durata superiore ai 90 minuti





334) NEL PERIODO DI CONGEDO PER MATERNITÀ E PER PATERNITÀ, ALLA LAVORATRICE O AL LAVORATORE SPETTANO:

- A) L'intera retribuzione fissa mensile
- B) L'intera retribuzione fissa mensile ridotta di 1/3
- C) L'intera retribuzione fissa mensile ridotta di 1/4

335) A SEGUITO DI FORMALE E MOTIVATA RICHIESTA, AL DIPENDENTE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, POSSONO ESSERE CONCESSI PER ESIGENZE PERSONALI:

- A) Periodi di aspettativa senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità
- B) Periodi di aspettativa con il diritto alla piena retribuzione
- C) Periodi di aspettativa senza retribuzione ma con decorrenza dell'anzianità

336) IL DIPENDENTE RIENTRATO IN SERVIZIO DOPO IL PERIODO DI ASPETTATIVA:

- A) Deve attendere almeno quattro mesi di servizio attivo per poter nuovamente usufruire dell'aspettativa
- B) Può subito richiedere la concessione di una nuova aspettativa
- C) Non ha più diritto ad una nuova concessione dell'aspettativa

337) NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IMPEGNATI NEL RECUPERO DALLO STATO DI TOSSICODIPENDENTE O DI ALCOLISMO CRONICO, IL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE PREVEDE:

- A) Idonee misure di sostegno, qualora vi sia l'impegno a sottoporsi ad un progetto terapeutico
- B) L'irrogazione di sanzioni disciplinari
- C) Il licenziamento senza preavviso

338) IL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, CONSIDERA:

- A) Applicabili le disposizioni riferite al matrimonio anche alle parti di un'unione civile
- B) Non applicabili le disposizioni riferite al matrimonio alle parti di un'unione civile
- C) Applicabili le disposizioni riferite al matrimonio anche alle parti di un'unione civile, fatta eccezione per il congedo parentale

339) IL DIPENDENTE CHE ABBIÀ COMPLETATO IL PROGETTO TERAPEUTICO DI RECUPERO DALLO STATO DI TOSSICODIPENDENZA O DI ALCOLISMO CRONICO:

- A) Deve riprendere servizio presso l'amministrazione nei 15 giorni successivi alla data di completamento del progetto
- B) Deve riprendere servizio presso l'amministrazione nei 3 mesi successivi alla data di completamento del progetto
- C) Deve riprendere servizio presso l'amministrazione entro 1 anno dal completamento del progetto

340) IL DIPENDENTE CONFORMA LA SUA CONDOTTA AL DOVERE COSTITUZIONALE DI SERVIRE LA REPUBBLICA:

- A) Antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati
- B) Antepoendo l'interesse privato proprio all'interesse pubblico
- C) Antepoendo l'interesse privato proprio al rispetto della legge

341) AL FINE DI GARANTIRE LA MIGLIORE QUALITÀ DEL SERVIZIO, IL DIPENDENTE DEVE:

- A) Avere cura dei locali, dei mobili, degli strumenti a lui affidati
- B) Utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio
- C) Valersi di quanto è di proprietà dell'amministrazione anche per ragioni che non siano di servizio





342) L'AMMINISTRAZIONE, IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, DISCIPLINA LA CONCESSIONE DI BENEFICI ASSISTENZIALI E SOCIALI IN FAVORE DEI DIPENDENTI, TRA I QUALI NON VI È:

- A) Il sostegno alla formazione politica dei dipendenti
- B) Il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli
- C) I contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociali

343) AL PERSONALE COMANDATO A PRESTARE LA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA IN LOCALITÀ DIVERSA DALLA DIMORA ABITUALE O DALLA ORDINARIA SEDE DI SERVIZIO, SPETTA IL:

- A) Trattamento di trasferta
- B) Trattamento di incremento
- C) Trattamento di favore

344) CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, COSA VIENE PREVISTO PER LA COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE?

- A) Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente o il responsabile dell'ufficio di assegnazione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni
- B) Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, entro un anno dall'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente o il responsabile dell'ufficio di assegnazione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni
- C) Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, entro un anno dall'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente o il responsabile dell'ufficio di assegnazione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia attualmente in corso

345) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NELLE DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Il Codice è l'unica norma di riferimento relativa al comportamento dei dipendenti regionali
- B) Il Codice di comportamento è integrato dagli altri codici di comportamento adottati dalla Regione Siciliana tra cui il Codice antimafia e anticorruzione nella Pubblica Amministrazione
- C) Il Codice di comportamento è integrato dagli altri codici di comportamento adottati dalla Regione Siciliana tra cui il Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali

346) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana
- B) Il Codice si applica esclusivamente al personale del comparto non dirigenziale dipendente della Regione Siciliana
- C) Il Codice si applica esclusivamente al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana





347) L’AFFERMAZIONE “IL CODICE DI COMPORTAMENTO SI APPLICA AL PERSONALE DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE ED AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DELLA REGIONE SICILIANA CON RAPPORTO DI LAVORO ED A TEMPO DETERMINATO” È:

- A) Vera
- B) Falsa in entrambe i casi
- C) Falsa, solo al personale con qualifica dirigenziale

348) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Il Codice si applica esclusivamente al personale del comparto con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- B) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- C) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro a tempo determinato

349) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Il Codice si applica per quanto compatibile, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico
- B) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro esclusivamente a tempo indeterminato
- C) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro esclusivamente a tempo determinato

350) L’AFFERMAZIONE “LE AMMINISTRAZIONI INSERISCONO NEGLI ATTI DI INCARICO, O NEI CONTRATTI DI ACQUISIZIONI DELLE COLLABORAZIONI, DELLE CONSULENZE O DEI SERVIZI APPOSITE DISPOSIZIONI O CLAUSOLE DI RISOLUZIONE O DECADENZA DEL RAPPORTO IN CASO DI VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO” È:

- A) Vera
- B) Falsa
- C) Vera, ma solo per le imprese che realizzano lavori pubblici

351) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dipendente osserva la Costituzione e lo Statuto, servendo la Nazione e l’autonomia regionale con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell’azione amministrativa
- B) Il dipendente osserva esclusivamente lo Statuto, servendo l’autonomia regionale con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell’azione amministrativa
- C) Il dipendente osserva esclusivamente la Costituzione servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell’azione amministrativa





352) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare
- B) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse proprio e del proprio ufficio senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare
- C) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse proprio e del proprio ufficio sfruttando la posizione e i poteri di cui è titolare

353) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse proprio e del proprio ufficio utilizzando la posizione e i poteri di cui è titolare
- B) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare
- C) Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza ed imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

354) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.
- B) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni ma è tenuto a rifiutare la trasmissione di informazioni e dei dati per via telematica perché non sicura
- C) Il dipendente deve essere estremamente cauto nella collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni e può rifiutare la trasmissione di informazioni e dati per rispetto della riservatezza

355) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati
- B) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire solo una logica di raggiungimento dei risultati senza guardare ai costi
- C) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, soltanto attraverso lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati





356) CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA CON RIFERIMENTO ALLA COMUNICAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI D'INTERESSE?

- A) Il dipendente deve comunicare l'esistenza di conflitti di interesse ma non deve dare nessuna precisazione in merito
- B) Il dipendente deve precisare se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate
- C) Il dipendente deve precisare se il conflitto di interessi riguarda lui in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione

357) CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il Codice si applica a tutto il personale dell'Amministrazione, degli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e ma non a tempo determinato
- B) Gli obblighi di condotta previsti dal Codice sono estesi, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione
- C) Il Codice si applica a tutto il personale dell'Amministrazione, degli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale

358) CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, soprattutto in caso di conflitto di interessi che lo riguardano direttamente
- B) Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità, anche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio o da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, e da soggetti nei cui confronti lo stesso dipendente è o sta per essere chiamato a svolgere o ad esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto
- C) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati





359) CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il dipendente osserva la Costituzione e lo Statuto, servendo la Nazione e l'autonomia con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge salvo che, nel perseguimento dell'interesse pubblico, sia necessario adottare altri criteri
- B) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente
- C) Il dipendente osserva la Costituzione e lo Statuto, servendo la Nazione e l'autonomia con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare

360) DI NORMA, IL CRITERIO ADOTTATO PER REALIZZARE IL PASSAGGIO AD INCARICHI DIRIGENZIALI DIVERSI È QUELLO:

- A) Della rotazione degli incarichi
- B) Della chiamata diretta
- C) Del sorteggio

361) LA SPESA PUBBLICA DEL PERSONALE, SIA DIRETTA CHE INDIRECTA, DEVE ESSERE CONTENUTA ENTRO:

- A) I vincoli di finanza pubblica regionale
- B) I limiti di bilancio di matrice europea
- C) Quanto stabilito dal singolo dirigente interessato

362) IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E GLI ASSESSORI VERIFICANO:

- A) La rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti
- B) Che le indicazioni impartite giungano tempestivamente ad ogni singolo ufficio regionale
- C) Il mantenimento del decoro e della probità da parte dei dirigenti degli uffici regionali

363) DI FRONTE ALL'INERZIA O ALL'INGIUSTIFICATO RITARDO RISPETTO ALL'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO DA PARTE DI UN DIRIGENTE:

- A) Il presidente della regione o gli assessori fissano un termine perentorio per l'adozione dei relativi provvedimenti od atti
- B) Il presidente della regione e gli assessori possono automaticamente adottare loro i provvedimenti necessari
- C) Il presidente della regione provvede al licenziamento del dirigente inadempiente

364) IN VIRTÙ DEL RAPPORTO DI ESCLUSIVITÀ, I DIRIGENTI A CUI È STATA ASSEGNATA LA DIREZIONE DI STRUTTURE DI QUALSIASI DIMENSIONE:

- A) Devono dimettersi da qualsiasi incarico esterno non inerente alle specifiche funzioni assegnate ovvero optare per altro incarico non gestionale
- B) Possono mantenere un eventuale incarico esterno, anche se non inerente alle specifiche funzioni assegnate
- C) Sono obbligati a dimettersi dall'incarico dirigenziale, qualora abbiano ricevuto un incarico esterno non inerente alle specifiche funzioni assegnate





365) AL FINE DI ASSICURARE IL COSTANTE ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE MANAGERIALI DEL DIRIGENTE, IL METODO PERMANENTE UTILIZZATO PREVEDE:

- A) La formazione e l'aggiornamento professionale
- B) La rotazione annuale tra gli incarichi dirigenziali del medesimo ufficio
- C) Il costante trasferimento nei diversi uffici amministrativi regionali

366) L'INCARICO DI DIRIGENTE GENERALE È CONFERITO:

- A) Con decreto del presidente della regione, previa delibera della giunta regionale, su proposta dell'assessore competente
- B) Con decreto del presidente della regione, su proposta del presidente dell'assemblea regionale siciliana
- C) Con delibera del presidente della commissione regionale affari istituzionali

367) I COMPONENTI DEL COMITATO DIRETTIVO DELL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIA – ARAN SICILIA, DEVONO ESSERE IN POSSESSO:

- A) Di riconosciuta competenza in materia di relazioni sindacali e di gestione del personale
- B) Di specifiche conoscenze in materia di diritto processuale penale
- C) Di idonee competenze in comunicazione digitale, e di specifiche abilità informatiche

368) ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIA – ARAN SICILIA, SI PROVVEDE:

- A) Tramite concorso pubblico, ovvero mediante contratto a tempo determinato di diritto privato
- B) Tramite selezione diretta
- C) Mediante nomina dei deputati regionali in possesso delle opportune capacità professionali

369) QUALE PRINCIPIO REGOLA LA RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA REGIONE ED ENTI LOCALI?

- A) Sussidiarietà
- B) Esclusività
- C) Imparzialità

370) TRA LE FUNZIONI RISERVATE ALLA REGIONE, CHE RICHIEDONO QUINDI L'ESERCIZIO UNITARIO A LIVELLO REGIONALE, NON VI SONO:

- A) Le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di gestione degli ordini professionali
- B) Le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di protezione civile
- C) Le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di sanità

371) QUALE ENTE TERRITORIALE VENNE ISTITUITO CON LA LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 24 MARZO 2014?

- A) Liberi consorzi comunali
- B) Comune
- C) Provincia regionale

372) QUALI SONO ATTUALMENTE I LIBERI CONSORZI COMUNALI DELLA SICILIA?

- A) Enna, siracusa, caltanissetta, agrigento, ragusa, trapani
- B) Enna, siracusa, messina, trapani, agrigento, ragusa
- C) Enna, siracusa, agrigento, ragusa, trapani, catania





373) LE FUNZIONI ED I COMPITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI SANITÀ:

- A) Sono riservate alla regione in quanto richiedono un esercizio unitario
- B) Sono delegate agli enti locali
- C) Sono esercitate dai comuni

374) LE FUNZIONI ED I COMPITI RELATIVI AL CORPO FORESTALE REGIONALE:

- A) Sono riservate alla regione in quanto richiedono un esercizio unitario
- B) Sono delegate agli enti locali
- C) Sono esercitate dai comuni

375) AI SENSI DELL'ART. 117 COMMA 1 E 2, E DELL'ART. 118 DELLA COSTITUZIONE, LA REGIONE ORGANIZZA L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE A LIVELLO LOCALE ATTRAVERSO:

- A) I comuni, le province e le città metropolitane
- B) I consigli comunali
- C) Le società partecipate della regione

376) AI SENSI DELL'ART. 24 LEGGE REGIONALE N. 10/2000, LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA PER IL PERSONALE REGIONALE, È ARTICOLATA:

- A) Su due livelli, regionale e integrativa, a livello di unità amministrativa periferica
- B) Su di unico livello, ossia regionale
- C) Su tre livelli, regionale, integrativa e comunitaria

377) I RAPPORTI INDIVIDUALI DI LAVORO DEI DIPENDENTI REGIONALI, SONO REGOLATI MEDIANTE:

- A) Contratto
- B) Decreto legge
- C) Regolamento comunitario

378) IL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE, LA CUI DISCIPLINA È RIMESSA ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA:

- A) Non può essere costituito per profili lavorativi comportanti l'esercizio di funzioni direttive o ispettive
- B) Può essere costituito per profili lavorativi comportanti l'esercizio di funzioni di coordinamento di strutture
- C) Può essere costituito per profili lavorativi comportanti l'esercizio di funzioni direttive o ispettive

379) L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE È ARTICOLATA IN:

- A) Strutture di massima dimensione, strutture di dimensione intermedia ed unità operative di base
- B) Strutture di massima dimensione e strutture di minima dimensione
- C) Unità di grandi dimensioni e uffici semplici

380) RISPETTO ALL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE, IN CIASCUN "SERVIZIO" SONO AGGREGATE, SECONDO CRITERI DI ORGANICITÀ E COMPLETEZZA:

- A) Funzioni e compiti omogenei
- B) Funzioni e compiti eterogenei
- C) Funzioni e compiti occasionali



381) LE DETERMINAZIONI INERENTI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SONO ASSUNTE DAGLI ORGANI PREPOSTI ALLA GESTIONE:

- A) Con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro
- B) Con la capacità di gestione del direttore d'azienda
- C) Con la capacità di gestione del rappresentante politico

382) GLI ORARI DI SERVIZIO E LE APERTURE DEGLI UFFICI, VANNO ARMONIZZATI CON:

- A) Le esigenze dell'utenza e gli orari delle pubbliche amministrazioni dei paesi dell'unione europea
- B) Il numero di sedute mensili delle commissioni presso l'assemblea regionale siciliana
- C) Gli orari delle pubbliche amministrazioni di tutte le regioni italiane, con cui deve sussistere un perfetto sincronismo

383) AL FINE DI GARANTIRE L'IMPARZIALITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, È OPPORTUNO:

- A) Attribuire ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, la responsabilità complessiva dello stesso
- B) Individuare un unico ufficio responsabile per tutti i procedimenti amministrativi
- C) Istituire appositi uffici d'archivio, in grado di secretare le informazioni inerenti i procedimenti amministrativi

384) IN COSA CONSISTE IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA?

- A) Nell'obbligo per tutte le amministrazioni di rendere conoscibile e controllabile all'esterno il proprio operato
- B) Nell'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di concludere i procedimenti amministrativi nel minor tempo possibile
- C) Nell'obbligo per ciascun dipendente di rinunciare ad incarichi extra istituzionali

385) IN COSA CONSISTE IL PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ?

- A) Nel conseguire gli obiettivi stabiliti dalla legge con il minor dispendio di risorse di personale e finanziarie
- B) Nel garantire all'utenza l'accesso agli atti inerenti i procedimenti amministrativi
- C) Nell'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di concludere i procedimenti amministrativi nel minor tempo possibile

386) IN QUALI CIRCOSTANZE, SECONDO LA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, LA PA PUÒ AGGRAVARE IL PROCEDIMENTO?

- A) Solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria
- B) Quando lo ritenga necessario in relazione ai mezzi e alle risorse in dotazione
- C) Quando ciò comporti un incremento dell'efficacia complessiva dell'azione amministrativa

387) E' VERO CHE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, I SOGGETTI PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DEVONO ASSICURARE IL RISPETTO DEI CRITERI E DEI PRINCIPI SANCITI DA TALE LEGGE?

- A) Sì
- B) No, seguono le norme di diritto privato
- C) No, sono sottoposti a una legge specifica e differente





388) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUANDO IL PROCEDIMENTO DEBBA ESSERE INIZIATO D'UFFICIO, LA PA HA IL DOVERE DI CONCLUDERLO?

- A) Sì
- B) No, trattandosi di procedimento d'ufficio la pa ha discrezionalità se portarlo a conclusione o no
- C) Sì, ma solo se vi siano soggetti interessati

389) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUANDO IL PROCEDIMENTO CONSEGUA OBBLIGATORIAMENTE AD UNA ISTANZA, LA PA HA IL DOVERE DI CONCLUDERLO?

- A) Sì
- B) No, in virtù della natura autoritativa della pa
- C) No, quando la conclusione del procedimento sia contraria al buon andamento dell'azione amministrativa

390) SECONDO LA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, ENTRO QUALE TERMINE LA PA, NEL CASO IN CUI NON SIANO PREVISTI TERMINI DIVERSI, DEVE CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO?

- A) 30 giorni
- B) Non è previsto alcun termine, poich, la pa non ha il dovere di concludere il procedimento
- C) 60 giorni

391) PUÒ LA PA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, SOSPENDERE IL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER ACQUISIRE DOCUMENTI NECESSARI CHE NON SIANO GIÀ IN POSSESSO DELLA STESSA AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE?

- A) Sì, una sola volta e fino ad un massimo di trenta giorni
- B) No, l'acquisizione di tali documenti deve svolgersi nei termini, senza sospensioni
- C) No, il termine è perentorio e non può essere sospeso

392) PUÒ LA PA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, SOSPENDERE IL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER ACQUISIRE PARERI?

- A) Sì
- B) No, il termine è perentorio e non può essere sospeso
- C) No, ma se il parere non viene fornito nei termini la responsabilità è dell'organo che avrebbe dovuto rendere il parere

393) PUÒ LA PA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, SOSPENDERE IL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO NEL CASO IN CUI SI DEBBA PROCEDERE ALL'AUDIZIONE PERSONALE DI UN SOGGETTO NEI CUI CONFRONTI IL PROVVEDIMENTO È DESTINATO A PRODURRE EFFETTI

- A) Sì, per un periodo non superiore a cinque giorni
- B) Sì, per un periodo non superiore a venti giorni
- C) Sì, per un periodo non superiore a trenta giorni

394) COSA ACCADE, IN BASE ALLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CASO IN CUI I TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO SIANO INUTILMENTE DECORSI?

- A) Permane l'obbligo di emanare il provvedimento finale
- B) Permane l'obbligo di emanare il provvedimento finale, ma solo in caso di procedimento avviato su istanza di parte
- C) La decisione di emanare il provvedimento è in capo alla pa, salva la responsabilità per danno





erariale

395) COSA DEVE ESSERE INDICATO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NELLA MOTIVAZIONE?

- A) I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria
- B) I presupposti di fatto e le ragioni politiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alla legge
- C) I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche e politiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, alla legge e agli indirizzi politici del governo regionale

396) E' VERO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, CHE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VALUTA, AI FINI ISTRUTTORI, LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, I REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE ED I PRESUPPOSTI CHE SIANO RILEVANTI PER L'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

- A) Sì
- B) No, di tali valutazioni se ne occupano i funzionari, mentre il responsabile del procedimento si occupa di vigilare sul loro operato
- C) No, tali valutazioni spettano al dirigente apicale dell'ufficio, mentre il responsabile del procedimento si occupa di fornire tutta la documentazione utile per la decisione finale

397) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 7/2019, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, in particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e/o la rettifica di dichiarazioni
- B) Svolge ogni attività delegata dal dirigente dell'ufficio, il quale dispone il compimento degli atti all'uopo necessari, adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e/o la rettifica di dichiarazioni
- C) Nessuna delle altre opzioni è veritiera

398) PUÒ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, PROPORRE L'INDIZIONE DELLE CONFERENZE DI SERVIZI?

- A) Sì
- B) No, solo gli assessori regionali possono proporla
- C) No, solo il dirigente apicale dell'ufficio può proporla

399) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUALORA L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE RIENTRI NELLA COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Questi è tenuto ad adottare il provvedimento stesso subito dopo la definizione del procedimento
- B) Questi è tenuto ad adottare il provvedimento stesso prima della definizione del procedimento
- C) Questi è tenuto, se decide di adottare il provvedimento, a farlo prima della definizione del procedimento





400) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUALORA L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO COMPETA A UN ORGANO DIVERSO DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Tale organo non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento
- B) Tale organo non è in alcun modo vincolato dall'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, potendo liberamente discostarsene
- C) L'adozione del provvedimento spetta sempre al responsabile del procedimento

401) PUÒ LA PA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, ADOTTARE PROVVEDIMENTI CAUTELARI ANCHE PRIMA DELLA EFFETTUAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) Sì
- B) Sì, ma occorre l'autorizzazione dell'assessore regionale competente
- C) No, la comunicazione di avvio del procedimento deve essere in ogni caso precedente o contestuale rispetto ai provvedimenti cautelari

402) COSA ACCADE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CASO IN CUI VENGA OMESSO TALUNO DEI CONTENUTI PRESCRITTI PER LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) L'omissione può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista
- B) L'omissione può essere fatta valere da chiunque abbia interesse
- C) Nessuna delle altre opzioni è veritiera

403) NEL CASO IN CUI I SOGGETTI INTERVENUTI NEL PROCEDIMENTO PRESENTINO MEMORIE SCRITTE, L'AMMINISTRAZIONE È OBBLIGATA A VALUTARLE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019?

- A) Sì, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento
- B) No, si tratta di una facoltà istruttoria del responsabile del procedimento
- C) Nessuna delle altre opzioni è corretta

404) I SOGGETTI INTERVENUTI NEL PROCEDIMENTO HANNO DIRITTO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, ALL'AUDIZIONE PERSONALE?

- A) Sì e l'amministrazione ha l'obbligo di valutarla in sede di decisione
- B) No, però il responsabile del procedimento può concederla
- C) Sì, ma l'amministrazione non è tenuta a valutarla in sede di decisione

405) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CASO IN CUI SI DEBBA ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO NEGATIVO AL TERMINE DI UN PROCEDIMENTO AVVIATO SU ISTANZA DI PARTE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Prima della formale adozione di un provvedimento negativo occorre comunicare tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.
- B) Il provvedimento viene adottato senza necessità di preve comunicazioni agli istanti, ma questi hanno il diritto di richiedere una sospensione cautelare dell'esecuzione del provvedimento
- C) Il provvedimento viene adottato senza necessità di preve comunicazioni agli istanti, ma questi hanno il diritto di ricorrere al superiore gerarchico del funzionario che ha provveduto





406) E' VERO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, CHE LE PA POSSONO CONCLUDERE ACCORDI CON I PRIVATI INTERESSATI AL FINE DI DETERMINARE IL CONTENUTO DISCREZIONALE DEL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) Si
- B) No
- C) Si, ma solo in materia di edilizia privata

407) GLI ACCORDI SOSTITUTIVI DEI PROVVEDIMENTI, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti.
- B) Devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto pubblico notarile.
- C) Devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto pubblico notarile, previo nulla osta dell'assessore regionale competente per materia

408) E' VERO, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, CHE L'AMMINISTRAZIONE PUÒ RECEDERE UNILATERALMENTE DAGLI ACCORDI SOSTITUTIVI DI PROVVEDIMENTI PER SOPRAVVENUTI MOTIVI DI INTERESSE PUBBLICO?

- A) Si
- B) No, gli accordi devono essere rispettati in base alle norme di diritto privato
- C) Solo se ciò è stato espressamente previsto per legge o nell'accordo

409) A COSA È SUBORDINATA, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI?

- A) Alla predeterminazione ed alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi
- B) All'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo interno dell'amministrazione procedente, oltre al nulla osta dell'assessore regionale competente per materia
- C) All'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo interno dell'amministrazione procedente, oltre al nulla osta del presidente della regione

410) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, IN QUALI AMBITI NON SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO III DELLA STESSA LEGGE, OSSIA RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Non si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, di atti amministrativi generali, di atti di pianificazione e di programmazione nonché ai procedimenti amministrativi tributari per i quali restano ferme le particolari norme che regolano la relativa formazione.
- B) Non si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi e ai procedimenti amministrativi tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che regolano la relativa formazione.
- C) Si applicano a tutti i procedimenti amministrativi

411) CHI PUÒ INDIRE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, LA CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA?

- A) L'amministrazione procedente
- B) L'assessore competente per materia
- C) Una qualsiasi delle amministrazioni coinvolte nel procedimento, anche diversa da quella procedente





412) PUÒ IL PRIVATO INTERESSATO AL PROCEDIMENTO, SECONDO LA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, CHIEDERE CHE VENGA INDETTA UNA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo quando si tratti dello stesso soggetto che ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento

413) E' VERO CHE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, È OBBLIGATORIO INDIRE LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA QUANDO LA CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO È SUBORDINATA ALL'ACQUISIZIONE DI PIÙ PARERI O INTESE, RESI DA DIVERSE AMMINISTRAZI

- A) Sì
- B) No, l'indizione della conferenza è sempre discrezionale
- C) Sì, ma solo per i procedimenti avviati d'ufficio

414) AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUANDO È POSSIBILE INDIRE LA CONFERENZA PRELIMINARE?

- A) Per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi
- B) In qualsiasi caso di progetti presentati da privati
- C) Solo per progetti di valore superiore al milione di euro

415) AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUALORA UN PROGETTO SIA SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Tutte le autorizzazioni e gli assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto vengono acquisiti nell'ambito di una conferenza di servizi
- B) Non è prevista la convocazione di una conferenza di servizi, ma essa è convocabile in base alle regole generali
- C) Tutte le autorizzazioni e gli assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto devono essere acquisiti prima dell'indizione obbligatoria della conferenza di servizi

416) COSA PRESCRIVE LA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019 PER IL CASO IN CUI, PER UN'ATTIVITÀ SOGGETTA A SCIA E CHE RICHIEDA MOLTEPLICI SEGNALAZIONI, VI SIA UNA CARENZA SANABILE DI DETERMINATI REQUISITI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ?

- A) L'amministrazione che ha ricevuto la segnalazione prescrive le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per la loro adozione
- B) Una qualsiasi delle amministrazioni che hanno ricevuto la segnalazione può prescrivere le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per la loro adozione
- C) L'amministrazione procedente convoca la conferenza di servizi preliminare per la definizione del procedimento e delle modalità di sanatoria

417) QUALI FUNZIONI SVOLGE IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI?

- A) Vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione siciliana ed esprime parere sul disegno di legge di bilancio
- B) Vigila sull'attività degli istituti di credito nella regione e formula l'analisi macroeconomica annuale, da presentare al presidente della regione entro il 15 settembre di ogni anno
- C) Vigila sulle spese di funzionamento dell'assemblea siciliana, nel rispetto del principio di





autodichia

418) L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA HA COMPETENZA NELL'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITÀ BANCARIA, ALLA TRASFORMAZIONE, FUSIONE E SCISSIONE DELLE BANCHE A CARATTERE REGIONALE?

- A) Sì, fermi restando i poteri della banca d'Italia
- B) No, tali provvedimenti sono di competenza del ministero dell'economia e delle finanze
- C) No, tali provvedimenti sono di competenza del banco di sicilia

419) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il presidente della regione siciliana è invitato a partecipare anche alle sedute di comitati o collegi dei ministri che, per legge o delega, trattano questioni di competenza del consiglio dei ministri, quando ricorrono le condizioni e secondo le modalità di cui al d.lgs. 21 gennaio 2004, n. 35
- B) Il presidente dell'assemblea regionale siciliana è invitato a partecipare anche alle sedute di comitati o collegi dei ministri che, per legge o delega, trattano questioni di competenza del consiglio dei ministri, quando ricorrono le condizioni e secondo le modalità di cui al d.lgs. 21 gennaio 2004, n. 35
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta

420) IN BASE ALLO STATUTO E ALLE NORME ATTUATIVE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Restano ferme le attribuzioni degli organi dello stato concernenti l'ordinamento degli studi e degli esami e la tipologia dei titoli in materia di istruzione universitaria e superiore
- B) Sono trasferite dallo stato agli organi della regione le attribuzioni concernenti gli esami di stato
- C) Entrambe le altre affermazioni sono vere

421) IN BASE A QUANTO DISPOSTO DAL D.P.R. 16 FEBBRAIO 1979, N. 143, A CHI SPETTA LA COMPETENZA IN MATERIA DI DISCIPLINA LEGISLATIVA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEGLI APPRENDISTI?

- A) Allo stato
- B) Alla regione
- C) Agli ordini professionali

422) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI, IN BASE A QUANTO DISPOSTO DAL D.P.R. 12 NOVEMBRE 1975, N. 913, È VERA?

- A) Nelle attribuzioni di competenza regionale rientrano la disciplina, la polizia e ogni altro provvedimento in materia di pesca, nonché, la sovrintendenza sui mercati ittici, sui centri di raccolta e sulle scuole professionali
- B) Nelle attribuzioni di competenza regionale rientra ogni provvedimento in materia di pesca, nonché, la sovrintendenza sui mercati ittici, sui centri di raccolta e sulle scuole professionali, fatta eccezione per i provvedimenti di polizia
- C) La materia di pesca non è di competenza della regione, ma delle provincie





423) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI, IN BASE AL D.P.R. 26 LUGLIO 1965, N. 1074, È FALSA?

- A) Il regime doganale della regione è di esclusiva competenza della regione.
- B) Le entrate spettanti alla regione comprendono anche quelle accessorie costituite dagli interessi di mora e dalle soprattasse, nonché, quelle derivanti dall'applicazione di sanzioni pecuniarie amministrative e penali.
- C) Nelle entrate spettanti alla regione sono comprese anche quelle che, sebbene relative a fattispecie tributarie maturate nell'ambito regionale, affluiscono, per esigenze amministrative, ad uffici finanziari situati fuori del territorio della regione.

424) QUALE AFFERMAZIONE, IN BASE ALLO STATUTO E ALLE NORME DI ATTUAZIONE, È VERA?

- A) Sono assegnati alla regione i beni demaniali ivi esistenti che non interessano la difesa dello stato o servizi di carattere nazionale o le grandi opere pubbliche
- B) Sono assegnati alla regione tutti i beni demaniali ivi esistenti, salvo il mantenimento in capo allo stato del potere di disporre dei beni che interessano alla difesa dello stato o a servizi di carattere nazionale, oppure concernenti grandi opere pub
- C) I beni demaniali statali rimangono assegnati allo stato

425) CHI È TITOLARE DELLA COMPETENZA LEGISLATIVA IN MATERIA DI TURISMO?

- A) La regione
- B) Lo stato
- C) I comuni

426) CHI È TITOLARE DELLA COMPETENZA LEGISLATIVA IN MATERIA DI VIGILANZA ALBERGHIERA?

- A) La regione
- B) Lo stato
- C) I comuni

427) AI SENSI DELLO STATUTO E DELLE NORME ATTUATIVE, È VERO CHE LA REGIONE SICILIANA ESERCITA, NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO, LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DEGLI ORGANI CENTRALI E PERIFERICI DELLO STATO IN MATERIA DI TURISMO, DI INDUSTRIA TURISTICA E di vigilanza alberghiera?

- A) Sì
- B) No, perché, sono i comuni ad aver acquisito tali funzioni
- C) No, perché, tali funzioni sono rimaste in capo agli organi statali

428) AL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI, SPETTA IL COMPITO DI:

- A) Verificare, compilare e successivamente aggiornare i dati identificativi della stazione appaltante "regione siciliana" nell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti
- B) Contribuire all'attuazione delle misure contenute nel piano triennale ed ai processi di gestione del rischio
- C) Comunicare al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, le notizie relative all'avvio di procedimenti disciplinari





429) IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, SI INSERISCE IN UN QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE CHE COMPRENDE GIÀ:

- A) Il codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali
- B) Il codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro lo stalking
- C) Il codice di condotta per l'agevolazione del mobbing

430) TRA LE MISURE VOLTE AD EVITARE CHE LA PERMANENZA DEL MEDESIMO PERSONALE NELLE STESSE MANSIONI, POSSA FAVORIRE IL CONCRETIZZARSI DI DINAMICHE DI GESTIONE NON CORRETTE, VI È:

- A) La rotazione del personale
- B) Il licenziamento con preavviso
- C) L'esternalizzazione dei servizi

431) RISPETTO ALL'ATTUAZIONE DELLA ROTAZIONE DEL PERSONALE:

- A) Sussistono vincoli di natura oggettiva connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione, e di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro
- B) Sussistono vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione
- C) Non sussistono vincoli di nessun genere

432) TRA I VINCOLI DI NATURA SOGGETTIVA CUI DEVE TENER CONTO L'AMMINISTRAZIONE NELL'ATTUARE LA ROTAZIONE, VI È:

- A) L'esser beneficiari del congedo parentale
- B) Il risiedere in una città diversa, rispetto a quella in cui è collocato l'ufficio
- C) L'esser stati assunti da meno di 2 anni

433) SECONDO IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA, L'ISTITUTO DELLA ROTAZIONE DIRIGENZIALE NEGLI UFFICI CHE TRATTANO PROCESSI AD ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE:

- A) Costituisce una prassi fisiologica
- B) Ha carattere punitivo
- C) Ha natura sanzionatoria

434) NEI CONFRONTI DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE OPERANTE IN UFFICI CHE TRATTANO PROCESSI AD ELEVATO RISCHIO, LA ROTAZIONE PROGRAMMATA PREVEDE:

- A) Una permanenza massima di 5 anni nella stessa mansione
- B) Una permanenza massima di 15 anni nella stessa mansione
- C) La modifica della mansione ogni 9 mesi

435) IN CHE FASE PROCESSUALE SI APPLICA LA ROTAZIONE C.D. STRAORDINARIA, CONSIDERATA CHE QUESTA DEVE ATTENDERE "L'AVVIO DI PROCEDIMENTI PENALI"?

- A) Al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato
- B) Dopo il passaggio in giudicato della sentenza di condanna
- C) Al termine del primo grado di giudizio





436) COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE "CONFLITTO D'INTERESSI"?

- A) È la situazione in cui un interesse privato o personale, interferisce con il dovere del dipendente di agire in conformità all'interesse primario a tutela della collettività
- B) È la situazione che si viene a creare qualora al dipendente vengano affidate contemporaneamente due mansioni, tra di loro compatibili
- C) È la situazione che si viene a creare ogniqualvolta il dipendente fornisca dati o informazioni false sul suo conto

437) QUALI SONO LE PRESCRIZIONI INDICATE DALL'ART. 6 BIS L. 241/1990, FINALIZZATE A PREVENIRE SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE?

- A) L'obbligo di astensione e il dovere di segnalazione
- B) L'obbligo di astensione e il dovere di segretezza
- C) L'obbligo di adempimento e il dovere di segnalazione

438) IL CONFLITTO:

- A) Può riguardare interessi di qualsiasi natura
- B) Riguarda interessi esclusivamente di natura politica
- C) Riguarda interessi esclusivamente patrimoniali

439) IN OSSEQUIO A QUANTO DISPOSTO IN MATERIA DI CONFLITTO D'INTERESSI, IL DIPENDENTE DEVE ASTENERSI:

- A) In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza
- B) In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di urgenza
- C) In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di organizzazione

440) IL DESTINATARIO CHE RICEVE LA SEGNALAZIONE DI UN CONFLITTO D'INTERESSI, VALUTATA LA SITUAZIONE COME NON IDONEA A LEDERE L'IMPARZIALITÀ DELL'AGIRE AMMINISTRATIVO:

- A) Risponde per iscritto al dipendente, motivando le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività
- B) Risponde per iscritto al dipendente, sollevandolo dallo svolgimento dell'attività ed indicando il nominativo del sostituto
- C) Risponde per iscritto al dipendente, invitandolo a rassegnare le proprie dimissioni

441) IL D.LGS. N. 39/2013, CON IL TERMINE "INCONFERIBILITÀ" DEFINISCE:

- A) La preclusione a conferire gli incarichi a coloro che abbiano riportato condanne per determinati reati
- B) La preclusione a conferire gli incarichi a coloro che non abbiano ancora raggiunto i 55 anni di età
- C) La preclusione a conferire gli incarichi a coloro che risiedono ad una distanza maggiore di 45 km dalla sede di lavoro

442) L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN VIOLAZIONE DELLE NORME DELL'INCONFERIBILITÀ, DETERMINA AI SENSI DELL'ART. 17 D.LGS. N. 39/2013:

- A) La nullità del provvedimento e del relativo contratto
- B) L'annullabilità del provvedimento e del relativo contratto
- C) La piena legittimità del provvedimento e del relativo contratto





443) IL DIPENDENTE CHE HA ESERCITATO POTERI AUTORITATIVI PER L'AMMINISTRAZIONE, NON PUÒ SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA PRESSO I SOGGETTI PRIVATI DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SVOLTA ATTRAVERSO I MEDESIMI POTERI:

- A) Nei 3 anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego
- B) Nei 5 anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego
- C) Nei 10 anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego

444) AI SENSI DEL COMMA 16 TER DELL'ART. 53 DEL D.LGS. 165/2001, I CONTRATTI CONCLUSI IN VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO:

- A) Sono nulli
- B) Sono pienamente legittimi
- C) Sono annullabili

445) CON L'ESPRESSIONE "SOGGETTI PRIVATI DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" DI CUI ALL'ART. 53 DEL D.LGS. 165/2001, IL LEGISLATORE HA INTESO RICOMPREDERE:

- A) Anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione
- B) Solo le imprese
- C) Solo le società

446) NELL'OTTICA DI TUTELARE IL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO, LA REGIONE SICILIANA HA GIÀ ATTIVATO UN CANALE DIRETTO CHE:

- A) Garantisce l'assoluta riservatezza delle informazioni fornite dal dipendente segnalante
- B) Garantisce la massima trasparenza e pubblicità delle informazioni fornite dal dipendente segnalante
- C) Consente di avviare percorsi mediativi anonimi tra il dipendente segnalante e l'autore dell'illecito

447) SECONDO IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, L'ATTIVITÀ DI "ACQUISIZIONE, PROGRESSIONE E GESTIONE DEL PERSONALE", DEVE CONSIDERARSI:

- A) Area di rischio
- B) Area sicura
- C) Area periferica

448) SECONDO IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, L'ATTIVITÀ DI "PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI EUROPEI", DEVE CONSIDERARSI:

- A) Area di rischio
- B) Area protetta
- C) Area marginale





449) PER QUALE RAGIONE L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE, VIENE CONSIDERATA UN OTTIMO STRUMENTO UTILE A PREVENIRE E CONTRASTARE I FENOMENI CORRUTTIVI?

- A) Perché informarsi sulle innovazioni normative assicura una maggiore consapevolezza e adeguata professionalità
- B) Perché le attività di formazione consentono di agevolare gli incontri tra i dipendenti, e di approfondire la reciproca conoscenza
- C) Perché le attività di formazione consentono ai dipendenti di visitare e conoscere le diverse sedi degli uffici regionali

450) IN FAVORE DEL PERSONALE NEO ASSUNTO, L'AMMINISTRAZIONE PREVEDE:

- A) L'affiancamento ed il tutoraggio prestato da personale esperto prossimo alla quiescenza
- B) L'affiancamento ed il tutoraggio prestato da personale proveniente da diverso settore lavorativo
- C) L'affiancamento ed il tutoraggio prestato da personale in prova

451) COME VIENE DEFINITO L'INTERVENTO FORMATIVO FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DEI VALORI DELL'ETICA E DELLA LEGALITÀ?

- A) Approccio valoriale
- B) Approccio contenutistico
- C) Approccio sensoriale

452) AL FINE DI ASSICURARE LA COSTANTE ADERENZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI MUTAMENTI DEL CONTESTO, È PREVISTO:

- A) Una revisione annuale della mappatura delle aree di rischio
- B) Un sondaggio annuale per valutare i dati sull'assenteismo
- C) Una revisione annuale dei titoli di studio necessari per l'accesso alla classe dirigenziale

453) TRA LE MISURE PREVENTIVE DI CUI POSSONO DOTARSI LE AMMINISTRAZIONI PER CONTRASTARE I FENOMENI CORRUTTIVI NELLE PROCEDURE DI APPALTO, VI È:

- A) Il patto di integrità
- B) Il patto commissorio
- C) Il patto di corrispondenza

454) IL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ STIPULATO IL 12.07.2005 TRA MINISTERO DELL'INTERNO ED ISTITUZIONI SICILIANE, FINALIZZATO A RAFFORZARE LE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE INFILTRAZIONI MAFIOSE, È NOTO COME:

- A) Accordo di programma quadro "Carlo Alberto dalla Chiesa"
- B) Accordo di programma quadro "Francesco Crispi"
- C) Accordo di programma quadro "Giovanni Verga"

455) I CANALI DI COMUNICAZIONE POSTI A DISPOSIZIONE DEL CITTADINO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, SONO MEGLIO NOTI COME:

- A) Mail del cittadino, e sportello del cittadino e delle imprese
- B) Mail dell'elettore, e sportello dell'imprenditore
- C) Mail del dipendente, e sportello dell'amministratore





456) NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE ATTUATA DALL'AMMINISTRAZIONE, QUALI UFFICI RAPPRESENTANO LA PRIMA INTERFACCIA CON LA CITTADINANZA?

- A) Gli uffici relazioni con il pubblico
- B) Gli uffici dirigenziali
- C) Gli uffici del personale

457) AI SENSI DELL'ART. 8 DELLO STATUTO, IL DECRETO DI SCIOGLIMENTO DELL'ASSEMBLEA REGIONALE DEVE:

- A) Essere preceduto dalla deliberazione delle assemblee legislative dello stato
- B) Essere approvato dal presidente della regione
- C) Essere adottato di concerto con la corte costituzionale

458) A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA LEGISLATURA, CAUSATA DALLA DIMISSIONE DI UN NUMERO CONGRUO DI DEPUTATI:

- A) Le nuove elezioni hanno luogo entro novanta giorni a decorrere dalla data delle avvenute dimissioni
- B) Le nuove elezioni hanno luogo entro centoventi giorni a decorrere dalla data delle avvenute dimissioni
- C) Le nuove elezioni hanno luogo entro 15 giorni a decorrere dalla data delle avvenute dimissioni

459) CHE RUOLO SVOLGONO GLI ASSESSORI?

- A) Sono preposti ai singoli rami dell'amministrazione regionale
- B) Vigilano sull'operato della giunta regionale
- C) Effettuano ogni anno la revisione del bilancio regionale, successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea

460) LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE:

- A) Può essere presentata per il voto all'assemblea regionale da almeno un quinto dei deputati regionali
- B) Può essere approvata dalla giunta a maggioranza assoluta
- C) Richiede l'approvazione da parte di due terzi dei membri dell'assemblea regionale

461) IN SICILIA, NEL CASO IN CUI LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE FOSSE APPROVATA:

- A) Si procederebbe, entro i successivi tre mesi, alla nuova e contestuale elezione dell'assemblea e del presidente della regione
- B) Si procederebbe, entro i successivi tre mesi, alla nuova elezione diretta del solo presidente della regione
- C) L'assemblea procederebbe, entro i successivi tre mesi, alla nomina del nuovo presidente della regione

462) IN CASO DI DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Si procede alla nuova e contestuale elezione dell'assemblea regionale e del presidente della regione
- B) Il presidente dell'assemblea è chiamato a svolgere le funzioni del presidente della regione
- C) E' previsto il subentro del vicepresidente della regione per portare a termine la legislatura





463) IN SICILIA, IN CASO DI MORTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Si procede alla nuova e contestuale elezione dell'assemblea regionale e del presidente della regione
- B) E' previsto il subentro del vicepresidente della regione per portare a termine la legislatura
- C) Il presidente dell'assemblea è chiamato a svolgere le funzioni del presidente della regione

464) IN SICILIA, SECONDO L'ART. 11 DELLO STATUTO, LA SESSIONE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE È CONVOCATA:

- A) Nella prima settimana di ogni bimestre
- B) Una volta ogni due settimane
- C) Una volta ogni settimana

465) LA SESSIONE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE:

- A) Può essere convocata a richiesta del governo regionale o di almeno venti deputati
- B) Può essere convocata soltanto dal gran cancelliere, di concerto con il presidente della regione
- C) Può essere convocata soltanto su iniziativa del presidente della regione

466) SECONDO LO STATUTO, I REGOLAMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE LEGGI FORMATE DALL'ASSEMBLEA REGIONALE SONO EMANATI:

- A) Dal governo regionale
- B) Dalla stessa assemblea regionale
- C) Dal gran cancelliere della regione siciliana, di concerto con il responsabile del procedimento

467) I REGOLAMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE LEGGI FORMATE DALL'ASSEMBLEA REGIONALE:

- A) Non sono perfette se mancanti della firma del presidente della regione e degli assessori competenti per materia
- B) Non sono perfetti se mancanti della firma del solo presidente della regione
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta

468) DI REGOLA LE LEGGI, UNA VOLTA PUBBLICATE, ENTRANO IN VIGORE:

- A) Dopo quindici giorni
- B) Immediatamente
- C) Dopo tre giorni

469) DI REGOLA, I REGOLAMENTI PER L'ESECUZIONE DELLE LEGGI FORMATE DALL'ASSEMBLEA REGIONALE, UNA VOLTA PUBBLICATI, ENTRANO IN VIGORE:

- A) Dopo quindici giorni
- B) Immediatamente
- C) Dopo venti giorni, salvo che non sopravvengano ricorsi al tar

470) QUALI DELLE SEGUENTI IPOTESI RAPPRESENTA UN CASO DI REFERENDUM ABROGATIVO?

- A) Una votazione popolare al fine di espungere dall'ordinamento una legge
- B) Una votazione dell'assemblea al fine di rimuovere il presidente della regione in carica
- C) Un provvedimento del prefetto che abroga una legge incostituzionale





**471) SECONDO LO STATUTO, IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E GLI ASSESSORI:
(SCEGLIERE LA RISPOSTA CORRETTA)**

- A) Sono responsabili di tutte le loro funzioni, rispettivamente, di fronte all'assemblea regionale ed al governo dello stato
- B) Sono responsabili di tutte le loro funzioni, rispettivamente, di fronte alla sola assemblea regionale
- C) Sono responsabili di tutte le loro funzioni, rispettivamente, di fronte alla corte costituzionale

472) CHI RAPPRESENTA LA REGIONE?

- A) Il presidente della regione
- B) Il presidente della repubblica, in quanto la nazione è una e indivisibile
- C) Il presidente dell'assemblea

473) CHI È A CAPO DEL GOVERNO DELLA REGIONE?

- A) Il presidente della regione
- B) Non esiste un governo della regione, solo quello statale
- C) Il gran cancelliere

474) L'ALTA CORTE PER LA REGIONE SICILIANA: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) E' stata dichiarata assorbita dalla corte costituzionale
- B) Svolge le funzioni della corte costituzionale per la regione sicilia
- C) E' presieduta dal presidente della regione

**475) SECONDO QUANTO PREVISTO NELLO STATUTO, DI REGOLA I BENI DEL DEMANIO
DELLO STATO ESISTENTI NELLA REGIONE:**

- A) Sono assegnati alla regione
- B) Sono assegnati alla conferenza stato-regioni
- C) Sono nella disponibilità personale del presidente della regione

**476) SECONDO LO STATUTO, A CHI SONO ASSEGNATI I BENI DELLO STATO DIVERSI DA
QUELLI DEMANIALI, ESISTENTI AL TEMPO DELL'ADOZIONE DELLO STATUTO STESSO?**

- A) Alla regione
- B) Agli enti locali
- C) Restano assegnati allo stato

**477) SECONDO QUANTO PREVISTO NELLO STATUTO, QUALE DEI SEGUENTI BENI FA
PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE?**

- A) Le foreste
- B) Lo spazio aereo sovrastante la regione
- C) Il mare di sicilia

**478) SECONDO QUANTO PREVISTO NELLO STATUTO, QUALE DEI SEGUENTI BENI NON
FA PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE?**

- A) Tutti i beni del demanio dello stato esistenti nella regione senza nessuna eccezione
- B) Gli edifici destinati a sede di uffici pubblici della regione coi loro arredi
- C) I beni destinati a un pubblico servizio della regione





479) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER ATTIVITA' DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE?

- A) Le attività svolte su base permanente riguardanti, tra le altre cose, l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti.
- B) Le attività svolte su base permanente riguardanti, tra le altre cose, l'acquisizione di forniture o servizi destinati a operatori economici.
- C) Le attività svolte su base permanente riguardanti, tra le altre cose, l'acquisizione di forniture o servizi destinati esclusivamente a organismi di diritto pubblico.

480) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI NON E' UN OPERATORE ECONOMICO, IN RELAZIONE A UN DETERMINATO APPALTO?

- A) La centrale di committenza.
- B) Un r.t.i.
- C) I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (geie) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240

481) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER PRESTATORE DI SERVIZI IN MATERIA DI APPALTI?

- A) Un organismo pubblico o privato che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza da parte, tra gli altri, degli enti aggiudicatori.
- B) Una stazione appaltante cui è stato affidato il compito di procedere all'aggiudicazione di una concessione di servizi pubblici.
- C) Un organismo pubblico che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza da parte, tra gli altri, degli operatori economici.

482) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME VIENE DEFINITO UN ORGANISMO PRIVATO CHE OFFRE SERVIZI DI SUPPORTO SUL MERCATO FINALIZZATI A GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DA PARTE, TRA GLI ALTRI, DEGLI ENTI AGGIUDICATORI?

- A) Prestatore di servizi in materia di appalti.
- B) Promotore.
- C) Organismo di diritto pubblico.

483) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER R.T.I.?

- A) Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- B) Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, per atto pubblico a pena di nullità, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta
- C) Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione ciascuno di una propria offerta

484) L'ELENCO DI CUI ALL'ALLEGATO IV, MENZIONATO DAL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 3, CO. 1, LETT. D) DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI CONTIENE:

- A) Un elenco non tassativo dei c.d. organismi di diritto pubblico
- B) Un elenco tassativo dei c.d. organismi di diritto pubblico
- C) Un elenco tassativo delle c.d. amministrazioni aggiudicatrici





485) COME VENGONO QUALIFICATI I CONTRATTI STIPULATI PER ISCRITTO TRA UNA O PIU' STAZIONI APPALTANTI E UNO O PIU' OPERATORI ECONOMICI AVENTI PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI UN'OPERA?

- A) Appalti di lavori
- B) Locazioni
- C) Contratti di prestazione d'opera intellettuale

486) COME VENGONO QUALIFICATE LE ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE DI OPERE?

- A) Lavori
- B) Prestazioni d'opera intellettuale
- C) Forniture

487) COME VENGONO QUALIFICATE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DI OPERE?

- A) Lavori
- B) Prestazioni d'opera intellettuale
- C) Forniture

488) COME VIENE DEFINITA LA CATEGORIA GENERALE DI LAVORI DI IMPORTO PIU' ELEVATO FRA LE CATEGORIE COSTITUENTI L'INTERVENTO E INDICATE NEI DOCUMENTI DI GARA?

- A) Lavori di categoria prevalente
- B) Lavori complessi
- C) Lavori di categoria scorporabile

489) COME VIENE QUALIFICATO UN CONTRATTO A TITOLO ONEROSO IN VIRTU' DEL QUALE UNA O PIU' STAZIONI APPALTANTI AFFIDANO L'ESECUZIONE DI LAVORI AD UNO O PIU' OPERATORI ECONOMICI RICONOSCENDO A TITOLO DI CORRISPETTIVO UNICAMENTE IL DIRITTO DI GESTIRE LE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO, CON ASSUNZIONE IN CAPO AL CONCESSIONARIO DEL RISCHIO OPERATIVO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE OPERE?

- A) Concessione di lavori
- B) Appalto di lavori
- C) Contratto d'opera intellettuale

490) COME VIENE QUALIFICATO UN CONTRATTO TRA UNA O PIU' STAZIONI APPALTANTI E UNO O PIU' SOGGETTI ECONOMICI, AVENTE PER OGGETTO L'ACQUISTO DI PRODOTTI?

- A) Appalto pubblico di fornitura
- B) Concessione pubblica di lavori
- C) Contratto di locazione

491) QUALE DEI SEGUENTI NON E' UN DOCUMENTO DI GARA?

- A) Le linee guida anac
- B) Il bando di gara
- C) I modelli per la presentazione di documenti da parte di candidati e offerenti





492) LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE DA PARTE DI UN'AMMINISTRAZIONE SONO SEMPRE INDETTE MEDIANTE UN BANDO DI GARA?

- A) No. per esempio, nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato mediante procedura ristretta o procedura competitiva con negoziazione, le amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali possono utilizzare un avviso di preinformazione.
- B) Sì, il codice dei contratti pubblici non ammette deroghe.
- C) No. possono essere indette mediante bando di gara solo per gli affidamenti di appalti pubblici di lavori di importo pari o superiore a euro 5.350.000.

493) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER AGGREGAZIONE?

- A) Un accordo tra due o più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori per la gestione comune di alcune o di tutte le attività di programmazione, di progettazione, di affidamento, di esecuzione e di controllo per l'acquisizione di beni, servizi
- B) Uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto
- C) L'elenco degli interventi ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici di riferimento, da avviare nel corso della prima annualità del programma stesso

494) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER CANDIDATO?

- A) Un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione
- B) Un organismo pubblico o privato che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza
- C) Un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione

495) COME VIENE DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, UN OPERATORE ECONOMICO CHE E' STATO INVITATO A PARTECIPARE A UNA PROCEDURA RISTRETTA?

- A) Candidato.
- B) Promotore.
- C) Sponsee.

496) COME VIENE DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, UN OPERATORE ECONOMICO CHE E' STATO INVITATO A PARTECIPARE A UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA?

- A) Candidato.
- B) Promotore.
- C) Sponsee.

497) COME VIENE DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, UN OPERATORE ECONOMICO CHE E' STATO INVITATO A PARTECIPARE A UN DIALOGO COMPETITIVO?

- A) Candidato.
- B) Promotore.
- C) Sponsee.





498) COME VENGONO DEFINITE, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, LE IMPRESE SULLE QUALI LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI ESERCITANO DIRETTAMENTE UN'INFLUENZA DOMINANTE?

- A) Imprese pubbliche
- B) Imprese private
- C) Fondazioni

499) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI HA INTRODOTTO L'ISTITUTO DELLE LINEE GUIDA. QUESTE POSSONO ESSERE DI DUE TIPI. QUALI?

- A) Linee guida vincolanti e non vincolanti.
- B) Linee guida attive e passive.
- C) Linee guida attuative e dichiarative.

500) AI FINI DEL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI COSA SI INTENDE PER CENTRALE DI COMMITTENZA ?

- A) Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie.
- B) Esclusivamente un'amministrazione aggiudicatrice che fornisce attività di centralizzazione delle committenze.
- C) Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze, ma in nessun caso attività di committenza ausiliarie.

501) IL DECRETO C.D. SBLOCCA CANTIERI HA INNOVATO ALCUNE PARTI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. TRA QUESTE PER ESEMPIO E' STATA INTRODOTTA UNA NOVITA' IN MATERIA DI AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA. QUALE?

- A) L'aggiudicazione tramite il criterio del minor prezzo quale strada alternativa a quella della offerta economicamente vantaggiosa.
- B) La previsione di un affidamento diretto anche senza obbligo di consultazione di almeno cinque ditte.
- C) L'obbligo della composizione della commissione di gara con componenti interni all'ente non inferiore a cinque unità.

502) IL DECRETO C.D. SBLOCCA CANTIERI HA INNOVATO ALCUNE PARTI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. TRA QUESTE PER ESEMPIO E' STATA INTRODOTTA UNA NOVITA' IN MATERIA DI REGOLAMENTO UNICO. QUALE?

- A) Con l'entrata in vigore del regolamento cessano di aver efficacia le linee guida non vincolanti le cui disposizioni siano in contrasto con il regolamento.
- B) L'entrata in vigore del regolamento verrà preceduta dall'approvazione di specifiche linee guida.
- C) L'entrata in vigore del regolamento verrà garantita nella sua esecuzione dall'approvazione di specifiche linee guida.

503) COSA FANNO IN GENERALE LE CENTRALI DI COMMITTENZA?

- A) Giudicano gli appalti, stipulano o eseguono i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici.
- B) Supportano il rup nella predisposizione degli atti di gara, previa stipula di specifica convenzione.
- C) Effettuano le verifiche per conto dell'anac, per il tramite di sedi distaccate sul territorio regionale.

504) A CHI APPARTIENE CONSIP SPA?

- A) Al ministero economia e finanze.
- B) Al ministero dell'interno.
- C) Al ministero della pubblica amministrazione.





505) TRA I MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO RIENTRA TRA LE ALTRE COSE LA CONDANNA DEFINITIVA PER UNO DEI SEGUENTI REATI:

- A) Corruzione.
- B) Calunnia
- C) Minaccia.

506) SECONDO LE PREVISIONI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, E' AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI PIU' OFFERTE NELLA STESSA GARA DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO?

- A) No, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.
- B) Si ciascun concorrente può presentare più di una offerta ed è da ritenersi valida l'ultima presentata entro il termine indicato dal bando.
- C) Si ciascun concorrente può presentare più di una offerta ed è da ritenersi valida quella recante il prezzo più basso.

507) LE DISPOSIZIONI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PRESENTANO LIMITAZIONI DI APPLICAZIONE. A QUALE CAMPO DI QUELLI CHE SEGUONO NON SI APPLICA IL CODICE?

- A) Agli appalti per l'acquisto di acqua, se aggiudicati da enti aggiudicatori che esercitano una o entrambe le attività relative all'acqua potabile.
- B) Ai lavori di edilizia relativi ad impianti sportivi su edifici destinati ad attività pubbliche.
- C) Ai lavori di edilizia relativi ad ospedali su edifici destinati ad attività pubbliche.

508) AI SENSI DELL'ART. 45 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, QUALI TRA QUESTI SOGGETTI NON È DEFINITO COME OPERATORE ECONOMICO?

- A) Il dipendente con contratto di lavoro di diritto privato degli enti locali.
- B) Gli imprenditori individuali.
- C) Gli imprenditori anche artigiani.

509) AI FINI DEL CODICE DEI CONTRATTI COME SONO DEFINITE LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI?

- A) Le amministrazioni dello stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti
- B) Le amministrazioni dello stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, ad eccezione delle unioni e dei consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.
- C) Le amministrazioni dello stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, ad eccezione degli organismi di diritto pubblico e delle associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

510) AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016, IL DIRETTORE DEI LAVORI O IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE A CHI DEVE COMUNICARE LE RISERVE RIENTRANTI NELL'ALVEO DEL PROCEDIMENTO DELL'ACCORDO BONARIO DEI LAVORI?

- A) Al rup.
- B) Al dirigente che informa il rup.
- C) Alla commissione giudicatrice.





511) PER LE ATTIVITÀ DI COLLAUDO NELLE IPOTESI INDICATE DALLA LEGGE, SONO NOMINATI I DIPENDENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE O DI ALTRE P.A. QUAL E' IL NUMERO MINIMO FISSATO DALL'ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016?

- A) Da uno a tre componenti iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza.
- B) Massimo cinque componenti iscritti all'albo dei collaudatori regionale.
- C) Massimo due componenti iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza.

512) IN QUALE MOMENTO STORICO DELLA GARA AVVIENE LA NOMINA DEI COMMISSARI DI GARA E LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE?

- A) Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- B) Dopo la pubblicazione della determinazione a contrarre.
- C) All'atto della definizione del piano biennale degli acquisti.

513) IL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA I CRITERI DI SELEZIONE AFFERENTI L'OGGETTO DELL'APPALTO, VOLTO A GARANTIRE LA PIÙ AMPIA PARTECIPAZIONE ALLA GARA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI DI ROTAZIONE E PARITÀ DI TRATTAMENTO. QUALE TRA QUELLI SOTTO INDICATI NON RIENTRA TRA I CRITERI DI SELEZIONE?

- A) Le capacità tecniche e professionali, con esclusione in questa fase di ogni aspetto afferente la capacità economica e finanziaria
- B) La capacità economica e finanziaria.
- C) Le capacità tecniche e professionali.

514) LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, POSSONO IMPORRE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI OPERATORI ECONOMICI DI ASSUMERE UNA FORMA SPECIFICA DOPO L'AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO?

- A) Si è ammessa questa possibilità qualora sia necessaria per la buona esecuzione del contratto.
- B) No, non è mai ammessa essendo rimessa all'autonomia negoziale dell'operatore economico.
- C) No, non è mai ammessa salvo alcune circostanze straordinarie indicate dalla legge.

515) QUALI TRA QUELLE SOTTO INDICATE SONO QUALIFICATE QUALI PROCEDURE APERTE, SECONDO IL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?

- A) Le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
- B) Le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti.
- C) Le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.

516) AI FINI DEL D.LGS. 50/2016, COSA SI INTENDE PER JOINT VENTURE?

- A) L'associazione tra due o più enti, finalizzata all'attuazione di un progetto o di una serie di progetti o di determinate intese di natura commerciale o finanziaria.
- B) Tutte le situazioni di partnership.
- C) Una partnership diretta all'attuazione di un progetto di almeno 10 milioni di euro.





517) IL CODICE DEI CONTRATTI APPROVATO CON D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA L'USO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE. SI CHIEDE AL CANDIDATO DI CONOSCERE QUALI SONO E SE VI SIA L'OBBLIGATORIETA':

- A) Nelle procedure di aggiudicazione vi è l'obbligo dell'uso dei mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 5 bis del d.lgs. 82/2005.
- B) Nelle procedure di aggiudicazione è rimessa alle pubbliche amministrazioni la discrezionalità dei mezzi di comunicazione.
- C) Nelle procedure di aggiudicazione vi è la facoltà anche dell'uso dei mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 5 bis del d.lgs. 81/2008.

518) CON L'AVVENTO DEL DL. 90/2014 SONO STATI CONFERITI ULTERIORI POTERI ALL'ANAC NEL CAMPO DEI CONTRATTI, DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ESSA PUO' DISPORRE DI SPECIFICHE ISPEZIONI. DI CHI SI AVVALE PER EFFETTUARLE?

- A) Della guardia di finanza.
- B) Del comando dei carabinieri, sezione ros.
- C) Della polizia di stato, sezione teste di cuoio.

519) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PARLA DI STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE QUALI STRUMENTI DI ACQUISIZIONE CHE RICHIEDONO APERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO. QUALE TRA QUELLI SOTTO INDICATI NON RIENTRA TRA GLI STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE?

- A) La procedura negoziata.
- B) I sistemi realizzati da centrali di committenza che comunque consentono lo svolgimento delle procedure ai sensi del presente codice.
- C) Il sistema dinamico di acquisizione realizzato da centrali di committenza.

520) COSA ACCADE, SECONDO QUANTO PREVEDE IL D.LGS. 50/2016, QUALORA L'OPERATORE ECONOMICO SUBISCA UNA SANZIONE INTERDITTIVA?

- A) Che, per il periodo indicato dalla sanzione, l'operatore economico non potrà partecipare alle gare di appalto e stipulare contratti.
- B) Che, per il periodo indicato dalla sanzione, l'operatore economico potrà comunque partecipare alle gare di appalto ma non potrà stipulare contratti.
- C) Non accade nulla, ma la iscrizione potrebbe indurre la stazione appaltante ad escludere discrezionalmente l'operatore dalla gara.

521) NEL CASO DI LAVORI COSA SI INTENDE PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI TIPO VERTICALE, AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016?

- A) Riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.
- B) Riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.
- C) Raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici.

522) IL RUP, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, TRA QUALI FIGURE E' INDIVIDUATO E DA CHI È NOMINATO?

- A) E' designato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima ed è nominato con atto formale dal responsabile della struttura apicale.
- B) E' designato tra tutti i dipendenti di ruolo di pari qualifica presenti all'interno dell'ente e nominato dal segretario comunale.
- C) E' designato tra tutti i dipendenti di ruolo di qualifiche differenti presenti all'interno dell'ente e





nominato dal direttore generale.

523) DA QUALE AUTORITÀ, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, E' GESTITO IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA?

- A) Dall'autorità nazionale anticorruzione.
- B) Dal ministero dell'interno.
- C) Dall'autorità di pubblica sicurezza.

524) IN QUALE ATTO PUBBLICO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, DEVE ESSERE INDICATO IL NOMINATIVO DEL RUP?

- A) Nel bando e nell'avviso in cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture.
- B) Nella determina di aggiudicazione della gara indetta esclusivamente per l'affidamento del contratto di lavori e forniture.
- C) Nella determina di aggiudicazione della gara indetta esclusivamente per l'affidamento del contratto di lavori e servizi.

525) E' IN FACOLTA' DELLE STAZIONI APPALTANTI STIPULARE ACCORDI QUADRO CHE HANNO UNA DURATA PREDETERMINATA NEGLI APPALTI DEI SETTORI SPECIALI. QUALE?

- A) Otto anni.
- B) Cinque anni.
- C) Quindici anni.

526) AI FINI DELLA COSTITUZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO, CON QUALI MODALITA' GLI OPERATORI ECONOMICI CONFERISCONO MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AD UNO DI ESSI, DETTO MANDATARIO?

- A) Con un unico atto.
- B) Con atti separati.
- C) E' ammessa la più ampia libertà delle forme.

527) IN SENO ALLA PROCEDURA RISTRETTA LA PA AGGIUDICATRICE PUÒ LIMITARE IL NUMERO DEI CANDIDATI IDONEI DA INVITARE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA STESSA, PURCHÈ SIA RISPETTATO UN NUMERO MINIMO:

- A) Che non può essere inferiore a cinque, salvo il caso di un numero minore di candidati idonei
- B) Che non può essere inferiore a tre, salvo il caso di un numero minore di candidati idonei
- C) Che in ogni caso non può mai essere inferiore a sette

528) IN QUALE PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE LA STAZIONE APPALTANTE AVVIA CON I PARTECIPANTI SELEZIONATI UN CONFRONTO TESO AD INDIVIDUARE E DEFINIRE I MEZZI PIÙ IDONEI A SODDISFARE LE PROPRIE NECESSITÀ?

- A) Nel dialogo competitivo ex art 64
- B) Nella procedura competitiva con negoziazione ex art. 62
- C) Nel partenariato per l'innovazione ex art 65

529) IN SEGUITO ALL'ADOZIONE DA PARTE DELL'ANAC DI BANDI TIPO, LA LEGGE IMPONE ALL'AMMINISTRAZIONE DI REDIGERE I PROPRI BANDI DI GARA IN CONFORMITÀ AGLI STESSI, AL FINE DI:

- A) Rendere più agevole l'attività delle stazioni appaltanti, omogeneizzandone le condotte
- B) Rendere più celere l'attività delle stazioni appaltanti
- C) Assicurare al massimo il valore della concorrenza





530) GLI EFFETTI GIURIDICI CHE L'ORDINAMENTO CONNETTE ALLA PUBBLICITÀ DEGLI AVVISI E DEI BANDI IN AMBITO NAZIONALE DECORRONO:

- A) Dalla data di pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'anac
- B) Dalla data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici
- C) Dalla data di pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante

531) DALLA LETTURA DELL'ART. 95 D.LGS. 50/2016, AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE, SI DESUME CHE:

- A) Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è da preferire
- B) Il criterio del minor prezzo e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono posti dal legislatore sul medesimo piano, mutando solamente i casi in cui possa operare l'uno o l'altro
- C) Il criterio del minor prezzo assurge a criterio ordinario

532) L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE, IMMEDIATAMENTE O COMUNQUE ENTRO IL CONGRUO TERMINE INDICATO DALLA LEGGE, COMUNICA AD OGNI OFFERENTE ESCLUSO I MOTIVI DEL RIGETTO DELLA SUA OFFERTA:

- A) Tale comunicazione è data su richiesta scritta dell'offerente interessato
- B) Tale comunicazione è data d'ufficio
- C) Tale comunicazione è data d'ufficio se, entro il congruo termine indicato dalla legge, non vi sia stata alcuna istanza di parte

533) NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE È AFFIDATA AD UNA COMMISSIONE GIUDICATRICE, FORMATA DA ESPERTI SCELTI FRA QUELLI ISCRITTI ALL'APPOSITO ALBO ISTITUITO PRESSO L'ANAC:

- A) Limitatamente ai casi di aggiudicazione, di contratti di appalti o concessioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo
- B) Limitatamente ai casi di aggiudicazione, di contratti di appalti o concessioni, con il criterio del minor prezzo
- C) In tutti i casi di affidamento di appalti o concessioni, indipendentemente dal criterio di aggiudicazione

534) LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE, TECNICO-PROFESSIONALE, ECONOMICO E FINANZIARIO, PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA, È ACQUISITA ATTRAVERSO:

- A) Una banca dati centralizzata gestita dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- B) Una banca dati centralizzata gestita dall'anac
- C) Una banca dati centralizzata gestita dall'agenzia per l'italia digitale

535) PER GLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE, AI FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI CONCERNENTI LA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, LA STAZIONE APPALTANTE, NEL BANDO DI GARA, PUÒ RICHIEDERE FRA GLI ALTRI CHE:

- A) Gli operatori economici abbiano un fatturato minimo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto, nel limite massimo del doppio del valore stimato dell'appalto
- B) Gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, senza che rilevi a tal fine lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto
- C) Che gli operatori economici non abbiano eccessive spese annuali da fronteggiare





536) OVE RICHIEDANO LA PRESENTAZIONE DI CERTIFICATI RILASCIATI DA ORGANISMI INDIPENDENTI PER ATTESTARE CHE L'OPERATORE ECONOMICO SODDISFI DETERMINATE NORME DI GARANZIA DELLA QUALITÀ, GLI ENTI APPALTANTI SI RIFERISCONO:

- A) Ai sistemi di garanzia della qualità basati su norme europee, certificati da organismi accreditati. sono, però, ammesse altre prove, se l'operatore economico non può ottenere il certificato per motivi a lui non imputabili
- B) Ai sistemi di garanzia della qualità basati sulle norme europee in materia, certificati da organismi accreditati. sono, tuttavia, sempre ammesse altre prove relative all'impiego di misure di garanzia della qualità
- C) Ai sistemi di garanzia della qualità basati sulle norme europee in materia, certificati da organismi accreditati. non sono ammesse prove diverse da siffatto certificato, per ragioni di certezza e di tutela dell'affidamento

537) IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, IN RELAZIONE AL CONTRATTO DI AVVALIMENTO, EFFETTUA IN CORSO D'OPERA UNA SERIE DI ACCERTAMENTI, QUELLI DI CUI ALL'ART. 89, CO. 9, AL FINE DI:

- A) Verificare, fra gli altri, l'effettivo impiego delle risorse oggetto dell'avvalimento nell'esecuzione dell'appalto
- B) Verificare che l'impresa ausiliaria sia idonea a sopportare il rischio esecutivo, quello connesso alla realizzazione dell'appalto
- C) Verificare che non sopravvengano circostanze tali da inficiare il contratto di avvalimento

538) AI SENSI DELL'ART. 89, CO. 5, D.LGS. 50/2016, IN TEMA DI AVVALIMENTO, CONCORRENTE E IMPRESA AUSILIARIA SONO RESPONSABILI IN SOLIDO NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE?

- A) Sì, nei limiti delle prestazioni oggetto del contratto
- B) No, perchè nei confronti della stazione appaltante è responsabile solo l'impresa ausiliaria
- C) No, perchè nei confronti della stazione appaltante è responsabile solo il soggetto concorrente

539) AI SENSI DELL'ART. 105, COMMA 14, D. LGS.50/2016, L'AFFIDATARIO:

- A) È solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente
- B) Non è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente
- C) Nessuna delle risposte è corretta

540) L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO:

- A) Non può formare oggetto di ulteriore subappalto
- B) Può formare oggetto di ulteriore subappalto
- C) Può formare oggetto di ulteriore subappalto, solo nei casi espressamente previsti dall'art. 105, comma 19, d. lgs. 50/2016

541) IN BASE AI CONTENUTI DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., SONO CONTRATTI PUBBLICI :

- A) I contratti d'appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori
- B) Le concessioni aventi per oggetto esclusivamente l'acquisizione di servizi o di forniture
- C) I contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto esclusivamente la progettazione esecutiva e l'esecuzione di opere o lavori





542) AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD., NEGLI APPALTI E NELLE CONCESSIONI VIENE NOMINATO UN RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

- A) Per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione
- B) Esclusivamente per la fasi della programmazione e dell'affidamento
- C) Per la sola fase dell'affidamento

543) AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E SUCC. MOD. PER QUANTO TEMPO È VINCOLANTE L'OFFERTA PRESENTATA DA UN CONCORRENTE PER L'AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO PUBBLICO OVE NON INDICATO NEL BANDO O NELL'INVITO?

- A) Per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione
- B) Per due anni dalla scadenza del termine per la sua presentazione
- C) Per 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta

544) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PROVVEDE ANCHE:

- A) Alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione
- B) Alla verifica, d'intesa con il presidente dell'azienda, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione
- C) Alla verifica, d'intesa con l'organo politico dell'ente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione

545) IN CASO DI RIPETUTE VIOLAZIONI DEL PTPCT SUSSISTE LA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE E PER OMESSO CONTROLLO, SUL PIANO DISCIPLINARE:

- A) Se il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non prova di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di aver vigilato sull'osservanza del ptpct
- B) Se il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non prova di aver trasmesso all'anac il ptpct a seguito della sua approvazione
- C) Se il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non prova di aver effettuato la valutazione del rischio all'interno del ptpct

546) AL FINE DI GARANTIRE CHE IL RPCT POSSA SVOLGERE IL PROPRIO RUOLO CON AUTONOMIA ED EFFETTIVITÀ, COME PREVISTO DALL'ART. 41 DEL D.LGS. 97/2016, L'ORGANO DI INDIRIZZO:

- A) Dispone le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei al rpct per lo svolgimento dell'incarico
- B) Dispone l'attuazione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni dirigenziali, idonei a prevenire il rischio di corruzione
- C) Dispone le eventuali modifiche statutarie necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei al rpct per lo svolgimento dell'incarico





547) LA SITUAZIONE DI INCONFERIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL D. LGS. N. 39/2013:

- A) Cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento
- B) Necessita di un provvedimento che la dichiari, ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento
- C) Cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza definitiva di proscioglimento

548) LE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 39/2013 IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI SI APPLICANO:

- A) Agli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonch, negli enti di diritto privato in controllo pubblico
- B) Agli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici
- C) Esclusivamente gli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

549) AI SENSI DEL D. LGS. N. 39/2013, OVE LA CONDANNA RIGUARDI UNO DEGLI ALTRI REATI PREVISTI DAL CAPO I DEL TITOLO II DEL LIBRO II DEL CODICE PENALE, L'INCONFERIBILITÀ HA CARATTERE PERMANENTE NEL CASO IN CUI:

- A) Sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici o sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo
- B) Sia stata inflitta una interdizione temporanea
- C) Esclusivamente sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare

550) IL D.LGS. N. 39 DEL 2013 E' APPLICABILE INTEGRALMENTE ALLE REGIONI E PREVALE SU EVENTUALI DISPOSIZIONI REGIONALI:

- A) Sì, è applicabile integralmente alle regioni, anche a statuto speciale, ai sensi di quanto previsto dallo stesso art. 22 comma 1
- B) No, non è applicabile integralmente alle regioni, ai sensi di quanto previsto dallo stesso art. 22 comma 1
- C) Sì, è applicabile integralmente alle regioni, anche a statuto speciale, ai sensi di quanto previsto dallo stesso art. 23

551) IL RPCT SEGNA I CASI DI POSSIBILE VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 39/2013 AI SEGUENTI SOGGETTI ISTITUZIONALI:

- A) All'anac, all'autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla l. n. 215/2004, alla corte dei conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative
- B) All'anac e alla corte dei conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative
- C) Esclusivamente all'autorità nazionale anticorruzione





552) IL RPCT DI CIASCUNA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, ENTE PUBBLICO E ENTE DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1 D. LGS. N. 39/2013:

- A) Contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui al d. lgs. n. 39/2013
- B) Segnala al dipartimento della funzione pubblica l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità rilevate
- C) Non esercita alcun potere di vigilanza

553) AI SENSI DEL D.LGS. N. 39 DEL 2013, I COMPONENTI DEGLI ORGANI CHE ABBIANO CONFERITO INCARICHI DICHIARATI NULLI SONO:

- A) Responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati, fatta eccezione per i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonch, i dissenzienti e gli astenuti
- B) Tutti responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati
- C) Privi di responsabilità

554) RELATIVAMENTE ALLE DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEGLI AUTORI DI SEGNALAZIONI DI REATI O IRREGOLARITÀ DI CUI SIANO VENUTI A CONOSCENZA NELL'AMBITO DI UN RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO O PRIVATO:

- A) La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni
- B) La segnalazione segue le disposizioni sull'accesso previste dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni
- C) La segnalazione può essere sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, su richiesta dell'interessato

555) LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 SONO TENUTE AD ADOTTARE ADEGUATI CRITERI PER REALIZZARE LA ROTAZIONE:

- A) Del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità, ivi compresi i responsabili del procedimento, operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione
- B) Di tutto il personale dirigenziale e di tutto personale con funzioni di responsabilità
- C) Del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione, fatta eccezione per i responsabili del procedimento

556) NELLA NUOVA FORMULAZIONE DEL D.LGS. 33/2013, MODIFICATO DAL D.LGS. 97/2016, IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ:

- A) Deve essere inserito un'apposita sezione nel ptpct in cui ogni amministrazione indichi i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa
- B) Deve essere inserito un'apposita sezione nel piano della performance
- C) Deve essere pubblicato on line sul proprio sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente"

557) LA VIOLAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE DAL PTPCT SIA DA PARTE DEL PERSONALE SIA DA PARTE DELLA DIRIGENZA:

- A) Costituisce illecito disciplinare
- B) Costituisce illecito aquiliano
- C) Non costituisce illecito





558) L'ART. 181, COMMA 4, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI ATTRIBUISCE ALL'ANAC, SENTITO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, IL COMPITO DI:

- A) Adottare linee guida che definiscano le modalità con le quali le amministrazioni aggiudicatrici, attraverso sistemi di monitoraggio, esercitano il controllo sull'attività dell'operatore economico (partner privato in un contratto di ppp)
- B) Adottare linee guida che definiscano le modalità con le quali le amministrazioni aggiudicatrici, debbano procedere per l'affidamento dei contratti pubblici sotto soglia
- C) Adottare linee guida che definiscano le modalità con le quali le amministrazioni aggiudicatrici, possano procedere per l'affidamento dei contratti pubblici sotto soglia

559) LA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEL SEGNALANTE:

- A) Si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della pa
- B) Può essere applicata anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della pa
- C) Non si applica ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della pa

560) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179 L'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE:

- A) Non può essere rivelata
- B) Può essere rivelata
- C) Può essere rivelata solo nei casi previsti dall'art. 2, co. 3

561) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PENALE, L'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE:

- A) È coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale
- B) Può essere coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale
- C) Può essere rivelata solo nei casi previsti dall'art. 2, co. 3

562) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DINANZI ALLA CORTE DEI CONTI, L'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE:

- A) Non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria
- B) Può essere rivelata prima della chiusura della fase istruttoria
- C) Può essere rivelata solo nei casi previsti dall'art. 2, co. 3

563) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, L'ANAC ADOTTA APPOSITE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI:

- A) Sentito il garante per la protezione dei dati personali
- B) Sentito il dipartimento della funzione pubblica
- C) Sentito il ministro degli interni

564) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, L'ANAC:

- A) Adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni
- B) Può adottare apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni
- C) Elobora un rapporto annuale sullo stato del whistleblowing nella pa italiana



565) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, QUALORA VENGA ACCERTATO IL MANCATO SVOLGIMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E ANALISI DELLE SEGNALAZIONI RICEVUTE, L'ANAC:

- A) Applica al responsabile una sanzione amministrativa pecuniaria da circa 10.000 a 50.000 euro
- B) Applica al responsabile una sanzione amministrativa pecuniaria pari a 10.000 euro
- C) L'anac non può applicare al responsabile alcuna sanzione amministrativa pecuniaria

566) GLI ATTI DISCRIMINATORI O RITORSIVI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE O DALL'ENTE NEI CONFRONTI DEL SEGNALANTE:

- A) Sono nulli
- B) Sono annullabili
- C) Sono illegittimi

567) IL SEGNALANTE CHE SIA LICENZIATO A MOTIVO DELLA SEGNALAZIONE:

- A) È reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23
- B) Può essere reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23
- C) Non può essere reintegrato nel medesimo posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23

568) L'ADOZIONE DI MISURE DISCRIMINATORIE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CHE EFFETTUANO LE SEGNALAZIONI DI CUI ALL'ART. 2, CO. 2-BIS LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179:

- A) Può essere denunciata all'ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo
- B) Deve essere denunciata all'ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo
- C) Non può essere denunciata all'ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, dall'organizzazione sindacale a cui è iscritto il segnalante

569) IL MUTAMENTO DI MANSIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2103 DEL CODICE CIVILE, NONCHÈ QUALSIASI ALTRA MISURA RITORSIVA O DISCRIMINATORIA ADOTTATA NEI CONFRONTI DEL SEGNALANTE:

- A) Sono nulli
- B) Sono annullabili
- C) Sono illegittimi

570) IN CASO DI CONTROVERSIE LEGATE ALL'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI, O A DEMANSIONAMENTI, LICENZIAMENTI, TRASFERIMENTI, O SOTTOPOSIZIONE DEL SEGNALANTE AD ALTRA MISURA ORGANIZZATIVA AVENTE EFFETTI NEGATIVI SULLE CONDIZIONI DI LAVORO:

- A) È onere del datore di lavoro dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa
- B) È onere del segnalante dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa
- C) È onere del dirigente dell'ufficio cui appartiene il segnalante, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa





571) AI SENSI DELLA L. 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA:

- A) Definisce misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni
- B) Definisce misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici
- C) Ha delegato completamente all'a la materia della rotazione del personale nelle pp.aa.

572) I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 15.000 ABITANTI POSSONO AGGREGARSI PER DEFINIRE IN COMUNE, TRAMITE ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 7 AGOSTO 1990, N. 241, IL PTPCT SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE?

- A) Si
- B) No
- C) Si, ma solo a seguito di autorizzazione del prefetto

573) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA SEGNALE ALL'ORGANO DI INDIRIZZO E ALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE:

- A) Le disfunzioni sull'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure
- B) Le disfunzioni sull'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza ai fini del rapporto annuale di monitoraggio
- C) Le disfunzioni sull'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica le aree a più elevato rischio di corruzione

574) EVENTUALI MISURE DISCRIMINATORIE, DIRETTE O INDIRETTE, NEI CONFRONTI DEL RPCT PER MOTIVI COLLEGATI, DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE, ALLO SVOLGIMENTO DELLE SUE FUNZIONI:

- A) Devono essere segnalate all'anac, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al co. 3, art. 15, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39
- B) Possono essere segnalate all'anac, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al co. 3, art. 15, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39
- C) Possono essere segnalate al prefetto, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al co. 3, art. 15, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39

575) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PUÒ RIVESTIRE IL RUOLO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI:

- A) Non può, configurandosi un potenziale conflitto di interessi, con la sola eccezione prevista, per gli enti di piccole dimensioni, dall'intesa del 24/07/2014 in sede di conferenza unificata, per l'attuazione dell'art. 1 co. 60-61 l. n. 190/2012
- B) Sì, è possibile se l'autorità nazionale anticorruzione esprime parere favorevole
- C) Sì è previsto dall'art. 6 comma 4 della l. 190/2012





576) COS'È IL PATTO D'INTEGRITÀ:

- A) È un documento che l'amministrazione pubblica richiede ai partecipanti alle gare d'appalto e prevede un controllo incrociato e sanzioni nel caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo
- B) È un documento firmato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali per garantire l'integrità nelle trattative
- C) È un documento introdotto dalla l. 190/2012 che i dipendenti pubblici devono sottoscrivere all'atto dell'assunzione in servizio

577) IL PATTO DI INTEGRITÀ È STATO SVILUPPATO DA TRANSPARENCY INTERNATIONAL NEGLI ANNI 90 CON L'OBIETTIVO DI:

- A) Aiutare governi, economia e società civile nella lotta alla corruzione nel settore degli approvvigionamenti pubblici, dotando le pa locali di uno strumento aggiuntivo deterrente contro la corruzione, che compensi meccanismi legislativi incompleti
- B) Valutare la correttezza delle procedure e la coerenza dei progetti nel settore degli appalti pubblici, mediante l'attribuzione di rating
- C) Aumentare la trasparenza delle procedure di selezione del personale nell'ambito dei concorsi pubblici

578) L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE:

- A) Opera attraverso un'organizzazione amministrativa costituita dalla fusione degli apparati delle civit e dell'avcp disposta dal dl. n. 90 del 2014
- B) Opera attraverso un'organizzazione amministrativa costituita dalla civit
- C) Opera con il supporto della presidenza del consiglio dei ministri

579) I COMPONENTI DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE:

- A) Durano in carica sette anni
- B) Durano in carica quattro anni e possono essere confermati
- C) Durano in carica quattro anni e non possono essere confermati

580) IL D.L. 90/2014, CONVERTITO IN LEGGE 114/2014, HA RICONOSCIUTO NUOVI POTERI ALL'ANAC, PRIMA SPETTANTI AL DIPARTIMENTO DI FUNZIONE PUBBLICA. IN PARTICOLARE, IL PNA È QUALIFICATO COME :

- A) Atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione del proprio ptpct.
- B) Atto programmatico le pubbliche amministrazioni ai fini del controllo dei conflitti di interesse.
- C) Direttiva attuativa ai fini della vigilanza delle misure anticorruzione.

581) UNA VOLTA APPROVATO IL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENTE, DOVE VIENE PUBBLICATO?

- A) Nella sezione amministrazione trasparente /altri contenuti del portale dell'ente.
- B) All'albo pretorio.
- C) Sul sito dell'anac con un applicativo in dotazione agli enti.

582) AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 53 DELLA LEGGE 190/2012, QUALI SONO LE ATTIVITÀ NON RIENTRANTI, TRA LE ALTRE, NEL NOVERO DI QUELLE MAGGIORMENTE ESPOSTE AD INFILTRAZIONE MAFIOSA?

- A) Rilascio dei certificati anagrafici.
- B) Fornitura di ferro lavorato.
- C) Noli a caldo.



583) CON LA LEGGE 3/2019 SONO STATE INTRODOTTE MISURE ULTERIORI CONTRO LA CORRUZIONE, ULTERIORMENTE REPRESSIVE. COME È NOTA QUESTA LEGGE?

- A) Spazza corrotti.
- B) Legge buonafede - di maio.
- C) Legge buonafede - salvini.

584) LA NOVITÀ INTRODOTTA DALLA LEGGE 190/2012 RIGUARDA, TRA LE ALTRE COSE, L' AVER DEFINITO CON CERTEZZA IL DANNO DI IMMAGINE. ESSO A QUANTO AMMONTA?

- A) E' pari al doppio della somma di denaro percepita illecitamente dal pubblico dipendente.
- B) E' uguale alla somma di denaro percepita dal pubblico dipendente e che deve essere restituita.
- C) E' pari alla somma di denaro percepita dal pubblico dipendente, da cui detrarre il valore economico dei giorni di detenzione cautelare.

585) AL VERIFICARSI DI QUALE EVENTO ACCADUTO ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE INDIVIDUATO ALL'INTERNO DELL'ENTE, RISPONDE SUL PIANO DISCIPLINARE, SUL PIANO ERARIALE E DI IMMAGINE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

- A) Reato di corruzione con sentenza passata in giudicato.
- B) Delitto di corruzione accertato con sentenza di primo grado, impugnata dinanzi alla corte di appello.
- C) Reato di corruzione accertato con condanna in appello, impugnata dinanzi alla corte di cassazione.

586) DA QUALE ORGANO VIENE ASSOLTA LA VERIFICA DI COERENZA DEI PIANI TRIENNALI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CON GLI OBIETTIVI STABILITI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO-GESTIONALE?

- A) Dall'organismo indipendente di valutazione.
- B) Dall'rpct.
- C) Dall'organo di indirizzo politico

587) AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012, LA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE, LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PUÒ ESERCITARE POTERI ISPETTIVI?

- A) Sì, anche mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni.
- B) No, essendo un compito esclusivo delle procure presso i tribunali.
- C) No, essendo un compito esclusivo degli organi di vigilanza interna delle pubbliche amministrazioni.

588) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) CHI EFFETTUA UN TRATTAMENTO DI DATI, DEVE APPLICARE IL CODICE DELLA PRIVACY QUANDO IL TRATTAMENTO RIGUARDA:

- A) Dati riferiti a persone fisiche, giuridiche enti o associazioni
- B) Dati propri
- C) Qualsiasi dato di cui è in possesso





589) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP)QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dpo è il responsabile della protezione dei dati
- B) Il dpo è il responsabile del trattamento dei dati
- C) Il dpo è il titolare del trattamento dei dati

590) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP)QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) Per il servizio di dpo è previsto che obbligatoriamente debba essere svolto da una sola persona
- B) Per il servizio di dpo è previsto che possa essere svolto anche da un team
- C) Per il servizio di dpo è previsto che possa essere svolto anche da una sola persona

591) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) L’AFFERMAZIONE “IL DPO DOVE PREVISTO È IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI”?

- A) È sempre corretta
- B) In alcuni casi può non essere corretta
- C) Non è mai corretta

592) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) SI INTENDE PER TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- A) Qualsiasi operazione di raccolta e gestione dei dati personali con qualsiasi modalità
- B) Qualsiasi operazione di raccolta e gestione dei dati personali senza l'ausilio di strumenti elettronici
- C) Qualsiasi operazione di raccolta e gestione dei dati personali solo con strumenti elettronici

593) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) LA COMUNICAZIONE A TERZI DI DATI PERSONALI DEVE ESSERE AUTORIZZATA:

- A) Sempre salvo che non sia obbligatoria per legge
- B) Quando riguarda dati sensibili o giudiziari
- C) Quando non riguarda un obbligo di legge

594) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) TRA I DIRITTI DELL’INTERESSATO È PREVISTO?

- A) Avere accesso ai propri dati personali e ottenere l’accesso alle informazioni
- B) Opporsi solo parzialmente alla portabilità dei dati
- C) Avere limitazioni nell’accesso ai propri dati e non poter accedere alle informazioni

595) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE LA CANCELLAZIONE DEI DATI TRATTATI IN VIOLAZIONE DI LEGGE?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili





596) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) PER “RESPONSABILE” SI INTENDE:

- A) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali
- B) La persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali
- C) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza

597) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA DEVE ESSERE PROTETTA IN "ARMADI IGNIFUGHI"?

- A) No, non è necessario. il materiale cartaceo può essere archiviato in normali armadi e/o cassetti il cui accesso è posto sotto la il controllo del responsabile della sicurezza mediante lucchetto o serratura
- B) Sì, sempre
- C) Sì, e devono essere posti sotto il controllo del responsabile della sicurezza mediante lucchetto o serratura

598) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP), QUAL È LA CORRETTA DEFINIZIONE DI “DATO PERSONALE”?

- A) Qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale
- B) Le informazioni relative esclusivamente a persone fisiche e persone giuridiche, identificate o identificabili, in modo diretto e certo mediante riferimento a informazioni sensibili
- C) Le informazioni relative esclusivamente a persone fisiche, se si tratta di notizie idonee a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere

599) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP), VIENE CONSIDERATO COME “CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI”?

- A) Un dato personale idoneo a rivelare, tra l'altro per esempio, l'origine razziale ed etnica
- B) Qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, ivi compreso un numero di identificazione personale
- C) Qualunque informazione relativa esclusivamente a persone fisiche, se si tratta di notizie idonee a rivelare le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, ma non l'origine razziale ed etnica

600) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP), L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE LA CONFERMA DELL'ESISTENZA O MENO DI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

601) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP), SONO PREVISTI DIRITTI DELL'INTERESSATO?

- A) Sì, fra questi avere accesso ai propri dati personali e ottenere l'accesso alle informazioni
- B) No
- C) Solo se si tratta di dati sensibili





602) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR), SONO PREVISTI DIRITTI DELL'INTERESSATO?

- A) Sì, fra questi non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona
- B) No, può solo chiedere di essere informato se i suoi dati vengono trattati
- C) Sì, fra questi non rientrano quelli che prevedono esclusivamente il trattamento automatizzato, compresa la profilazione anche se produce effetti giuridici che lo riguardano

603) A COSA SERVE IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)?

- A) Stabilisce e illustra le misure necessarie per la "messa in sicurezza" del sistema informativo dell'azienda ma attualmente non è più previsto
- B) Stabilisce e illustra le misure necessarie per la "messa in sicurezza" del sistema informativo dell'azienda e deve essere aggiornato tutti gli anni
- C) Favorisce il trattamento dei dati informatici rispetto a quelli manuali su supporto cartaceo

604) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE, QUANDO VI HA INTERESSE, LA RETTIFICAZIONE DEI DATI?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

605) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE LA CANCELLAZIONE DEI DATI TRATTATI IN VIOLAZIONE DI LEGGE?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

606) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, ANCORCHÉ PER MOTIVI LEGITTIMI E PERTINENTI ALLO SCOPO DELLA RACCOLTA?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

607) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, A FINI DI INVIO DI MATERIALE PUBBLICITARIO?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili





608) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, A FINI DI VENDITA DIRETTA?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

609) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, PER IL COMPIMENTO DI RICERCHE DI MERCATO?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

610) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OPPORSI, IN TUTTO O IN PARTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CHE LO RIGUARDANO, A FINI DI COMUNICAZIONE COMMERCIALE?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

611) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE, QUANDO VI HA INTERESSE, L'AGGIORNAMENTO DEI DATI?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

612) QUALUNQUE INFORMAZIONE RELATIVA A PERSONA FISICA, PERSONA GIURIDICA, ENTE OD ASSOCIAZIONE, IDENTIFICATI O IDENTIFICABILI, È CONSIDERATA, SECONDO LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- A) Dato personale
- B) Dato sensibile
- C) Dato giuridico

613) SECONDO LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- A) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché per motivi legittimi e pertinenti allo scopo della raccolta
- B) L'interessato non ha diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché per motivi legittimi e pertinenti allo scopo della raccolta
- C) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché per motivi legittimi e pertinenti allo scopo della raccolta ma solo se si tratta di dati sensibili

614) LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È PREVISTA NELLA FASE:

- A) Istruttoria
- B) Esecutiva
- C) Dispositiva





615) QUALI TIPI DI CONFERENZE DI SERVIZI PREVEDE L'ART. 14 L. 241/90?

- A) Istruttoria e decisoria
- B) Solo decisoria
- C) Esclusivamente istruttoria

616) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:

- A) Il soggetto preposto all'istruttoria e, solo eventualmente, alla decisione finale
- B) Il soggetto preposto all'istruttoria ed alla decisione finale
- C) Il dirigente

617) QUALI SONO I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SOTTRATTI ALL'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI?

- A) I documenti coperti dal segreto di stato, oppure soggetti a segreto o divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento
- B) Tutti i documenti relativi alle procedure di affidamento d'appalto
- C) I documenti fotografici o cinematografici

618) NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, I DOCUMENTI RELATIVI AD UN SOGGETTO GIÀ IN POSSESSO DELLA P.A.:

- A) Sono acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento amministrativo
- B) Possono essere prodotti anche a conclusione del procedimento amministrativo
- C) Possono essere prodotti solo nella fase istruttoria del procedimento amministrativo

619) QUALE EFFETTO PRODUCE L'ATTO DI INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PRESENTATO DA UN PRIVATO?

- A) L'obbligo per la p.a. di emettere un provvedimento espresso, salvo i casi di silenzio significativo
- B) L'obbligo per la p.a. di avviare il procedimento ma non di emettere un provvedimento espresso
- C) La facoltà per la p.a. di non provvedere

620) QUALI DEI SEGUENTI ELEMENTI DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE CONTENUTI NELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO OLTRE ALL'OGGETTO E AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) L'amministrazione competente
- B) Le forme di partecipazione al procedimento
- C) L'organo superiore a quello responsabile del procedimento amministrativo iniziato

621) QUALI SONO I DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) I possibili destinatari del provvedimento finale e tutti coloro che possono subire un pregiudizio, se individuabili
- B) Tutti coloro che possono trarre vantaggio dall'emanazione del provvedimento amministrativo
- C) Solo coloro che possono subire pregiudizi dall'emanazione del provvedimento amministrativo

622) LA FASE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DENOMINATA "INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA" È:

- A) Una fase solo eventuale
- B) Una fase obbligatoria
- C) Una fase abrogata con l'entrata in vigore della l. 241/1990





623) CHI PUÒ INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
- B) Tutti i cittadini, purché titolari di un interesse pubblico o privato
- C) Solo i diretti destinatari del provvedimento finale

624) COME AVVIENE, ORDINARIAMENTE, LA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 7 LEGGE N° 241/90?

- A) Comunicazione personale
- B) Pubblici proclami
- C) Pubblicazione sul b.u.r.a.s

625) COME SI ARTICOLA LA FASE PREPARATORIA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) In iniziativa ed istruttoria
- B) Controllo di legittimità
- C) Pubblicazione

626) COME SI ESERCITA IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi
- B) Mediante relazione da parte del responsabile del procedimento
- C) Mediante relazione da parte della commissione per l'accesso ai documenti amministrativi

627) COSA POSSONO FARE I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento
- B) Manifestare liberamente le proprie opinioni e produrre documenti
- C) Solo prendere visione degli atti

628) È AMMISSIBILE UNA RICHIESTA DI ACCESSO CON LA QUALE SI RICHIEDANO CHIARIMENTI SULL'OPERATO DELLA P.A.?

- A) No, in quanto l'accesso può riguardare solo documenti preesistenti ed individuabili
- B) Sì, se il richiedente ha partecipato ad almeno una gara
- C) Sì, se il regolamento comunale lo consente

629) AI SENSI DELLA L. 241/1990, CHE COSA SONO GLI INTERESSI COLLETTIVI?

- A) Interessi che fanno capo ad un gruppo esponenziale, organizzato in maniera non occasionale
- B) Interessi diffusi nell'attuale società, che fanno capo ad un gruppo occasionalmente costituito
- C) Interessi che fanno capo a soggetti indeterminati ed indeterminabili

630) AI SENSI DELLA L. 241/1990, NON È ANNULLABILE IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER MANCATA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO:

- A) Qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- B) Qualora sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- C) Qualora sia adottato in violazione di norme sulla forma degli atti





631) AI SENSI DELLA L. 241/1990, QUALORA IL PRIVATO NON OTTEMPERI AGLI OBBLIGHI CONTENUTI NEL PROVVEDIMENTO, LA P.A.:

- A) Provvede all'esecuzione coattiva, previa diffida, nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla legge
- B) Provvede all'esecuzione coattiva, previa diffida, mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima
- C) Provvede all'esecuzione coattiva, previa diffida, nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla amministrazione medesima

632) AI SENSI DELLA L. 241/1990, QUANDO SONO IMMEDIATAMENTE EFFICACI I PROVVEDIMENTI LIMITATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI PRIVATI?

- A) Quando hanno carattere cautelare e urgente
- B) Quando hanno carattere temporaneo e urgente
- C) Quando hanno carattere sanzionatorio

633) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, IN SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA:

- A) Può chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete
- B) Non può chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete
- C) Può procedere solo personalmente alla rettifica delle dichiarazioni o istanze erronee o incomplete

634) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IN CASO DI PARZIALE O TOTALE ACCOGLIMENTO DEL RICORSO PRESENTATO AL TAR CONTRO LE DETERMINAZIONI AMMINISTRATIVE CONCERNENTI IL DIRITTO DI ACCESSO:

- A) Il giudice amministrativo ordina l'esibizione dei documenti
- B) L'interessato è obbligato a ripresentare la richiesta d'accesso
- C) L'ordine di esibizione dei documenti è emesso dalla corte dei conti

635) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, NELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È NECESSARIO INDICARE, OLTRE L'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, L'UFFICIO E LA PERSONA DEL RESPONSABILE:

- A) Sia l'oggetto del procedimento promosso che l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti
- B) Anche il termine entro cui il procedimento sarà concluso
- C) Esclusivamente l'oggetto del procedimento promosso

636) GLI ATTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO GENERALE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90:

- A) Non devono essere motivati
- B) Sono soggetti all'obbligo generale di motivazione
- C) Devono essere motivati solo con l'indicazione dei presupposti di diritto

637) LA LEGGE N. 241/90 HA INTRODOTTO, IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IL "PRINCIPIO DELL'EFFICACIA". DI CHE COSA SI TRATTA?

- A) Del corretto rapporto che vi deve essere tra risultati ottenuti e obiettivi prestabiliti in ossequio al principio della buona amministrazione
- B) Del dovere da parte della pubblica amministrazione di rendere accessibili agli interessati notizie e documenti concernenti l'operato dei pubblici poteri in ossequio al principio della trasparenza
- C) Del corretto rapporto che vi deve essere tra risorse impiegate e risultati ottenuti in ossequio al principio della buona amministrazione





638) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, PUÒ AGGRAVARE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Sì, ma per esigenze straordinarie e motivate, imposte dallo svolgimento dell'istruttoria
- B) No
- C) Sì, ma per esigenze straordinarie anche immotivate, imposte dallo svolgimento dell'istruttoria

639) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È RETTO:

- A) Anche da criteri di pubblicità e trasparenza
- B) Da criteri di pubblicità e trasparenza solo per gli atti comunali e provinciali
- C) Solo da criteri di economicità ed efficacia

640) AI SENSI DELLA L. 241/1990, LA REVOCA DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE ESERCITATA:

- A) Solo sugli atti ad efficacia durevole
- B) Su tutti gli atti, con effetti a decorrere ex tunc
- C) Su tutti gli atti, con effetti a decorrere ex nunc

641) AI SENSI DELLA L. 241/1990, LA RIDUZIONE DEL TERMINE DI SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE DISPOSTA:

- A) Per sopravvenute esigenze, dallo stesso organo che lo ha emanato
- B) Per una sola volta, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge
- C) Per una sola volta, dallo stesso organo che lo ha emanato

642) AI SENSI DELLA L. 241/1990, LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE DISPOSTA:

- A) Per gravi ragioni
- B) In caso di provvedimento avente carattere cautelare ed urgente
- C) Solo in caso di provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati

643) LA L. 241/90 RICONOSCE IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- A) Sì
- B) No
- C) No, lo riconosce solo la costituzione

644) I SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI COSTITUITI IN ASSOCIAZIONI, CUI POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90:

- A) Hanno la facoltà di intervenire nel procedimento
- B) Possono solo impugnare l'atto definitivo per violazione di legge
- C) Non hanno alcun obbligo né facoltà di intervenire nel procedimento

645) I SOGGETTI PRIVATI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SONO TENUTI ALL'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 241/90 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLE LEGGI 15/05 E 80/05?

- A) Sì, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni indipendentemente dalla loro natura giuridica
- B) No, per loro natura di soggetti privati
- C) Sì, solo nei casi tassativamente previsti per l'esercizio privato di pubbliche funzioni





646) IL CAPO I DELLA LEGGE 241/90 E' DEDICATO AI PRINCIPI?

- A) Sì, dall'art. 1 all'art. 3
- B) No, concerne il responsabile del procedimento
- C) No, concerne la semplificazione dell'azione amministrativa

647) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, OGNI AMMINISTRAZIONE CONVOCATA ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI CON QUANTI SOGGETTI LEGITTIMATI ESPRIME LA PROPRIA VOLONTÀ?

- A) Uno
- B) Massimo tre
- C) Due congiuntamente

648) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, QUANDO L'ATTIVITÀ DEL PRIVATO SIA SUBORDINATA AD ATTI DI CONSENSO DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DIVERSE, L'INDIZIONE DELLA CONFERENZA, ANCHE SU RICHIESTA DELL'INTERESSATO, SPETTA:

- A) All'amministrazione competente all'adozione del provvedimento finale
- B) All'amministrazione preposta alla tutela dell'interesse pubblico prevalente
- C) Al privato

649) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90 L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE, PER DETERMINARE IL CONTENUTO DISCREZIONALE DEL PROVVEDIMENTO, PUÒ CONCLUDERE ACCORDI CON GLI INTERESSATI NEL PERSEGUIMENTO:

- A) Solo del pubblico interesse
- B) Dell'interesse privato del responsabile del procedimento
- C) Del pubblico interesse o dell'interesse privato del destinatario

650) QUALE FRA QUESTI PRINCIPI È STATO INTRODOTTO DALLA L. 241/90?

- A) Trasparenza
- B) Buona amministrazione
- C) Imparzialità

651) QUALE NORMA DISCIPLINA LE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO?

- A) Art 6 legge n° 241/90
- B) Art 1 legge n° 241/90
- C) Art 6 legge n° 142/90

652) QUALORA IL PARERE RICHIESTO DA UN'AMMINISTRAZIONE AD UN'ALTRA NON VENGA FORNITO ENTRO IL TERMINE PREVISTO, A NORMA DELL'ART. 16 DELLA L. 241/1990:

- A) L'amministrazione ha facoltà di procedere indipendentemente da esso
- B) Il parere si intende negato
- C) L'amministrazione ha l'obbligo di procedere indipendentemente da esso

653) AI SENSI DELLA L. 241/1990, IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO COSTITUTIVO DI QUALESIVOGLIA OBBLIGO:

- A) Deve indicare il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato
- B) Si esegue attraverso l'applicazione delle disposizioni per l'esecuzione coattiva dei crediti dello stato
- C) Costituisce una diffida che precede l'esecuzione coattiva





654) IL RICORSO AVVERSO IL SILENZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. N. 104/10, PUO' ESSERE PROPOSTO:

- A) Fino a quando perdura l'inadempimento dell'amministrazione e comunque entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento
- B) Entro sessanta giorni dall'inadempimento dell'amministrazione
- C) Senza limiti di tempo

655) IL PROVVEDIMENTO ADOTTATO IN VIOLAZIONE DI NORME SUL PROCEDIMENTO O SULLA FORMA DEGLI ATTI E' SEMPRE ANNULLABILE?

- A) No, non è annullabile qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
- B) Sì, è sempre annullabile ad istanza della parte che ha richiesto il provvedimento.
- C) Sì, è sempre annullabile, anche d'ufficio.

656) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUO' RICHIEDERE ALL'INTERESSATO CHE PRESENTA UN'ISTANZA, ESIBENDO UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ O DI RICONOSCIMENTO, I CERTIFICATI ATTESTANTI GLI STATI O FATTI CONTENUTI NEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO?

- A) No, tale richiesta è vietata
- B) Sì, se l'istanza non è presentata in bollo
- C) Sì, in ogni caso

657) IL PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DI STATO IN SEDE DI RICORSI STRAORDINARI AL CAPO DELLO STATO E':

- A) Obbligatorio e vincolante
- B) Obbligatorio e non vincolante
- C) Facoltativo e non vincolante

658) I PARERI RICHIESTI DAGLI ENTI PER L'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO VENGONO TRASMESSI CON MEZZI TELEMATICI ENTRO UN CERTO TERMINE. A CHI SONO RICHIESTI I SUDETTI PARERI?

- A) Agli organi consultivi istituiti delle pubbliche amministrazioni.
- B) All'anac.
- C) Alla commissione per l'accesso agli atti.

659) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSTA DI UNA SERIE DI ELEMENTI TRA I QUALI SI ANNOVERA PER ESEMPIO:

- A) Il luogo, ovvero il posto in cui è stato emanato l'atto.
- B) Il modo, quale elemento proprio degli atti autoritativi, volto a definire i motivi per i quali è stato adottato l'atto.
- C) Il luogo, ovvero il posto di residenza del beneficiario del provvedimento.

660) LA RATIFICA, LA SANATORIA, LA CONFERMA, LA RETTIFICA E LA CONVERSIONE SONO PROVVEDIMENTI:

- A) Affini alla convalida, aventi una finalità conservativa del provvedimento.
- B) Affini alla revoca, aventi una finalità riscrittiva del provvedimento.
- C) Affini all'abrogazione, aventi una finalità sostitutiva del provvedimento.





661) L'ACCESSO AGLI ATTI DI CUI ALLA LEGGE 241/1990 E L'ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO DI CUI AL D.LGS. 33/2013, NELLA SOSTANZA:

- A) Operano sulla base di norme e presupposti differenti.
- B) Operano sulla base di norme diversi ma le finalità sono le stesse.
- C) Non hanno differenze nelle forme di accesso, a parte il fatto che le norme sono intervenute in tempi diversi.

662) IL GDPR HA INTRODOTTO L'OBBLIGO PER TUTTE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI PROCEDERE ALLA NOMINA DI QUALE FIGURA TRA QUELLE CHE SEGUONO?

- A) Dpo.
- B) Rtd.
- C) Rpct.

663) IL GDPR, APPROVATO CON REGOLAMENTO N. 675/2016, DISCIPLINA IL DIRITTO DI ACCESSO DELL'INTERESSATO PRESSO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO AL FINE DI OTTENERE UNA, TRA LE ALTRE, DELLE SEGUENTI INFORMAZIONI:

- A) Le finalità del trattamento.
- B) Tutte le notizie in possesso degli uffici del comune, della provincia e della regione, nonché, dalle loro aziende ed enti dipendenti
- C) Tutte le notizie in possesso degli uffici del comune e della regione, nonché, dalle loro aziende ed enti dipendenti

664) AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 241/1990, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- A) ...non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
- B) ... può aggravare il procedimento secondo il proprio insindacabile giudizio, indipendentemente dallo svolgimento dell'istruttoria.
- C) ...deve aggravare il procedimento anche se non vi sono esigenze particolari nello svolgimento dell'istruttoria .

665) LA DISCIPLINA SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FISSA PRINCIPI CUI E' SUBORDINATA LA P.A. NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. TRA QUESTI RIENTRA TRA GLI ALTRI:

- A) Il principio di legalità.
- B) Il principio di sussidiarietà.
- C) Il principio di non discriminazione e pubblicità.

666) UNO DEI PRINCIPI CHE REGGE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E' QUELLO DI EFFICIENZA. COSA SI SUOLE INTENDERE CON QUESTO TERMINE?

- A) Il rapporto tra i risultati e la quantità di risorse da impiegare per ottenere quei risultati.
- B) Il grado di corrispondenza fra gli obiettivi proposti e i risultati conseguiti.
- C) Il rapporto tra atti prodotti nel rispetto della trasparenza e quelli in linea con la disciplina privacy.

667) UNO DEI PRINCIPI CHE REGGE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E' QUELLO DI EFFICACIA. CHE SI SUOLE INTENDERE CON QUESTO TERMINE?

- A) Il grado di corrispondenza fra gli obiettivi proposti e i risultati conseguiti.
- B) Il rapporto tra i risultati e la quantità di risorse da impiegare per ottenere quei risultati.
- C) Il minimo impiego possibile di risorse.





668) UNO DEI PRINCIPI CHE REGGE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E' QUELLO DI ECONOMICITA'. COSA SI SUOLE INTENDERE CON QUESTO TERMINE?

- A) Il minimo impiego possibile di risorse.
- B) Il grado di corrispondenza fra gli obiettivi proposti e i risultati conseguiti.
- C) Il rapporto tra atti prodotti nel rispetto della trasparenza e quelli in linea con la disciplina privacy.

669) ATTUALMENTE L'ACCESSO DISCIPLINATO DAL CAPO V DELLA LEGGE N. 241/1990 VIENE INDICATO COME?

- A) "accesso procedimentale" o "accesso documentale"
- B) "accesso civico" o "accesso civico semplice"
- C) "accesso civico generalizzato" o "accesso generalizzato"

670) GLI UFFICI PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO PROVVEDONO:

- A) All'informazione dell'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti
- B) Al collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici
- C) A smistare le domande di accesso da parte dei cittadini e inoltrarle al comune

